Protocollo 0000372/2026 del 10/01/2026

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"CANTALAMESSA"

MCSD01000D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CANTALAMESSA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
48 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

59 Aspetti generali
60 Insegnamenti e quadri orario
69 Curricolo di Istituto
95 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
107 Moduli di orientamento formativo
113 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
115 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
185 Attività previste in relazione al PNSD
190 Valutazione degli apprendimenti
196 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

204 Aspetti generali
206 Modello organizzativo
238 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
240 Reti e Convenzioni attivate
267 Piano di formazione del personale docente
274 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni del Liceo artistico “Giulio Cantalamessa” è estremamente composito e ciò dipende in parte dal carattere di un corso di studi che raccoglie iscritti soprattutto in ragione dell'interesse più universale che esista, quello per la bellezza e l'arte. Inoltre, essendo l'unico Liceo artistico della Provincia, ha un bacino di utenza ampio: si va dai piccoli centri dell’entroterra maceratese alle cittadine della costa ed esso tocca anche comuni delle province limitrofe.

Decisamente vario è anche il background socioeconomico degli iscritti.

Tutto ciò rappresenta una sfida per l'Istituto: quella di riuscire a valorizzare al meglio le attitudini e gli interessi degli allievi, in modo che il percorso formativo intrapreso possa essere un'occasione per gli studenti non solo per esprimere liberamente la propria creatività, costruire il pensiero critico e acquisire le competenze sociali e civiche, ma anche per superare le eterogeneità in ingresso e, nel contempo, cogliere come opportunità di crescita e di arricchimento personale l’incontro con contesti socio-culturali difformi e variegati.

In particolare, in concomitanza con la trasformazione in Liceo artistico, il numero degli studenti iscritti all'Istituto nell’ultimo quindicennio è sensibilmente aumentato e si è avuto una prevalenza del genere femminile (74% degli iscritti è costituito da studentesse).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio marchigiano ha conosciuto, a partire dagli anni '60 e '70 del Novecento, una vivace crescita economica nel settore manifatturiero e nella specializzazione dei servizi. Fiorente è stato lo sviluppo di distretti industriali, caratterizzati da una rete fittissima di micro, piccole e medie imprese, spesso a conduzione familiare, attive soprattutto nei settori calzaturiero, della pelletteria, del tessile

e dell'abbigliamento e dell'arredamento.

La trasformazione dell'Istituto da Istituto d'Arte in Liceo artistico ha aperto interessanti prospettive di sviluppo in virtù della cooperazione con il settore manifatturiero e con il settore del terziario avanzato. Difatti, gli studenti del Liceo G. Cantalamessa, in virtù della formazione di profilo specialistico acquisita al termine del percorso di studi, possono fornire oggi professionalità di alto livello nel campo dell'artigianato artistico, della realizzazione di artefatti di pregio, della comunicazione di massa e della cultura.

A questo scopo, molta importanza si è attribuita ai proficui rapporti stabiliti da tempo con le istituzioni culturali del territorio (Università, Accademia di Belle Arti, terzo settore), le associazioni di categoria (Confindustria, CCIAA), il mondo della produzione e dei servizi, gli enti locali. Tali collaborazioni permettono di realizzare ogni anno numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che consentono alla scuola di attingere ad un prezioso capitale di risorse economiche, culturali e professionali presenti sul territorio, con evidente beneficio per gli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La trasformazione in Liceo artistico se da un lato ha offerto delle nuove opportunità dall'altro ha profondamente modificato il percorso di studi dell'Istituto, aumentando il monte ore da dedicare alla preparazione degli studenti nel curricolo comune del Liceo e puntando, in ambito artistico, più alla progettazione concettuale di artefatti artistici che alla loro realizzazione pratica e fattuale.

Grande impegno è stato dunque posto nell'adeguamento dell'offerta formativa della scuola, al fine di preservare la tradizione tipica dell'artigianato artistico e il grande patrimonio di abilità e conoscenze conservate negli archivi dell'Istituto e nell'esperienza professionale dei docenti, coniugando tradizione e ricerca dell'innovazione. L'obiettivo é quello di consentire agli allievi di costruirsi un profilo culturale e professionale grazie al quale possano raccogliere e far fruttare l'eredità del passato, misurandosi però con le novità dell'industria 4.0 e con le sfide dei servizi avanzati.

A questo scopo ogni anno si cerca di arricchire e rinnovare la dotazione strumentale della scuola con attrezzature e laboratori con dotazioni tecnologiche specialistiche e professionalizzanti. Questo è avvenuto con l'acquisto e la predisposizione di numerosi dispositivi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (per es. banda larga e rete wi-fi a scuola) e con la realizzazione di laboratori di design e making, attraverso i quali sviluppare le competenze di progettazione, organizzazione, realizzazione di prototipi e di prodotti di alto valore artistico e di

laboratori di digital painting e communication, attraverso i quali sviluppare competenze di ideazione, interpretazione semiotica, realizzazione di immagini, diffusione delle stesse e esegesi comunicativa.

Con le risorse materiali dell'Istituto si è inoltre mirato a sviluppare la competenza imprenditoriale degli studenti, attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di artefatti, in un ambiente di apprendimento che tenta di simulare le più avanzate aziende del settore della comunicazione e del design più ricercato. Tali esperienze risultano altamente professionalizzanti per gli studenti, perché li coinvolgono in compiti reali e simulano l'ambiente creativo e di ricerca tipico delle start up e degli ambienti lavorativi caratterizzati da modelli innovativi di processo e di prodotto.

Dunque, l'Istituto si è impegnato a sfruttare al meglio queste risorse, mediante l'aggiornamento e la formazione dei docenti e la valorizzazione della didattica laboratoriale e delle competenze chiave europee.

Nota dolente da segnalare, in merito alle risorse materiali, è il fatto che la sede centrale del Liceo artistico è coinvolta ormai da anni nei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico. La presenza di cantieri nelle aree limitrofe all'Istituto ha ovviamente causato disagi alla comunità scolastica e ha comportato l'esigenza di trasferire numerose aule in una ulteriore sede scolastica, oltre la succursale ITE, messa a disposizione dalla Provincia di Macerata.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CANTALAMESSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	MCSD01000D
Indirizzo	VIA P. E L. CIOCI 2 - 62100 MACERATA
Telefono	0733262198
Email	MCSD01000D@istruzione.it
Pec	mcsd01000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lamc.edu.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • DESIGN • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • DESIGN - MODA
Totale Alunni	699

Approfondimento

Al momento, oltre alla sede centrale dell'Istituto, sono presenti altre due sedi distaccate:

- la succursale presso l'Istituto ITE, in Via Cioci n. 6, che é limitrofa alla sede centrale;

- la succursale in Via Dei Sibillini n. 37, che è una sede provvisoriamente messa a disposizione dalla Provincia di Macerata in attesa che terminino i lavori di adeguamento sismico, che attualmente interessano la sede centrale del Liceo artistico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

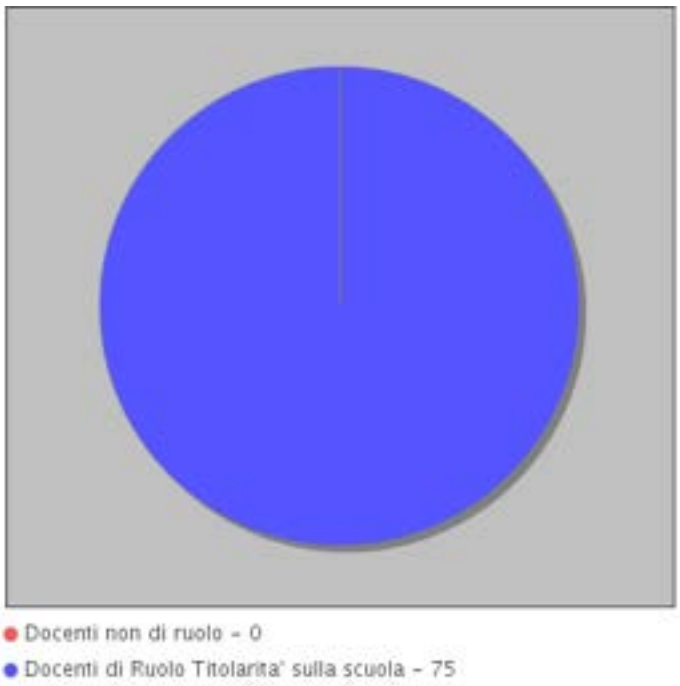
Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Laboratorio di discipline plastiche	3
	Laboratorio di discipline pittoriche	5
	Laboratorio di design Moda	2
	Laboratorio di Design Metalli e oreficeria	1
	Laboratorio di Architettura	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3

Risorse professionali

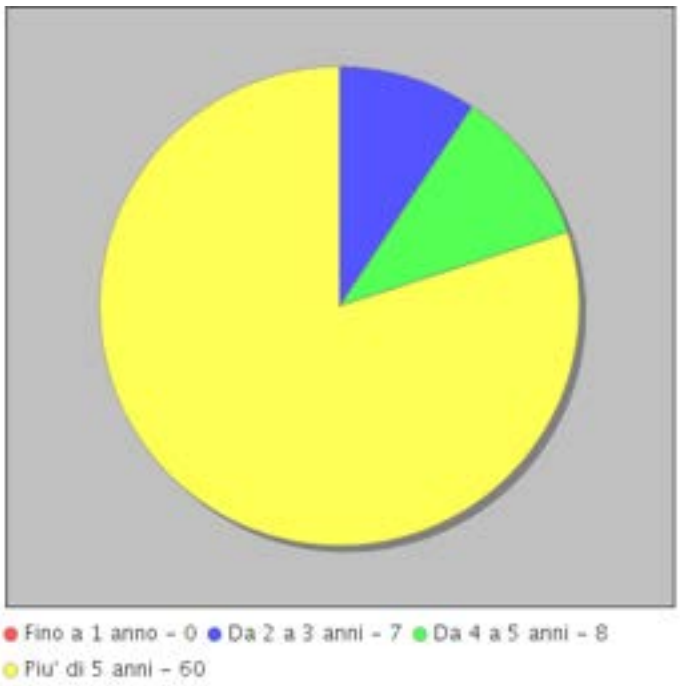
Docenti	71
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Dai dati sopra riportati appare evidente la stabilità del personale scolastico in servizio presso il Liceo artistico G. Cantalamessa di Macerata e la continuità del rapporto di lavoro. Questo è sintomo di un clima di lavoro sereno e collaborativo che possono apprezzare anche gli studenti e i genitori. Inoltre, la stabilità del personale scolastico in servizio consente di garantire la continuità didattica nei diversi insegnamenti.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo artistico "Giulio Cantalamessa" è un Istituto che può vantare un'antica origine. Difatti fu fondato nel 1881 e fino al 1908 ebbe il nome di "Scuola d'arte applicata all'industria"; dal 1909 ricevette l'appellativo di "Regia Scuola d'arte applicata all'industria". La svolta si ebbe nel 1970, quando divenne Istituto d'Arte, trovando ubicazione nel nuovo edificio scolastico di Via Cioci, che ancora oggi ospita la sede centrale.

Dall'a.s. 2010/2011 si è avuta la trasformazione in Liceo artistico, con cinque indirizzi di studio:

-Architettura e ambiente;

-Arti figurative (Curvature Grafico-Pittorico e Plastico-Pittorico);

-Audiovisivo e multimediale;

-Design Metalli e oreficeria;

-Design Moda.

La popolazione scolastica negli ultimi anni è progressivamente aumentata, così come il numero di aule e laboratori.

Numerosi artisti, decoratori, scenografi, architetti e designers, stilisti di moda e costumisti, hanno studiato e/o insegnato prima presso l'Istituto d'Arte e poi presso il Liceo artistico "Cantalamessa". Si possono citare i nomi di Sante Monachesi, Umberto Peschi, Benito Jacovitti, Valeriano Trubbiani, Carlo Bruzzesi, Silvio Craia e Dante Ferretti, solo per nominarne alcuni.

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo digitale d'Istituto e potenziamento delle competenze chiave europee degli studenti: competenze digitali.

CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa", ravvisato nell'ambito del Piano di Miglioramento l'obiettivo di far raggiungere agli studenti e al personale scolastico competenze digitali ormai indispensabili per esercitare una cittadinanza digitale attiva e critica, si propone di realizzare un Curricolo digitale d'Istituto e di prevedere all'interno del PTOF specifici progetti di ampliamento delle competenze STEM.

1.Composizione del gruppo di Lavoro

-Animatore digitale;

-Team dell'Innovazione digitale;

-Funzioni strumentali PTOF;

-Referente Ed. Civica.

In primis appare fondamentale definire una commissione che possa realizzare e proporre al Collegio dei docenti un Curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline tipiche del liceo artistico, rispettoso delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi formativi prioritari definiti dal Collegio dei docenti, nonché rispondente ai criteri stabiliti dal DigComp 2.2.

2. Analisi della pratiche esistenti e avvio della progettazione del Curricolo digitale d'Istituto

Il Gruppo di lavoro procederà con la mappatura delle attività già svolte nella pratica didattica del

Liceo artistico, in modo da individuare le best practices, le aree di criticità e l'integrazione con le competenze disciplinari e trasversali tipiche del curricolo del liceo artistico. Verranno poi raccolti i contributi dei diversi Dipartimenti disciplinari e delle aree di Indirizzo e le osservazioni desunte dall'applicazione fattiva nella pratica didattica, al fine di testare l'applicazione del Curricolo digitale stesso e verificare la sua sperimentazione sul campo.

Strumenti di analisi utili potrebbero essere un questionario per i docenti e dei focus group dei Dipartimenti disciplinari e degli Indirizzi di studio, in modo da partire da ciò che è già esistente e valorizzare le best practices.

3. Progettazione del curricolo

La struttura del documento potrebbe essere la seguente:

1. premessa e finalità
2. competenze digitali per assi (DigComp adattato)
3. progressione per biennio e triennio
4. valutazione

4. Sperimentazione del Curricolo digitale d'Istituto

Appare necessario inizialmente sperimentare l'efficacia e l'applicabilità reale del Curricolo digitale d'Istituto individuando delle classi pilota, almeno una del biennio ed una del triennio, e dei docenti disponibili a mettere in atto una attività di ricerca-azione nel contesto reale del Liceo artistico. La sperimentazione potrebbe durare un anno scolastico e sulla base di questa contestualizzazione del Curricolo digitale d'Istituto si potrebbero avere una documentazione delle pratiche didattiche e una serie di UDA da mettere a disposizione delle altre classi dell'Istituto, per condividere la riflessione e proporre la sperimentazione ad un campione sempre più ampio e variegato di studenti, al fine di verificarne la validità e intervenire sulle aree di criticità.

Gli elementi da monitorare e da mettere a punto saranno:

- il livello di coinvolgimento degli studenti;
- la validità metodologica e didattica delle attività proposte nell'ambito della fattibilità delle

attività previste nel Curricolo digitale d'Istituto per raggiungere determinate competenze digitali, in coerenza con il curricolo delle discipline del liceo artistico e del DigComp 2.2;

- la realizzazione di UDA transdisciplinari e di compiti autentici per consolidare le competenze digitali;
- il tempo richiesto per la realizzazione delle UDA e i risultati di apprendimento;
- la messa a punto di rubriche valutative e di strumenti di autovalutazione.

5. Formazione “just in time” dei docenti coinvolti nella sperimentazione del Curricolo digitale d'Istituto

I docenti coinvolti nella sperimentazione del Curricolo digitale d'Istituto dovrebbero partecipare ad una formazione iniziale breve e mirata a condividere gli obiettivi di ricerca e le pratiche di documentazione, attraverso alcuni workshop interni, tutorial condivisi e peer tutoring.

6. Monitoraggio e raccolta delle evidenze emerse durante la sperimentazione del Curricolo digitale d'Istituto

I docenti interessati alla sperimentazione del Curricolo digitale d'Istituto dovrebbero documentare con osservazioni strutturate, diari di bordo e questionari, l’efficacia delle attività didattiche proposte per consentire agli studenti di raggiungere le competenze digitali previste. Inoltre, molto importanti si riveleranno senz'altro le progettazioni di UDA realizzate, le griglie di valutazione compilate e gli esiti degli studenti al termine del quadrimestre e dell’anno scolastico.

7. Valutazione della sperimentazione, revisione e validazione finale

La fase finale della sperimentazione mirerà a testare il Curricolo digitale d'Istituto e la sostenibilità e l’efficacia delle UDA proposte agli studenti, nonché la trasversalità delle competenze digitali raggiunte. Tutta la documentazione relativa alla sperimentazione dovrà essere sottoposta al Collegio dei docenti al fine di sottoporre a revisione il Curricolo digitale d'Istituto, individuare le aree di miglioramento e validare collegialmente l’effettiva efficacia del documento.

8. Continuità e miglioramento

Il Curricolo digitale d'Istituto, una volta integrato nel PTOF, dovrà in ogni caso essere sottoposto a revisione ogni qual volta lo si ritenga necessario da parte dei Dipartimenti disciplinari o del Collegio dei docenti, specie in considerazione della rapidità con la quale si propongono innovazioni tecniche e tecnologiche rilevanti nell'ambito della pratica didattica e metodologica. Inoltre, deve trovare piena integrazione con il Curricolo dell'Educazione civica, con il Curricolo trasversale per l'Orientamento e con le attività di Formazione Scuola Lavoro.

I PROGETTI D'ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Come già evidenziato precedentemente, il Liceo artistico "G. Cantalamessa", avendo individuato nel Piano di Miglioramento come ambito privilegiato di sviluppo il valore strategico delle competenze digitali come parte integrante della formazione culturale, progettuale e creativa degli studenti, inserisce nel PTOF alcuni progetti specificamente dedicati all'ampliamento delle competenze STEM.
Nel contesto del liceo artistico, le STEM non vanno intese come ambito separato, ma come strumenti di supporto alla progettazione artistica, al design, all'architettura, ai linguaggi visivi e multimediali, favorendo così un approccio interdisciplinare e laboratoriale.

I Progetti d'Istituto che vengono inseriti nel PTOF 2025/2028 per il potenziamento delle competenze digitali si propongono di:

- sviluppare il pensiero logico, progettuale e della comunicazione;
- integrare competenze scientifiche e tecnologiche nei processi creativi, utilizzando dispositivi multimediali;
- promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali;
- favorire l'orientamento verso percorsi di studio e professionali legati alle competenza digitali e alle professioni creative;
- ridurre gli stereotipi di genere e promuovere pari opportunità di accesso alle discipline STEM e alle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare attività e iniziative progettuali che possano potenziare le seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Ambiente di apprendimento

Promuovere il potenziamento degli ambienti di apprendimento dell'Istituto

attraverso l'acquisizione di ulteriori dispositivi e attrezzature, per favorire la ricerca e l'innovazione delle pratiche didattiche, oltre a promuovere la didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

Descrizione dell'attività	La realizzazione del Curricolo digitale d'Istituto prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro composto da Animatore digitale, Team dell'Innovazione, Funzioni strumentali al PTOF e Referente per l'Educazione civica, con il compito di progettare un curricolo digitale trasversale alle discipline del Liceo Artistico . La fase iniziale prevede l'analisi delle pratiche didattiche digitali già esistenti, attraverso la mappatura delle attività svolte e la raccolta dei contributi dei Dipartimenti disciplinari e degli Indirizzi di studio, al fine di valorizzare le buone pratiche e individuare eventuali criticità. Sulla base di tale analisi viene elaborata una versione sperimentale del Curricolo Digitale d'Istituto, strutturata per aree di competenza, con una progressione dal biennio al triennio e criteri condivisi di valutazione. Il curricolo viene, quindi, sperimentato in classi pilota del biennio e del triennio, attraverso attività di ricerca-azione e la progettazione di UDA interdisciplinari. La sperimentazione, della durata indicativa di un anno scolastico, è accompagnata da una formazione "just in time" dei docenti coinvolti. Durante la sperimentazione vengono effettuate attività di monitoraggio e documentazione, mediante osservazioni

	strutturate, diari di bordo, questionari, raccolta di UDA, prodotti degli studenti e risultati di apprendimento. Al termine, il Gruppo di lavoro procede alla valutazione della sperimentazione e alla revisione del curricolo, che viene sottoposto al Collegio dei docenti per la validazione finale e l'integrazione nel PTOF. Il Curricolo Digitale d'Istituto è infine oggetto di revisione periodica e trova integrazione con il curricolo di Educazione civica, il Curricolo trasversale per l'Orientamento e le attività di Formazione Scuola Lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	PNSD
Responsabile	Responsabile della realizzazione, sperimentazione e validazione del Curricolo digitale d'Istituto saranno in primis il Gruppo di lavoro, i docenti dei consigli di classe che attueranno la sperimentazione in classe e quindi tutti i docenti del Collegio, che delibereranno la validazione del documento finale in integrazione con il curricolo di Educazione civica, il Curricolo trasversale per l'Orientamento e le attività di Formazione Scuola Lavoro.

Risultati attesi	Per gli studenti si prevede di raggiungere i seguenti risultati: -sviluppo progressivo di competenze digitali trasversali, in coerenza con il quadro DigComp 2.2, integrate con le competenze disciplinari e trasversali tipiche del percorso di studi del liceo artistico; -utilizzo consapevole, critico e creativo degli strumenti digitali nei processi di apprendimento, progettazione e comunicazione artistica; -miglioramento delle capacità di ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni, in particolare multimediali, e di comunicazione digitale; -potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale, con attenzione agli aspetti etici, al rispetto del copyright e alla responsabilità nell'uso delle tecnologie; -maggiore autonomia nello studio e nella realizzazione di compiti autentici e UDA interdisciplinari; -rafforzamento delle competenze orientative, anche in funzione del proseguimento degli studi e dei percorsi post-diploma. Infine per i docenti si auspica la condivisione di un quadro comune di riferimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: I PROGETTI D'ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività	Le competenze digitali all'interno del curricolo del Liceo artistico G. Cantalamessa, alla luce delle priorità individuate nel

Piano di Miglioramento, vengono intese come strumenti fondamentali per sviluppare il pensiero logico, critico e progettuale, sostenere i processi creativi e favorire un approccio consapevole alla progettazione artistica, al design, all'architettura e ai linguaggi multimediali.

Pertanto, nel PTOF 2025/2028 si è previsto di dare particolare enfasi alla progettualità d'Istituto finalizzata a sviluppare le competenze digitali degli studenti. Difatti, alcuni dei progetti che verranno previsti nel PTOF 2025/2028 mirano a:

- sviluppare competenze digitali trasversali integrate con le competenze e disciplinari e con quelle degli Indirizzi di studio;
- favorire un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali;
- potenziare le capacità di progettazione, comunicazione e documentazione dei processi artistici;
- promuovere la cittadinanza digitale, il rispetto delle norme etiche e del copyright;
- sostenere l'orientamento degli studenti verso percorsi di studio e professionali in ambito creativo-digitale.

I Progetti d'Istituto, che si prevede di realizzare nel triennio 2025/2028 si articolano nei seguenti ambiti:

- produzione e creatività digitale: grafica digitale, fotografia e video, elaborazione multimediale, portfolio digitale;
- progettazione e comunicazione visiva: presentazione e narrazione dei progetti artistici, uso di strumenti digitali per il design e l'architettura;
- cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie: sicurezza in rete, tutela dei dati personali, copyright, licenze open, uso responsabile dell'intelligenza artificiale;
- collaborazione e condivisione: utilizzo di ambienti digitali

	per il lavoro collaborativo e la documentazione dei percorsi di apprendimento. Le attività progettuali dedicate al potenziamento delle competenze digitali privilegeranno la realizzazione di attività laboratoriali e la strutturazione di unità di apprendimento interdisciplinari, la realizzazione di compiti autentici e prodotti digitali, l'integrazione con Educazione civica e con le attività con forte valenza orientativa e il coinvolgimento attivo degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti università, enti ed associazioni del territorio
Iniziative finanziate collegate	PNSD
Responsabile	I responsabili delle attività progettuali inserite nel PTOF 2025/2028 saranno i docenti referenti dei progetti.
Risultati attesi	I progetti che verranno realizzati si propongono di perseguire i seguenti risultati: • potenziamento delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il DigComp 2.2; • maggiore autonomia e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali; • miglioramento delle competenze comunicative e progettuali; • valorizzazione dei linguaggi digitali come strumenti

espressivi e artistici;
- incremento della qualità dell'offerta formativa e dell'innovazione didattica.

Percorso n° 2: Le competenze chiave europee: imparare ad imparare (life long learning) e la competenza imprenditoriale.

L'Unione Europea individua alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente (life long learning) , fondamentali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. Tra queste, assumono un ruolo strategico, secondo quanto definito nel Piano di miglioramento del Liceo artistico G. Cantalamessa, la capacità di imparare ad imparare e la competenza imprenditoriale. Difatti, nel Liceo Artistico tali competenze si integrano in modo naturale con la creatività, la progettazione e il pensiero critico.

La definizione di "Imparare ad imparare" (Life Long Learning) definisce la capacità di organizzare il proprio apprendimento, sia individualmente che in gruppo, in modo consapevole, autonomo e continuo. Prevede che il soggetto abbia consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, abbia acquisito capacità di pianificare, monitorare e valutare il proprio percorso di apprendimento, abbia fatto proprie strategie di studio efficaci e sia in grado di trasferire conoscenze e abilità in contesti inediti. Nel percorso di studi del liceo artistico, come per il resto della vita professionale di un individuo, questa competenza è cruciale perché l'apprendimento è processuale e ricorsivo, quindi lo studente che è animato da curiosità e motivazione ad apprendere, in quanto soggetto attivo del processo di insegnamento-apprendimento può costruire nel tempo la propria identità professionale, sviluppando meta cognizione e autoconsapevolezza. Per sviluppare questa competenza il Liceo artistico G. Cantalamessa ha messo a punto una serie di attività didattiche e progettuali che favoriscono proprio l'acquisizione e il potenziamento della competenza di imparare ad imparare. Il primo tra questi progetti è denominato "Metodo di studio" ed è un percorso trasversale a tutte le discipline che supporta gli studenti del biennio e del triennio a sviluppare autonome capacità di organizzare e valutare il proprio apprendimento in modo consapevole.

La competenza imprenditoriale può essere definita come la capacità di trasformare idee in azioni, attraverso processi creativi che nascono dallo spiccato spirito di iniziativa, presuppongono una capacità di pianificare, progettare e gestire sapientemente risorse e tempi. Nella concretizzazione dell'idea poi sono indispensabili assunzione di responsabilità e capacità di gestire il lavoro in team. Questi processi e le competenze specifiche per trasformare le idee in un progetto sono le stesse che gli studenti utilizzano durante le attività laboratoriali, quando sviluppano una progettualità didattica di ideazione e realizzazione di un'opera d'arte. Per questo motivo, assume un valore precipuo la didattica laboratoriale perché consente agli studenti di seguire un iter progettuale e realizzativo che sviluppa la competenza imprenditoriale, in quanto crea un'opera imprenditoriale artistica.

Nel liceo artistico, le competenze di imparare ad imparare e di imprenditorialità rafforzano l'autonomia dello studente, valorizzano la creatività come competenza trasversale e preparano alla formazione permanente e alla costruzione di una futura professionalità che si alimenta di un continuo lavoro di ricerca e innovazione. Per tali motivazioni appare fondamentale ancorare lo sviluppo della competenza di imparare ad imparare e della competenza imprenditoriale alla didattica laboratoriale e alle pratiche progettuali e realizzative tipiche degli indirizzi di studio del liceo artistico. Dunque, per potenziare la competenza imprenditoriale, il Liceo artistico G. Cantalamessa ha deciso di potenziare gli ambienti di apprendimento dove si realizza la didattica laboratoriale e di impegnare le proprie risorse nell'adeguamento delle attrezzature e nell'innovazione delle strumentazioni a disposizione degli studenti, così da realizzare laboratori di design e making, attraverso i quali sviluppare le competenze di progettazione, organizzazione, realizzazione di prototipi e di prodotti di alto valore artistico e laboratori di digital painting e communication, attraverso i quali sviluppare competenze di ideazione, interpretazione semiotica, realizzazione di immagini, diffusione delle stesse e esegesi comunicativa. Tali esperienze risultano altamente professionalizzanti per gli studenti, perché li coinvolgono in compiti reali e simulano l'ambiente creativo e di ricerca tipico delle start up e degli ambienti lavorativi caratterizzati da modelli innovativi di processo e di prodotto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare attività e iniziative progettuali che possano potenziare le seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Ambiente di apprendimento

Promuovere il potenziamento degli ambienti di apprendimento dell'Istituto attraverso l'acquisizione di ulteriori dispositivi e attrezzature, per favorire la ricerca e

l'innovazione delle pratiche didattiche, oltre a promuovere la didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Imparare ad imparare (Life long learning)

Descrizione dell'attività	Nel triennio 2025/2028 il Liceo artistico G. Cantalamessa si propone di realizzare attività didattiche e iniziative progettuali che possano integrare creatività, imprenditorialità e autonomia nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo del life long learning e della capacità imprenditoriale. Verranno proposte iniziative progettuali e attività didattiche con le seguenti finalità: -sviluppare autonomia nello studio e nella gestione del proprio apprendimento; -favorire la capacità di organizzare, monitorare e valutare il proprio percorso di apprendimento; -stimolare la meta cognizione e l'autovalutazione, con una particolare attenzione ai punti di forza e agli aspetti critici, oltre che l'affinamento delle strategie personali di studio; -incentivare la curiosità, la motivazione e la capacità di apprendere in modo efficace e continuo. Obiettivi specifici: -individuare il proprio stile di apprendimento e le strategie più efficaci;

-imparare a pianificare tempi, obiettivi e modalità di studio;

-sperimentare tecniche di memorizzazione, organizzazione delle informazioni e riflessione critica;

-applicare le strategie apprese in contesti nuovi, anche multidisciplinari o pratici (laboratori artistici);

-tenere traccia dei progressi e riflettere continuamente sul miglioramento personale.

Attività principali

Il percorso di affinamento e potenziamento del metodo di studio parte da una autovalutazione iniziale, effettuata con un questionario per riconoscere il proprio stile di apprendimento e per individuare gli aspetti positivi e negativi delle proprie abitudini di studio consolidate. Vengono poi previsti dei laboratori sulle strategie di apprendimento, sulla organizzazione del materiale di studio (schemi, mappe concettuali, timeline) e sulle strategie per prendere appunti. Vengono inoltre date indicazioni sulle modalità per gestire lo stress e migliorare la concentrazione, oltre che per pianificare e gestire il tempo, definendo obiettivi e breve e lungo tempo.

Viene proposta infine la realizzazione di un calendario personale di studio, prevedendo un attento monitoraggio dei tempi e delle scadenze dei progetti e dei compiti da completare. Questa attenta opera di pianificazione è accompagnata da una riflessione sull'efficacia delle pratiche e sulle soluzioni adottate, in una logica di autovalutazione. Nello stesso tempo sono stimolati la peer education e il lavoro di gruppo, al fine di favorire il confronto, la meta cognizione e la condivisione delle migliori strategie di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili delle attività del percorso sono i docenti dei singoli progetti che verranno proposti per il potenziamento della competenza di imparare ad imparare, i docenti dei Consigli di classe che adotteranno nella programmazione annuale tali obiettivi di potenziamento del metodo di studio, e tutti i docenti del Collegio dei docenti che effettueranno un monitoraggio sulle attività svolte e una verifica annuale degli esiti del percorso.
Risultati attesi	Il percorso potrebbe condurre ai seguenti esiti: -miglioramento dell'autonomia e della motivazione nello studio; -acquisizione di strategie di apprendimento efficaci e trasferibili in contesti diversi; -aumento della disposizione all'autovalutazione e all'individuazione dei propri punti di forza e debolezza; -preparazione degli studenti a un apprendimento continuo e alla costruzione di competenze personali e professionali.

Attività prevista nel percorso: Competenza imprenditoriale e didattica laboratoriale.

Descrizione dell'attività	In coerenza con la propria vocazione formativa, il liceo artistico individua nella didattica laboratoriale e nelle pratiche progettuali il contesto privilegiato per favorire lo sviluppo della competenza imprenditoriale. Difatti, la didattica laboratoriale consente consentono agli studenti di sperimentare processi di ideazione, pianificazione, realizzazione e valutazione, analoghi a quelli richiesti nei contesti professionali e creativi contemporanei. Attraverso l'esperienza diretta, gli studenti sono guidati a trasformare le idee in azioni concrete, ad assumersi responsabilità, a gestire tempi e risorse e a lavorare in modo collaborativo, rafforzando al contempo autonomia, spirito di iniziativa e problem solving. Lo sviluppo della competenza imprenditoriale è strettamente connesso alla capacità di apprendere in modo consapevole, autonomo e continuo: per questo motivo il liceo ha intenzione nel triennio 2025/2028 di promuove percorsi che favoriscono la riflessione sui processi di apprendimento, la meta-cognizione e il trasferimento delle competenze in contesti nuovi e complessi. In tale prospettiva, la creatività non è intesa solo come espressione artistica, ma come competenza trasversale , indispensabile per affrontare il cambiamento e l'innovazione, nonché creare prospettive future di ricerca e innovazione che possono diventare future start up o soluzioni imprenditoriali inedite. Per sostenere efficacemente questi obiettivi, il Liceo Artistico G. Cantalamessa si impegna a potenziare gli ambienti di apprendimento , investendo nell'innovazione delle attrezzature

	e delle strumentazioni laboratoriali, con particolare riferimento ai laboratori che verranno realizzati appositamente per favorire l'innovazione e la ricerca in ogni indirizzo artistico. Tali spazi sono preziose per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e consentono esperienze altamente formative e professionalizzanti, poiché coinvolgono gli studenti in compiti autentici, simulando contesti di lavoro tipici delle start-up creative e dei modelli produttivi innovativi. Attraverso queste azioni, il liceo mira a formare studenti capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita, di affrontare in modo critico e creativo le sfide del presente e di costruire una futura professionalità fondata sulla ricerca, sull'innovazione e sulla responsabilità personale e sociale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti aziende, enti ed associazioni del territorio
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Sono responsabili delle attività pianificate per favorire lo sviluppo della competenza imprenditoriale e del potenziamento della didattica laboratoriale i docenti referenti dei progetti presentati e i docenti dei consigli di classe, dei Dipartimenti e degli Indirizzi di studio.

Risultati attesi	Le iniziative progettuali e le attività didattiche che l'Istituto intende attuare nel triennio 2025/2028 si auspica possano portare ai seguenti esiti: • sviluppo dell'autonomia degli studenti, intesa come capacità di organizzare il proprio lavoro, pianificare attività e assumersi responsabilità nei processi progettuali e realizzativi; • rafforzamento della competenza imprenditoriale, attraverso la capacità di trasformare idee creative in progetti concreti, gestendo tempi, risorse e fasi di lavoro in modo consapevole e strutturato; • miglioramento delle competenze di problem solving, grazie al confronto con compiti autentici e situazioni complesse che richiedono soluzioni creative e adattive; • crescita della capacità di lavorare in gruppo, con una maggiore consapevolezza dei ruoli, delle dinamiche collaborative e della responsabilità condivisa; • sviluppo della competenza "imparare ad imparare", attraverso la riflessione sui processi di apprendimento, l'uso consapevole di strategie efficaci e la capacità di autovalutazione. • maggiore trasferibilità delle competenze, con la capacità di applicare conoscenze, abilità e strategie apprese in contesti nuovi, interdisciplinari e complessi; • valorizzazione della creatività come competenza trasversale, non solo espressiva ma progettuale, innovativa e orientata alla ricerca di soluzioni originali; • incremento della motivazione e del coinvolgimento attivo degli studenti, grazie a metodologie didattiche laboratoriali e a contesti di apprendimento significativi e professionalizzanti; • più efficace orientamento verso il futuro formativo e professionale, con una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, potenzialità e prospettive di sviluppo

personale;
- preparazione a un apprendimento permanente, favorendo atteggiamenti di apertura al cambiamento, alla ricerca e all'innovazione lungo tutto l'arco della vita.

Percorso n° 3: Benessere, relazioni e successo formativo

L'adolescenza rappresenta una fase delicata del percorso di crescita, caratterizzata da profondi cambiamenti sul piano emotivo, cognitivo e relazionale. In questo periodo, gli studenti sono spesso esposti a situazioni di fragilità che possono incidere negativamente sul benessere personale e sul successo formativo. Tra le principali criticità riscontrate nel contesto scolastico emergono lo stress legato al carico di studio e all'ansia da prestazione, il calo della motivazione, le difficoltà relazionali e i conflitti interpersonali, il disagio emotivo che può sfociare in ritiro sociale, nonché un uso non sempre consapevole e regolato dei dispositivi digitali.

In tale quadro, la scuola assume un ruolo centrale e insostituibile come ambiente educativo privilegiato per la promozione del benessere, la prevenzione del disagio e la costruzione di relazioni positive. Un clima scolastico accogliente, inclusivo e collaborativo favorisce non solo il benessere psicologico degli studenti, ma anche la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e il raggiungimento del successo formativo.

Nel triennio 2025/2028, l'Istituto intende quindi promuovere attività didattiche e progettuali orientate allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali, nella consapevolezza che tali dimensioni sono strettamente connesse ai processi di apprendimento e alla crescita personale. Le azioni previste mirano a sostenere gli studenti nel riconoscimento e nella gestione delle proprie emozioni, nel miglioramento delle relazioni interpersonali e nella costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi generali

- favorire la consapevolezza emotiva degli studenti, aiutandoli a riconoscere e comprendere

il proprio vissuto interiore;
- rafforzare le competenze relazionali e sociali, promuovendo relazioni positive e collaborative;
- promuovere l'autoregolazione emotiva e strategie efficaci di gestione dello stress e dell'ansia;
- incrementare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contrastando il rischio di disaffezione e dispersione;

Obiettivi specifici:

- sviluppare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire emozioni complesse, anche in situazioni di difficoltà o conflitto;
- potenziare l'empatia, l'ascolto attivo e la comunicazione efficace, favorendo il rispetto reciproco;
- prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo, isolamento e disagio relazionale, attraverso azioni educative e di sensibilizzazione;
- migliorare il clima di classe, promuovendo dinamiche inclusive, cooperative e solidali;
- rafforzare autostima e auto-efficacia, sostenendo la fiducia degli studenti nelle proprie capacità personali, sociali e scolastiche.

Attraverso tali interventi, il Liceo artistico G. Cantalamessa intende creare le condizioni per un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, in cui ogni studente possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e sostenuto nel proprio percorso di crescita, contribuendo in modo significativo al benessere individuale e collettivo e al pieno successo formativo.

L'Istituto per favorire il benessere degli studenti è entrato a far parte delle Rete delle scuole marchigiane che promuovono salute.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere una progettazione integrata con enti e soggetti vari del territorio per realizzare progetti e iniziative di vario genere finalizzati a promuovere il benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Benessere, relazioni e successo formativo

Descrizione dell'attività	Nel triennio 2025/2028 , l'Istituto intende realizzare attività didattiche e progettuali finalizzate a rafforzare il benessere psicologico e relazionale degli studenti, nella consapevolezza che tali dimensioni sono strettamente connesse al successo formativo. Le azioni proposte mirano a favorire la consapevolezza emotiva, a potenziare le competenze relazionali e sociali, promuovere l'autoregolazione e la gestione dello stress,

	incrementare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contribuendo al miglioramento del clima di classe e alla prevenzione di situazioni di disagio, isolamento e conflitto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Enti, associazioni e realtà formative del territorio
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili delle attività e degli interventi progettuali da realizzare nel triennio 2025/2028 per rafforzare il benessere psicologico e relazionale degli studenti, nella consapevolezza che tali dimensioni sono strettamente connesse al successo formativo, sono tutti i docenti dell'Istituto, in cooperazione con le famiglie degli studenti e con tutta la comunità educante.
Risultati attesi	• miglioramento del benessere psicologico degli studenti , con una riduzione dei livelli di stress scolastico e dell'ansia da prestazione e una maggiore capacità di affrontare le

richieste formative in modo equilibrato;

- incremento della consapevolezza emotiva, attraverso una maggiore capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo adeguato e funzionale;
- rafforzamento delle competenze relazionali e sociali, con un miglioramento della qualità delle interazioni tra pari e tra studenti e docenti, basato su rispetto, ascolto e collaborazione;
- miglioramento del clima di classe e dell'ambiente scolastico, caratterizzato da relazioni più inclusive, cooperative e solidali, favorevoli all'apprendimento;
- riduzione di situazioni di conflitto, isolamento e disagio relazionale, anche attraverso la crescita della capacità degli studenti di chiedere aiuto e di riconoscere situazioni problematiche;
- prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, grazie a una maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali e a comportamenti più responsabili, anche negli ambienti digitali;
- aumento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva, con un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche e progettuali proposte dalla scuola;
- rafforzamento dell'autostima e del senso di auto-efficacia, in modo da consentire agli studenti di affrontare con maggiore fiducia le sfide scolastiche e personali;
- riduzione del rischio di dispersione e insuccesso formativo, attraverso un supporto educativo attento alle dimensioni emotive e relazionali dell'apprendimento;
- sviluppo di competenze trasversali utili per la vita, quali autoregolazione, empatia, gestione delle relazioni e capacità di adattamento, fondamentali per il futuro personale e professionale degli studenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nella tradizione. Con questo aforisma può essere compendiata l'idea di innovazione che il Liceo artistico "G. Cantalamessa" persegue.

Difatti, l'innovazione affonda le proprie radici nel ricordo del passato, nello scambio costante di insegnamenti, azioni e relazioni che danno vita all'eterno dialogo tra le generazioni. Il nostro patrimonio storico, letterario, artistico e filosofico rappresenta un capitale culturale prezioso a cui attingere per trovare nuova linfa utile a progettare traiettorie contemporanee e immaginare parabole inedite. Per ideare una prospettiva futura è indispensabile, inoltre, possedere categorie interpretative e strumenti di analisi adeguati, capaci di cogliere la complessità e la mutevolezza della realtà contemporanea.

Non tutto ciò che è cambiamento diventa innovazione stabile e condivisa. Solo le trasformazioni che implicano non solo un mutamento formale, ma innescano una metamorfosi reale ed etica, vengono capitalizzate e creano innovazione fattuale. Dunque, la mission dell'Istituto si focalizza su un'idea di innovazione che non si identifica con il mero progresso tecnologico, ma implica un approccio critico all'analisi della realtà e una volontà di intervenire eticamente sul mondo contemporaneo secondo valori universalmente condivisi, come il rispetto dei diritti umani e la sostenibilità ambientale.

L'innovazione, dunque, presso il Liceo artistico "G. Cantalamessa" è immaginata come un'onda sinusoidale che attinge dal patrimonio epistemologico, didattico e metodologico strutturato negli anni per creare nuove proposte didattiche e progettuali, servendosi delle risorse materiali e delle attrezzature messe a disposizione dalla tecnologia più recente in contesti laboratoriali e professionalizzanti, senza dimenticare però la dimensione umana ed emotiva dei discenti, nonché il benessere dell'intera comunità educante.

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa", dunque, promuove un modello educativo innovativo, orientato allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro, alla sostenibilità, all'inclusione e all'uso consapevole delle tecnologie.

Numerose sono le aree di innovazione sulle quali si prevede di intervenire nel triennio 2025/2028, che vengono di seguito presentate brevemente per lasciare spazio ad un maggiore

approfondimento nelle sezioni dedicate.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso un accordo con UNIONCAMERE e la Camera di Commercio locale, l'Istituto partecipa a una sperimentazione che consente agli studenti di ottenere, oltre alla certificazione scolastica, una certificazione di parte terza delle competenze, utile per il proseguimento degli studi o l'inserimento lavorativo. Il percorso integra attività scolastiche, moduli e-learning, project work con aziende del settore green e si collega alle competenze di cittadinanza, all'Educazione civica e all'orientamento. Vengono certificate competenze dei framework europei GreenComp e DigComp, in risposta alla crescente domanda di professionalità legate alla green economy.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 2025/2028 l'Istituto intende sviluppare un curricolo trasversale per le competenze digitali, valorizzando la specificità del Liceo artistico (creatività, progettazione, comunicazione visiva e making) e promuovendo un uso etico e sostenibile delle tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale. A tal fine sono stati adottati un Regolamento e un Piano d'Istituto per l'IA, orientati alla vision di una scuola centrata sulla persona, inclusiva, responsabile, competente e innovativa, senza derive tecnocratiche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli studenti con disabilità, attraverso la partecipazione al progetto BRIDGE2AUTONOMY, realizzato in rete con enti del terzo settore, università e imprese. Il progetto accompagna gli studenti del IV e V anno nella costruzione di un progetto di vita personalizzato, nello sviluppo dell'autonomia e nella transizione scuola–lavoro, tramite orientamento individuale e di gruppo, percorsi personalizzati di Formazione Scuola Lavoro e formazione specifica dei docenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica del Liceo si fonda fortemente sulla didattica laboratoriale ed esperienziale, che pone lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso il learning by doing, il lavoro cooperativo e la realizzazione di compiti autentici. I laboratori non sono solo spazi fisici, ma veri e propri ambienti di apprendimento innovativi, nei quali sviluppare metodologie e approcci innovativi in tutte le discipline, anche umanistiche. L'Istituto dispone già di un numero consistente di laboratori attrezzati e prevede di potenziarli ulteriormente per rafforzare competenze chiave, creatività e professionalizzazione.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Infine, il Liceo sperimenta forme di flessibilità organizzativa e didattica, come il modello DADA (didattica per ambienti di apprendimento), favorendo una didattica per competenze, l'assessment for learning e il coinvolgimento attivo degli studenti. L'azione didattica è orientata alla responsabilizzazione progressiva degli alunni, alla riflessione sui processi, alla peer education e al collegamento costante tra esperienza reale e saperi disciplinari. Dunque, gli studenti possono usufruire di spazi dedicati alle singole discipline e soprattutto di laboratori innovativi per le aree di indirizzo secondo un avvicendamento costante. Questo modello organizzativo consente una maggiore dinamicità nell'utilizzo degli ambienti di apprendimento e lo spostamento degli studenti all'interno della sede scolastica per consentire a tutti di fruire di spazi dedicati e altamente specializzati.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ha aderito, attraverso un accordo formalizzato con UNIONCAMERE Nazionale e con la Camera di Commercio locale, ad una sperimentazione didattica che ha l'obiettivo di implementare un sistema di certificazione di parte terza, che permetta la messa in trasparenza di competenze strategiche per il mercato del lavoro acquisite in contesti non formali. Quindi, oltre alla certificazione delle competenze effettuata dall'Istituto, come previsto dalla normativa vigente, al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di 10 anni sarà possibile rilasciare agli studenti partecipanti al progetto e valutati positivamente dalla commissione istituita dalla Camera di Commercio una ulteriore certificazione terza spendibile nel successivo percorso di studi o nell'inserimento lavorativo.

Tale percorso di valutazione e certificazione delle competenze prevede attività svolte a scuola e percorsi e-learning da seguire nella piattaforma messa a disposizione da UNIONCAMERE, oltre alla realizzazione di un project work con una forte componente laboratoriale ed esperienziale, da portare a termine in collaborazione con una azienda del settore green. La proposta, da

collegare anche alle nuove Linee Guida per l'Orientamento e al curricolo trasversale d'Istituto per l'orientamento, richiama le “Competenze di Cittadinanza” proprie dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro e si connette all’area tematica “Sviluppo Sostenibile” prevista all’interno dell’Educazione Civica.

Il percorso, articolato in due approfondimenti e-learning dedicati all’Economia Circolare e al Digital Storytelling, a cui si integra lo sviluppo di un project work, permetterà di approfondire e certificare due competenze del Framework Europeo GreenComp (“Senso del futuro” e “Pensiero esplorativo”) e due competenze del Framework Europeo DigComp (“Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali” e “Sviluppare contenuti digitali”). Difatti, nell’attuale contesto formativo e professionale risulta di particolare importanza sviluppare strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze degli studenti al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità.

Questa certificazione delle competenze consentirà agli studenti di poter vedere riconosciute la competenze acquisite nell’ambito dello sviluppo sostenibile in maniera affidabile ed oggettiva, così da poter far valere il loro know how in specifici ambiti economici e favorire il matching tra richiesta ed offerta lavorativa. Del resto i report periodici del Sistema informativo Excelsior sottolineano in modo sempre più rilevante la crescente domanda di competenze legate alla Green economy, evidenziando come la transizione verde sia un passaggio pervasivo che sta caratterizzando le politiche pubbliche e modificando i modelli di business in tutti i settori.

Allegato:

competenze_Cittadinanza_UNIONCAMERE.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Compito della scuola è utilizzare la tecnologia non con un mero fine tecnocratico, ma come uno strumento per intervenire criticamente sul mondo contemporaneo, con un approccio etico e sostenibile. Pertanto, appare fondamentale favorire l'acquisizione di competenze digitali che consentano di utilizzare gli strumenti tecnologici e gli ambienti di apprendimento come

strumenti di analisi e comprensione della complessità contemporanea.

Per questo l'Istituto si propone nel triennio 2025/2028 di promuovere la realizzazione di un Curricolo per le competenze digitali che possa trovare connessioni e sviluppi in tutti gli ambiti disciplinari del piano di studi del Liceo artistico e possa favorire una riflessione critica sull'uso consapevole delle tecnologie, sul loro impatto sociale, culturale e ambientale, nonché sul ruolo dell'arte e della ricerca come strumenti di interpretazione e trasformazione della realtà.

Il curricolo che si intende realizzare avrà inoltre la finalità di valorizzare le specificità del Liceo artistico, promuovendo competenze digitali orientate alla creatività, alla progettazione, alla comunicazione visiva e multimediale e al making, nonché allo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza digitale, in coerenza con le indicazioni nazionali e i quadri di riferimento europei. In particolare, si vuole proporre un Piano di sperimentazione ed utilizzo dell'Ai in ambito scolastico con un approccio etico e sostenibile. L'Istituto ha adottato un Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale in ambito scolastico e ha deliberato un Piano d'Istituto per l'adozione dell'intelligenza artificiale come leva per promuovere una Scuola:

- centrata sulla persona, in cui le tecnologie rafforzano, e non indeboliscono, la dimensione relazionale e la cura educativa;
- inclusiva, capace di utilizzare l'IA per ridurre le disuguaglianze, sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere l'accessibilità dei contenuti, valorizzare i diversi stili di apprendimento;
- competente, in cui docenti, studenti e personale ATA sviluppano un uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie, diventando cittadini digitali maturi;
- responsabile, in cui la tutela dei dati personali e dei diritti dei minori è posta come vincolo non negoziabile, e la scelta degli strumenti avviene in base a criteri di sicurezza, affidabilità e trasparenza;
- innovativa, ma non "tecnologista": l'IA viene valutata in funzione del valore pedagogico e organizzativo che apporta, evitando un uso meramente strumentale o di moda.

Allegato:

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE_approvato e prot..pdf

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni

metodologico-didattiche

L'AI in ambito scolastico

Il Liceo artistico G. Cantalamessa intende l'IA come leva per promuovere una scuola:

- centrata sulla persona, in cui le tecnologie rafforzano, e non indeboliscono, la dimensione relazionale e la cura educativa;
- inclusiva, capace di utilizzare l'IA per ridurre le disuguaglianze, sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere l'accessibilità dei contenuti, valorizzare i diversi stili di apprendimento;
- competente, in cui docenti, studenti e personale ATA sviluppano un uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie, diventando cittadini digitali maturi;
- responsabile, in cui la tutela dei dati personali e dei diritti dei minori è posta come vincolo non negoziabile, e la scelta degli strumenti avviene in base a criteri di sicurezza, affidabilità e trasparenza;

Pertanto, attraverso l'attività di uno specifico Gruppo di lavoro (GLIA) per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, l'istituto intende promuovere l'acquisizione, da parte di docenti, personale ATA e studenti, di competenze digitali specifiche sull'utilizzo dell'AI in ambito scolastico. Quindi si prevede in primis la formazione specifica del Gruppo di lavoro (GLIA) per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale d'Istituto e quindi l'organizzazione di percorsi formativi e workshop dedicati al personale scolastico e agli studenti in orario extracurricolare.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Metodologia Steam

· Intelligenza Artificiale

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" può vantare numerose collaborazioni con associazioni, enti del territorio e aziende che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, ma un ambito specifico è stato dedicato agli studenti con disabilità e ai loro bisogni specifici di realizzazione sociale e professionale post-diploma. Così l'Istituto ha preso parte al Progetto BRIDGE2AUTONOMY - Un ponte tra Scuola e Vita Adulta.

La collaborazione tra Istituzione scolastica e altri enti, associazioni del terzo settore e aziende finanziatrici é nata dall'esigenza di accompagnare i ragazzi con disabilità e le loro famiglie nella fase di transizione tra la scuola e la vita adulta. Sebbene le politiche di inclusione prevedano l'elaborazione di un "progetto di vita" che valorizzi autonomia, desideri e sviluppo personale, nella realtà questo passaggio è spesso arduo e si fa fatica a realizzare progetti mirati e concretizzare prospettive reali di inserimento lavorativo. I ragazzi con disabilità e le famiglie sono sostenuti durante il periodo scolastico nella costruzione di un "progetto di vita" che sia coerente al profilo personale, che li metta in condizione di esercitare il massimo possibile dell'autonomia e sia tale da rispondere non solo ai loro bisogni, ma anche ai desideri e alle aspettative nelle diverse dimensioni della vita futura. Tutto ciò però al termine del percorso scolastico risulta a volte poco efficace e dunque l'accompagnamento alla vita adulta è meno presente.

Sulla base di ciò, l'Istituto ha aderito al Progetto BRIDGE2AUTONOMY, ed ha stipulato un Protocollo d'Intesa con AGS PER IL TERRITORIO (Associazione Giovanile Salesiana), ente del terzo settore, e con EA Giovani Impresa Sociale srl. Il progetto vede la collaborazione anche dell'Università di Macerata, di Inventure APS e di Fondazione Agnelli, e il finanziamento di Stellantis, insieme con altre 20 scuole secondarie di secondo grado; è rivolto a studenti del IV e V anno con disabilità cognitive/intellettive certificate e si propone le seguenti finalità:

-costruzione di un progetto di vita personalizzato per gli studenti con disabilità;

-sviluppo dell'autonomia e delle life skills;

- preparazione alla transizione post-diploma.

Il Progetto BRIDGE2AUTONOMY prevede la realizzazione di azioni progettuali sia nel tempo scuola che sul territorio per favorire la transizione tra scuola e lavoro e si articola nelle seguenti fasi:

1. Definizione del percorso personalizzato (Azione 1). Prima fase di osservazione da parte di un Tutor dell'inclusione, in collaborazione con il docente di sostegno e con i docenti del consiglio di classe. Ogni studente partecipa a 20 ore di orientamento individuale, con formatori specializzati sulla costruzione del progetto di vita.

2. Orientamento di gruppo (Azione 2). In orario scolastico (20 ore, con esperti esterni, tutor e docenti) i ragazzi sono invitati a riflettere sul proprio percorso scolastico, sulle competenze acquisite e sulle scelte future (formazione, lavoro, autonomia, socialità).

3. Formazione Scuola Lavoro - ex PCTO (Azione 3). Il tutor collabora con i referenti dell'ex PCTO per individuare aziende disponibili, supporta la famiglia e monitora l'inserimento.

4. Formazione per i docenti (Azione 6) di15 ore su transizioni scuola–lavoro, supporto alle famiglie, quadro normativo (L.68/99, categorie protette).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica laboratoriale è una metodologia innovativa che pone lo studente al centro, trasformandolo da fruitore passivo ad attore protagonista dell'apprendimento attraverso il "learning by doing", la sperimentazione, la cooperazione e la riflessione critica, superando la lezione frontale per sviluppare competenze chiave (pensiero critico, problem solving, creatività) tramite esperienze dirette, supportate da tecnologie digitali e compiti autentici, in un ambiente di apprendimento stimolante e ricco di attrezzature all'avanguardia che simulano un contesto di innovazione e ricerca tipico dei laboratori di sperimentazione e di innovazioni di processo e di prodotto. Rappresenta un nuovo paradigma educativo che integra diverse metodologie attive (come il cooperative learning, la flipped classroom e le discipline STEAM) per rendere l'insegnamento più significativo e connesso alle sfide del mondo contemporaneo.

La didattica laboratoriale ha un approccio esperienziale: l'apprendimento avviene tramite l'esperienza diretta, la costruzione di conoscenze e la rielaborazione critica, non attingendo più solo alla semplice trasmissione di nozioni. Lo studente passa da un approccio passivo al sapere ad un ruolo attivo di costruzione di competenze, lavorando in gruppo, osservando direttamente

l'efficacia della sua progettazione, sperimentando l'utilizzo di dispositivi tecnologici e di attrezzature professionalizzanti e risolvendo problemi posti da compiti reali. Il docente diventa un facilitatore del processo di insegnamento-apprendimento, un ricercatore che progetta percorsi e crea ambienti di apprendimento stimolanti. Così il laboratorio non è più concepito solo come uno spazio fisico, ma diviene un acceleratore di processi e una metodologia attiva che può essere applicata in ogni disciplina, anche umanistica.

Questo paradigma nuovo della didattica laboratoriale supera la lezione frontale e relega la lezione frontale a spazi più esigui, privilegiando, invece del modello trasmissivo, la centralità dello studente e i suoi bisogni. Sviluppa competenze trasversali (Soft Skills): Potenzia pensiero critico, creatività, collaborazione, autonomia e capacità di affrontare problemi complessi. Integra tecnologia e discipline: utilizza strumenti digitali (coding, robotica, realtà virtuale) e interconnette diverse aree del sapere, rendendo l'apprendimento più dinamico. L'apprendimento perciò si fa più significativo e situato rendendo le conoscenze più profonde e durature perché legate all'azione e all'esperienza concreta. Il Liceo artistico "G. Cantalamessa", testata l'efficacia della didattica laboratoriale nei laboratori dell'Istituto, intende potenziare questa metodologia didattica in tutti gli ambiti di insegnamento per favorire la motivazione degli studenti e coinvolgerli più direttamente nel processo di insegnamento-apprendimento come soggetti attivi.

L'Istituto si caratterizza già per la presenza di un numero cospicuo di laboratori e di ambienti di apprendimento flessibili, attenti all'inclusione, che incoraggiano l'apprendimento collaborativo e che permettono la realizzazione di attività didattiche altamente professionalizzanti. La didattica laboratoriale al Liceo artistico è esperienziale e pratica, fondamentale per sperimentare tecniche e linguaggi artistici (pittura, scultura, grafica, design, audiovisivo), alternando teoria e pratica in laboratori attrezzati per sviluppare creatività e autonomia e formarsi in modo sempre più puntuale e consapevole nell'ambito dell'indirizzo scelto nel triennio, con un focus su metodologie progettuali, uso di materiali e tecnologie avanzate.

Proprio per favorire questa vocazione, il Liceo artistico "G. Cantalamessa" intende anche nel prossimo triennio investire in una continua innovazione e implementazioni dei laboratori e delle attrezzature specialistiche, perché riconosce come fondamentale il valore della didattica laboratoriale, che è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo e lo fa in modo partecipativo, attivo e significativo. Dunque, uno degli elementi di continuità e allo stesso tempo di innovazione della didattica sarà l'implementazione della didattica laboratoriale e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il Liceo artistico, per la sua precipua caratterizzazione del percorso di studi, prevede una favorevole commistione tra discipline più astratte e concettuali e ambiti più tecnico-pratici e artistici che prevedono la realizzazione di compiti reali e attività didattiche di progettazione e making. Questo consente di accordare maggiore spazio alla didattica per competenze e laboratoriale, favorendo una precipua attenzione ai processi rispetto ai soli esiti e coinvolgendo gli studenti nel processo di valutazione, affinché vi sia un reale assessment for learning.

Tale procedura metodologico-didattica nel tempo è stata sempre più potenziata, perché maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alla esigenza di promuovere una didattica per competenze, più che solo per contenuti, che abbia una maggiore efficacia formativa. Dunque, gli studenti del Liceo artistico "G. Cantalamessa" sperimentano ormai da tempo una didattica che prevede lo spostamento degli studenti tra le diverse aule, cioè il modello DADA (Didattica per ambienti di apprendimento), dove ogni aula è realizzata con specifiche attrezzature professionalizzati riferibili ad un Indirizzo di studio.

Nel prossimo triennio si intende potenziare la specificità degli ambienti di apprendimento e favorire il learning by doing, dal momento che gli studenti apprendono meglio se impegnati in attività che hanno uno scopo e che corrispondono a compiti che gli adulti svolgono nel mondo reale.

L’attenzione del docente sarà posta a:

- sollecitare l’assunzione di un ruolo attivo da parte degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento e promuovere l’adozione di scelte consapevoli tra più opzioni;

- attribuire, con opportuna gradualità, sempre maggiore responsabilità agli studenti nella realizzazione di artefatti artistici e nell’organizzazione delle attività individuali e di gruppo;

- sollecitare una continua riflessione su ciò che si sta facendo e si è realizzato, documentando le

fasi del processo;

- promuovere la peer education e il cooperative learning, favorendo il potenziamento delle competenze sociali e civiche, nonché le competenze trasversali;

- ancorare le unità di apprendimento (macro o micro) all'esperienza corrente degli studenti partendo dalla realtà, per poi ricostruire lo statuto epistemologico delle discipline.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

- LABORATORI 4.0

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Future Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla volontà, condivisa da tutta la comunità scolastica, di rinnovare gli ambienti dedicati alla didattica per adeguarli alle esigenze di un processo di insegnamento/apprendimento più centrato sulle competenze e sulla partecipazione attiva dei discenti alla fruizione consapevole e alla creazione di contenuti digitali. Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0, il Liceo artistico Cantalamessa intende riorganizzare le aule dedicate a tutte le discipline dell'area comune, sia di carattere umanistico che di area scientifica, dotandole di strumenti tecnologici innovativi. Questo ci permetterà di disporre di ambienti di apprendimento flessibili, versatili e utilizzabili per diverse metodologie didattiche. Le aule oggetto di intervento diverranno, così, ambienti di apprendimento in cui sarà possibile proporre attività didattiche collaborative, di ricerca, di approfondimento epistemologico e di realizzazione di artefatti originali. Le nuove dotazioni permetteranno di creare setting adattabili a diverse metodologie didattiche e fruibili con molteplici approcci pedagogici, così da permettere una maggiore attenzione ai diversi stili di apprendimento e un più puntuale rispetto dei bisogni educativi speciali. I dispositivi di fruizione collettiva ed individuale, che saranno acquistati, saranno

integrati con le attrezzature già esistenti e sostituiranno, laddove necessario, le tecnologie più obsolete. Anche nella scelta degli arredi, sarà privilegiata la polifunzionalità e la modularità degli ambienti di apprendimento da realizzare, così da favorire la didattica attiva, collaborativa e la peer education.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: New Labs for creativity

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto New Labs for creativity si propone di realizzare nel Liceo artistico G. Cantalamessa laboratori dotati di strumenti digitali innovativi per le professioni artistiche del futuro. L'Istituto si caratterizza per la presenza di specifiche attività laboratoriali professionalizzanti che

permettono di ideare, progettare, realizzare e socializzare artefatti nel campo della moda, della oreficeria, delle arti figurative, della architettura e del settore multimediale. Pertanto, il progetto mira a realizzare due laboratori con dotazioni digitali avanzate e specifiche per effettuare attività di ricerca e di progettazione, sperimentazione e realizzazione di artefatti in due settori specifici: - making e modellazione e stampa 3D/4D; - comunicazione digitale; Ciascun laboratorio è stato progettato per consentire la realizzazione di specifiche esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo fattivo della tecnologia, anche con una prospettiva pluridisciplinare. I due laboratori avranno in dotazione arredi flessibili e modulabili per incentivare il co-working e il cooperative-learning. Saranno presenti tecnologie avanzate per la fruizione di contenuti virtuali, multimediali ed interattivi, resi disponibili anche attraverso l¿uso di visori per la realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Le forme della matematica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nelle aule laboratoriali verrà creato uno spazio apposito dove effettuare tali progettazioni. Le strumentazioni saranno destinate anche ai laboratori da svolgersi negli ambienti urbani e naturalistici, in un'ottica di didattica outdoor, dai quali individuare dei soggetti di riferimento per la creazione finale di oggetti d'arte, da elaborarsi mediante i software e da realizzarsi mediante stampante 3d e laser cutter soprattutto per l'indirizzo metalli. I software funzionali alla progettazione sono Rhynoceros 7 e rendering KeyShot

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, che può originarsi sia da problematiche individuali (le caratteristiche specifiche dello studente, sia caratteriali che psicologiche e/o la presenza di difficoltà di apprendimento o cognitive), che da situazione contingenti (il vissuto scolastico, le difficoltà relazionali con i pari e con gli adulti, soprattutto con le figure portatrici di autorità). La rinuncia al completamento del ciclo di studi, o anche solo all'assolvimento dell'obbligo scolastico, e la dispersione implicita comportano per gli studenti che ne sono vittime una catena di criticità, che spesso si aggravano con il tempo. Difatti, una formazione non adeguata può ridurre drasticamente le opportunità di trovare un'occupazione stabile e con una retribuzione tale da garantire uno stile di vita dignitoso; un livello basso di conoscenze e di competenze può determinare una marginalizzazione dell'individuo e la conseguente scarsa partecipazione alla vita della comunità di appartenenza; infine, il senso di frustrazione e di fallimento, che può derivare dal mancato raggiungimento di questo traguardo, può essere la causa di una bassa stima di sé e di un approccio arrendevole rispetto alle sfide della vita. Per queste ragioni, le azioni in grado di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica acquisiscono un ruolo strategico per una istituzione scolastica, nella quale i fenomeni di abbandono scolastico sono ripetutamente presenti e nella quale l'interesse per l'inclusione è una precipua vocazione istituzionale. Pertanto, il progetto "Non uno di meno" è stato fortemente voluto da tutta la comunità scolastica per aiutare tutti gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, sono a rischio di abbandono o abbiano interrotto la frequenza scolastica nei precedenti anni scolastici. Il suddetto progetto prevede la realizzazione di una serie di attività ed interventi volti a prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico o di dispersione implicita, nonchè favorire l'orientamento attraverso: percorsi di mentoring, coaching e orientamento; attività per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; azioni di coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione ed accompagnamento e iniziative formative e laboratoriali co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 111.212,93

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	134.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	134.0	0

Progetto: Non uno di meno 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “Non uno di meno 2” si propone come obiettivi la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà negli apprendimenti. Il suddetto progetto prevede, infatti, la realizzazione di una serie di azioni ed interventi volti a prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico o di dispersione implicita, nonché a favorire l’orientamento attraverso: percorsi di mentoring, coaching e orientamento, attività per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; azioni di coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione ed accompagnamento e, infine, iniziative formative e laboratoriali co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 115.536,79

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	134.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	134.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. In particolare si prevede la formazione di almeno 50 unità di personale per le seguenti attività: realizzazione di iniziative di formazione sulle piattaforme per DDI, DDD - (per es google drive, classroom, photoshop ecc...)

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Progetto: Formati per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo artistico G. Cantalamessa intende organizzare una serie di percorsi formativi dedicati al personale ATA, al dirigente e ai docenti. Le tipologie di attività da realizzare, in coerenza con il PTOF e il Piano di Formazione dell'Istituto, sono percorsi formativi, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche.

Importo del finanziamento

€ 47.529,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Skills for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Skills for future" si propone di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento, destinati a studenti e studentesse del Liceo artistico G. Cantalamessa di Macerata, volti a sviluppare le competenze STEAM, digitali e di innovazione. Inoltre, si prevede la realizzazione di percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Lo stesso progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua inglese per i docenti del Liceo artistico G. Cantalamessa di Macerata al fine di permettere agli insegnati di acquisire adeguate competenze linguistico-comunicative in lingua straniera oltre ad un corso specifico volto all'approfondimento delle metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 68.958,99

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Liceo artistico “G. Cantalamessa” di Macerata si propone la realizzazione dei propri studenti come persone, come cittadini attivi e professionisti; mira a costruire per loro un percorso formativo significativo e ricco di opportunità di crescita; promuove una piena e reale inclusione ed è attento alla personalizzazione degli apprendimenti.

Pertanto possono essere individuate le seguenti finalità generali:
- attivare iniziative tese a promuovere, sostenere, qualificare e ampliare l’offerta formativa con una particolare attenzione al contesto sociale, economico e culturale di riferimento;

- migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, ponendo particolare attenzione all’acquisizione delle competenze di base, delle competenze digitali, imparare ad imparare e imprenditoriali;

- promuovere il successo formativo e la realizzazione culturale, sociale e professionale di ciascuno, garantendo la massima inclusività e la personalizzazione degli apprendimenti in un ambiente scolastico inclusivo ed attento al benessere dei discenti.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO -2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: "CANTALAMESSA" MCSD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - MODA

QO DESIGN - ARTE DELLA MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge n. 92/2019, l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuno. Dunque, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale ed interessa tutte le discipline.

Il Collegio dei docenti ha strutturato uno specifico curricolo trasversale e tutti i docenti vengono coinvolti.

Il Consiglio di classe pianifica e realizza unità di apprendimento e realizza attività didattiche significative e trasversali che favoriscano l'acquisizione della consapevolezza, lo sviluppo del pensiero critico e la crescita sociale. Sulla base degli esiti delle attività svolte, il Consiglio di classe attribuisce un voto secondo una griglia di valutazione condivisa con gli studenti.

Il monte orario per ciascun anno di corso è di 33 ore.

Curricolo di Istituto

"CANTALAMESSA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il cuore progettuale dell'offerta formativa del Liceo artistico G. Cantalamessa. È uno strumento dinamico che declina le Indicazioni Nazionali e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) in relazione alla specifica identità della Scuola e alle caratteristiche specifiche del territorio.

1. La specificità del curricolo del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico si propone di far acquisire allo studente i linguaggi e le tecniche della progettazione e della produzione artistica, trovando fondamento in una solida formazione liceale.

In coerenza con il PECUP , l'obiettivo principale è che lo studente, al termine dei cinque anni, sia in grado di:

-coniugare il sapere (conoscenze teoriche e storiche) con il saper fare (competenze tecnico-pratiche);

-utilizzare criticamente i linguaggi espressivi e gli strumenti metodologici della ricerca artistica;

-cogliere le interazioni tra il patrimonio artistico e gli altri ambiti della conoscenza (umanistico, scientifico, tecnologico);

-esercitare la cittadinanza attiva attraverso la tutela e la valorizzazione della bellezza e della cultura.

Il Profilo Formativo: l'Unità tra Cultura, Progetto e Laboratorio

Il percorso del Liceo Artistico si distingue nel panorama dell'istruzione secondaria per la sua natura intrinsecamente duale e, al contempo, unitaria. Si propone di far acquisire allo studente i linguaggi, le metodologie e le tecniche della progettazione e della produzione artistica, senza mai scinderli da una solida e rigorosa formazione liceale. L'obiettivo non è la mera acquisizione di abilità tecniche esecutive, ma la maturazione di una consapevolezza estetica e critica che permetta allo studente di collocare la propria creatività all'interno della storia delle idee e delle trasformazioni sociali. In questo contesto, il laboratorio non è solo un luogo del "fare", ma uno spazio di riflessione e verifica del "sapere", dove l'astrazione teorica si traduce in forma, segno e materia.

In coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) , l'azione educativa del Liceo Artistico G. Cantalamessa mira a far sì che lo studente, al termine del quinquennio, sia in grado di:

a) coniugare il Sapere con il Saper Fare (con una evidente e proficua sintesi tra teoria e prassi).

Lo studente deve saper integrare le conoscenze teoriche, storiche e critiche con le competenze tecnico-pratiche proprie di ogni indirizzo. Questo significa che ogni gesto artistico ha una radice culturale e una giustificazione storica e trova esplicitazione nel passaggio dall'idea astratta alla realizzazione dell'artefatto o del progetto, controllando i processi operativi e le variabili materiche.

b) Utilizzare criticamente i linguaggi espressivi e la ricerca artistica.

La padronanza degli strumenti metodologici è fondamentale per una ricerca artistica autonoma. Lo studente è guidato a:

-sperimentare tecniche tradizionali e tecnologie digitali innovative (software di progettazione e modellazione, editing video, grafica) in modo consapevole;

-analizzare e decodificare i messaggi visivi della contemporaneità, distinguendo tra il valore estetico e le logiche del consumo;

-sviluppare uno stile personale che sia il risultato di un'analisi rigorosa delle fonti e di una continua sperimentazione sui materiali.

c) Cogliere le Interazioni tra l'Arte e gli Altri Ambiti della Conoscenza

Il Liceo Artistico promuove una visione del sapere come rete di connessioni. Lo studente impara a:

-individuare i legami tra le discipline umanistiche (filosofia, letteratura) e le correnti artistiche, intese come espressioni dello spirito del tempo;

-comprendere il rapporto tra l'arte e l' ambito scientifico-tecnologico , dalla chimica dei materiali alle leggi fisiche e matematiche che governano la percezione visiva e le strutture architettoniche;

-utilizzare le competenze linguistiche per accedere a fonti internazionali e comunicare il proprio progetto in contesti globali.

d) Esercitare la Cittadinanza Attiva attraverso la Cultura e la Bellezza

La formazione artistica ha una profonda valenza etica e civile. Lo studente matura la capacità di:

-riconoscere il valore del patrimonio artistico e paesaggistico come bene comune da tutelare e trasmettere alle generazioni future:

-operare secondo pricipi di sostenibilità, rispettando l'ambiente e le risorse nei processi di progettazione e produzione;

-progettare interventi che migliorino la qualità della vita collettiva, interpretando l'arte e il design come strumenti di rigenerazione sociale e urbana.

2. Architettura del Curricolo e Obiettivi Disciplinari

Il curricolo si articola in un primo biennio orientativo e in un secondo triennio di specializzazione.

Le Aree di Apprendimento

Ogni disciplina concorre alla formazione integrale dello studente attraverso obiettivi specifici:

Area umanistica (Italiano, Storia e Geografia, Filosofia): sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi testuale e la comprensione del contesto storico-sociale.

Area scientifico-matematica: potenziare le capacità logico-astratte e la comprensione dei fenomeni naturali e fisici, fondamentali anche per la comprensione dei materiali artistici.

Area linguistica (Lingua straniera): favorire la comunicazione in contesti internazionali e l'accesso alla letteratura artistica globale.

Area storico-artistica: fornire le basi teoriche per interpretare l'evoluzione dei linguaggi visivi nei secoli.

Area progettuale e laboratoriale: trasformare l'idea in artefatto o progetto attraverso l'uso consapevole di tecniche, strumenti e software professionali.

3. Gli Indirizzi di Specializzazione

Il Liceo Artistico G. Cantalamessa offre percorsi che declinano la creatività in ambiti professionali e culturali distinti:

Architettura e Ambiente: studio dello spazio, della sua organizzazione e della sostenibilità ambientale;

Arti Figurative: esplorazione dei linguaggi della tradizione e della contemporaneità, articolata nelle curvature grafico-pittorico e plastico-pittorico;

Design Metalli: progettazione e realizzazione di artefatti, gioielli e complementi attraverso la lavorazione dei metalli;

Design Moda: ideazione, progettazione e realizzazione di artefatti tessili e accessori, tra artigianalità e innovazione;

Audiovisivo Multimediale: studio, progettazione e realizzazione di prodotti tipici del linguaggio cinematografico, video, animazione e approfondimento della nuove frontiere della comunicazione digitale.

4. Metodologia: le Unità di Apprendimento (UDA)

Per garantire una didattica per competenze, l'Istituto adotta l' Unità di Apprendimento (UDA) come modulo di lavoro privilegiato. Difatti, le UDA permettono di:

-lavorare in modo interdisciplinare;

-partire da un compito di realtà coinvolgendo le discipline del curricolo comune del liceo;

-promuovere l'autonomia e la responsabilità dello studente.

5. La Valutazione: Trasparenza e Formazione

La valutazione nel Liceo Artistico G. Cantalamessa nostro Liceo non è soltanto sommativa, ma un processo continuo che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità artistica e culturale. Coerentemente con le finalità del curricolo, si distinguono due modalità complementari:

1. assessment for learning (valutazione per l’apprendimento)

L’assessment for learning è la dimensione formativa della valutazione. Non è finalizzata alla sola attribuzione di voti alle singole performance, ma si preoccupa di fornire allo studente gli strumenti per capire a che punto si trova del percorso di apprendimento e come può migliorare.

Nel contesto del Liceo Artistico, questa modalità si esprime attraverso:

il feedback continuo in laboratorio: il dialogo costante tra docente e studente durante la fase di ideazione e realizzazione, la revisione degli artefatti e la documentazione dei tentativi, degli errori e delle soluzioni tecniche adottate. Questo permette di valutare non solo il risultato finale, ma la tenacia e la capacità di problem solving.

il peer-assessment (valutazione tra pari): momenti di revisione collettiva dei progetti, in cui gli studenti imparano a fornire e ricevere critiche costruttive, sviluppando il linguaggio tecnico e il senso critico.

l'autovalutazione: Lo studente viene guidato a riflettere sul proprio percorso, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

2. Valutazione Sommativa (valutazione dell’apprendimento)

La Valutazione sommativa interviene al termine di un’unità di lavoro (UDA) o di un periodo didattico. Il suo scopo è accertare il livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.

Per garantire oggettività, trasparenza e inclusività, il Liceo adotta strumenti strutturati: ogni UDA esplicita chiaramente i criteri di valutazione fin dall'inizio e fa riferimento a delle griglie di va lutazione d’Istituto.

È possibile prendere visione del Curricolo d’Istituto presso la seguente pagina del sito istituzionale del Liceo artistico G. Cantalamessa: https://www.lamc.edu.it/offerta-formativa/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline plastiche e scultoree
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline plastiche e scultoree

- Discipline progettuali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale

- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline progettuali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile,

applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo per l'Insegnamento dell'Educazione civica

Il nostro Istituto implementa un programma didattico arricchito da iniziative di alto valore civico e orientativo, strutturate per fasce d'età al fine di massimizzare l'impatto formativo. Tali progetti prevedono la cruciale interazione con rappresentanti qualificati del tessuto istituzionale, sociale ed economico esterno.

Le Classi Prime avviano il percorso di studi superiori con un fondamentale incontro con l'Arma dei Carabinieri. Questo intervento è concepito per instillare precocemente i valori della legalità, del rispetto delle Istituzioni e del senso civico. La presenza dei Carabinieri funge da autorevole ponte tra l'ambiente scolastico e la realtà esterna, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della sicurezza e della funzione di tutela che l'Arma esercita in seno alla comunità.

Le Classi Seconde affrontano tematiche legate alla sicurezza del territorio e alla gestione delle emergenze con un incontro con la Protezione Civile. Questa attività ha l'obiettivo di educare gli studenti alla prevenzione dei rischi, alla conoscenza delle procedure di autoprotezione e all'importanza del sistema di intervento strutturato in caso di calamità. Tale progetto rafforza la consapevolezza del ruolo attivo che ogni cittadino può e deve avere nella resilienza della comunità.

Inoltre aderiscono al progetto Mister Sam. Questa iniziativa risponde all'esigenza educativa di affrontare l'uso pervasivo dei media digitali e delle piattaforme social con l'obiettivo principale è sviluppare la competenza digitale consapevole.

Le Classi Terze sono destinatarie di un progetto mirato alla comprensione e valorizzazione del Terzo Settore e della sussidiarietà civica. L'iniziativa prevede un incontro strutturato con le principali Associazioni di Volontariato del Territorio con l'obiettivo fondamentale di incoraggiare i giovani alla partecipazione attiva e all'impegno gratuito.

Sono inoltre coinvolte nel progetto "Guardami negli occhi". Questa iniziativa è un pilastro fondamentale nel percorso di educazione civica e affettiva, orientato primariamente alla sensibilizzazione e alla prevenzione della violenza di genere.

Le Classi Quarte sono coinvolte in un ciclo di incontri mirati all'orientamento sociale ed economico, fondamentali per comprendere le dinamiche del mondo del lavoro che gli studenti si accingono a conoscere.

Incontro con la CGIL: L'intervento della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (Sindacato) è volto a illustrare la struttura e il ruolo delle rappresentanze sindacali, approfondendo i diritti fondamentali dei lavoratori, la contrattazione collettiva e la tutela sociale, elementi imprescindibili per una consapevolezza civica in ambito professionale.

Incontro con la CNA: La collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa offre una prospettiva sull'imprenditoria locale, evidenziando il valore dell'artigianato, l'innovazione nella piccola impresa e le opportunità di auto-impiego, stimolando una visione proattiva del futuro lavorativo.

Per le Classi Quinte, si propone un approfondimento dei pilastri su cui si fonda la nostra identità civica e politica, attraverso due progetti cardine

Progetto "Europa per me": Questa iniziativa mira a decodificare le strutture, le funzioni e l'impatto dell'Unione Europea nella vita quotidiana dei cittadini. L'obiettivo è formare studenti che siano cittadini europei consapevoli, capaci di comprendere le politiche comunitarie e le opportunità che l'appartenenza all'UE offre in termini di mobilità e sviluppo.

Progetto "La Costituzione per immagini": Attraverso un approccio interdisciplinare (storico, giuridico e artistico/visivo), gli studenti analizzano i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Questo progetto è cruciale per solidificare la conoscenza dei diritti e dei doveri civici, riconoscendo il testo costituzionale come la matrice dei valori della Repubblica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "CANTALAMESSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Progetto CLIL

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di II grado avviata nel 2010 ha introdotto la metodologia CLIL, Content and Language Integrated Learning, nella Scuola italiana. Il metodo prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, dovrebbero essere valorizzate nel corso del colloquio dell'esame di maturità.

Il progetto, presente tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, ha carattere interdisciplinare e si avvale della collaborazione e cooperazione del Consiglio di classe e in particolare dei docenti che grazie ai corsi organizzati dall'Istituto nel precedente anno scolastico hanno seguito percorsi specifici per l'apprendimento della metodologia CLIL e per il potenziamento delle competenze linguistiche. In assenza di docenti specializzati in alcune classi, il progetto viene organizzato in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e i docenti di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skills for future

Attività n° 2: Progetto eTwinning

Il progetto eTwinning, coordinato da uno specifico gruppo di docenti, mira a creare un'esperienza di apprendimento collaborativa e innovativa attraverso la piattaforma europea "eTwinning", mettendo in contatto la nostra scuola con istituti di altri Paesi europei. Gli obiettivi di tale iniziativa sono;

- sviluppo di competenze digitali e linguistiche;
- promozione di attività collaborative;
- promozione di scambi interculturali;
- internazionalizzazione della scuola e ampliamento dell'offerta formativa;;
- conoscenza altre realtà scolastiche e confronto con culture diverse.

Il progetto, per sua natura, si svolge interamente online tramite la piattaforma dedicata.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skills for future

Attività n° 3: Progetto Erasmus+

Il progetto Erasmus+ del Liceo artistico "G. Cantalamessa", coordinato da uno specifico gruppo di lavoro, è finalizzato ad aderire alle azioni previste dal programma promosso dall'Unione Europea, che ha come obiettivo il creare uno spazio europeo dell'educazione. Nel caso del nostro istituto, i caratteri generali di tale programma hanno l'obiettivo di promuovere:

- l'internazionalizzazione,
- l'innovazione didattica, e nel caso del liceo artistico con particolare attenzione al digitale e alle arti visive;
- lo sviluppo professionale;
- la valorizzazione dell'identità artistica del territorio maceratese in una dimensione europea e internazionale.

Il progetto prevede la realizzazione di programmi di mobilità, sia per studenti sia per docenti e personale ATA (es. corsi di formazione, job shadowing, ecc).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skills for future

Attività n° 4: Certificazioni linguistiche Cambridge English

Il Liceo "G. Cantalamessa" propone ogni anno dei corsi di preparazione per gli esami

Cambridge English PET (B1) e FCE (B2) rivolti agli studenti e tenuti dal personale interno dell'Istituto. Lo scopo di tali corsi, oltre al superamento degli esami, è anche quello di stimolare l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera inglese nell'ottica di una futura partecipazione ai processi di internazionalizzazione, alle proposte del mercato del lavoro europeo e più in generale estero, nonché promuovere la conoscenza delle lingue straniere in funzione di un futuro percorso universitario.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skills for future

Attività n° 5: Soggiorno studio all'estero

Il Liceo "G. Cantalamessa" organizza ogni anno un soggiorno all'estero presso mete anglofone (Londra, Edimburgo, Salisbury, ecc), da realizzare durante il periodo estivo o

entro le prime settimane di settembre. Gli scopi di tale progetto sono quelli di:

- potenziare le competenze linguistiche degli alunni;
- favorire scambi interculturali;
- conoscere realtà scolastiche diverse da quelli abituali;
- promuovere la conoscenza di altre culture e di realtà storico-culturali estere.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "CANTALAMESSA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics) mirano a rendere l'apprendimento di queste discipline più coinvolgente, pratico e significativo per gli studenti. Le discipline STEM integrano un percorso di studi già solido, basato sulla sintesi tra teoria e pratica che da sempre definisce l'attività laboratoriale dei licei artistici. L'impostazione laboratoriale e la pratica progettuale sono di fatto ciò che porta gli studenti al raggiungimento delle competenze cardine delle STEM. La tecnologia digitale costituisce una risorsa importante per l'attuazione di tale percorso ed in alcuni momenti diventa determinante.

L'istituto ha già da tempo investito risorse nell'organizzazione di percorsi extracurricolari per lo sviluppo delle competenze informatiche e del pensiero computazionale. Si propone quindi potenziare le attività già in essere per favorire l'integrazione all'interno del curriculum scolastico di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al tema delle pari opportunità.

Il Liceo Artistico "G. Cantalamessa" promuove un'offerta formativa articolata e innovativa, che integra le STEM in modo trasversale nelle diverse discipline, utilizzando metodologie didattiche attive e strumenti tecnologici avanzati. Attraverso laboratori, progetti

interdisciplinari, esperienze pratiche e collaborazioni con enti esterni, gli studenti vengono stimolati a sviluppare curiosità, autonomia e un'attitudine positiva verso le sfide del futuro.

Si intende arricchire la scuola di corsi per allineare le competenze di base relative alla comprensione della programmazione e delle competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione di problemi, la collaborazione e la capacità analitica, soprattutto nel collegamento tra le competenze digitali e tecnologiche e quelle artistiche.

Verranno inoltre attivate azioni per la promozione del multilinguismo, quali l'incremento dei corsi e delle attività linguistiche, finalizzate sia al potenziamento della didattica curricolare, come i percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività co-curricolari propedeutiche al conseguimento di certificazioni.

Azioni di accompagnamento messe in atto:

- formazione dei docenti: formazione continua degli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche STEM e sull'utilizzo efficace delle tecnologie;
- collaborazione con esperti esterni e con il mondo del lavoro: incontri con esperti esterni per mostrare agli studenti le applicazioni concrete delle competenze STEM e le opportunità di carriera;
- creazione di ambienti di apprendimento innovativi : trasformazione degli spazi scolastici in ambienti flessibili, modulari e collaborativi, dotati delle tecnologie necessarie per supportare la didattica STEM;
- partecipazione a competizioni e iniziative STEM: gli studenti verranno incoraggiati a partecipare a concorsi di matematica, scienze o coding per mettere alla prova le proprie competenze e stimolare l'interesse;
- orientamento e didattica orientativa: attività di orientamento che aiutino gli studenti a scoprire i propri interessi e talenti in ambito STEM;

- rimozione delle barriere di genere: utilizzo di strategie specifiche per incoraggiare la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM e superare gli stereotipi di genere.

Per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ha aderito a progetti e bandi finanziati anche attraverso fondi europei, come i progetti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Esempi di Progetti didattici o Corsi realizzati:

- laboratorio di formazione sul campo - Intelligenza Artificiale per la didattica;
- laboratorio di formazione sul campo - progettazione Cad/Cam e fresatura cnc;
- laboratorio di formazione sul campo - software di Slicing per l'uso delle stampanti 3D stampa fdm (modellazione a deposizione fusa) e sla (stereolitografia);
- laboratorio di formazione sul campo - software di modellazione 3D di superfici nurbs (non-uniform rational basis spline);
- laboratorio di formazione sul campo - software di scultura digitale per creare modelli ad alta risoluzione;
- corsi di formazione sulle discipline FRAMEWORK DigComp 2.2;
- corsi di formazione finalizzate al superamento delle certificazioni ICDL – International Certification of Digital Literacy.

Azioni messe in atto per l'Innovazione Organizzativa:

- spazi di Apprendimento Flessibili: riconfigurare gli spazi aula per supportare diverse modalità di lavoro (individuale, a piccoli gruppi, in plenaria);
- utilizzo di Laboratori Didattici Innovativi;
- utilizzo delle Nuove Tecnologie: introduzione alle stampanti 3D per creare oggetti e modelli utilizzando software di progettazione CAD; simulazioni scientifiche tramite

applicazioni e piattaforme digitali (es. simulazioni virtuali di esperimenti chimici o fisici); utilizzo di visori per la realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), percorsi di aggiornamento sulle metodologie STEM e sulle tecnologie digitali;

- creazione di una rete di docenti STEM per lo scambio di buone pratiche e idee innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e per l'apprendimento integrato delle discipline STEM

- Laboratorialità e learning by doing. Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
- Problem solving e metodo induttivo. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa . La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale. Sviluppare l'autonomia degli alunni. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere subito, ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il

pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

- Adozione di metodologie didattiche innovative. Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.
- Utilizzo etico e consapevole dell'AI in ambito scolastico. Favorire la conoscenza dell'intelligenza artificiale e l'utilizzo consapevole ed etico in ambito professionale e scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e il problem-solving.
- Promuovere l'interesse per le materie scientifiche e tecnologiche.
- Preparare gli studenti ad affrontare con competenze adeguate le sfide della società moderna.
- Valorizzare il lavoro di squadra, la creatività e l'inclusione.

- Sviluppare competenze interdisciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra esse. Inoltre, tali competenze saranno la base per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio futuro.
- Sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi in modo creativo ed efficace. In particolare, le discipline progettuali insegnano ai ragazzi a ragionare in modo critico e a trovare soluzioni innovative a problemi quotidiani.

Di seguito le principali aree e competenze che rientrano in questi obiettivi:

Competenze tecnologiche. Uso degli strumenti tecnologici: competenza nell'uso delle tecnologie moderne, come software, dispositivi digitali e strumenti di laboratorio, per raccogliere dati, simulare esperimenti o risolvere problemi pratici. Progettazione e innovazione tecnologica: sviluppare la capacità di progettare, realizzare e ottimizzare soluzioni tecnologiche, anche a partire da progetti concreti che simulano le dinamiche professionali in ambito ingegneristico e tecnologico. Etica e sostenibilità: sensibilizzazione agli aspetti etici e sociali legati all'uso delle tecnologie, come la sostenibilità ambientale, la sicurezza e la privacy.

Competenze in ricerca e innovazione. Capacità di ricerca e sviluppo: promuovere l'attitudine alla ricerca scientifica e all'innovazione, incoraggiando gli studenti a condurre esperimenti, analizzare dati e sviluppare nuove idee. Approccio basato sull'evidenza: capacità di raccogliere e interpretare i dati in modo sistematico, per prendere decisioni informate in ambito scientifico e tecnologico.

Competenze comunicative. Comunicazione scientifica e tecnologica: saper comunicare in modo efficace, sia verbalmente che per iscritto, concetti complessi di natura scientifica o tecnologica, utilizzando il linguaggio appropriato e supportando le proprie argomentazioni con prove e dati. Collaborazione interdisciplinare: capacità di interagire con altri esperti e di lavorare in progetti interdisciplinari, che integrano conoscenze da diverse aree STEM. Comunicazione in lingua inglese: capacità di saper comunicare in lingua inglese.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "CANTALAMESSA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Autovalutazione e meta cognizione. Costruzione dell'identità personale e professionale.

- Presentazione del modulo e delle attività previste, della piattaforma e del ruolo del docente tutor e del docente orientatore;
- test di ingresso disciplinari con riflessione sull'autovalutazione e sulle competenze all'ingresso del percorso scolastico;
- intervista strutturata incentrata sull'autovalutazione e sul metodo di studio;
- batteria di test AMOS e riflessione;
- discussioni in classe volte alla consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- attività strutturate per l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Lezioni ed attività svolte in classe da diversi docenti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Orientamento alla scelta.

- Presentazione del modulo e delle attività connesse, della piattaforma e del ruolo del docente tutor e del docente orientatore;
- intervista strutturata incentrata sull'autovalutazione e sul metodo di studio;
- laboratori come occasioni di orientamento consapevole e finalizzati a una scelta ponderata dell'indirizzo di studio del triennio;
- discussioni in classe volte alla consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- attività e percorsi sul metodo di studio;
- partecipazione al progetto sulla cittadinanza europea (in collaborazione con il Comune di Macerata e la Scuola di dottorato di UNIMC);
- interventi degli esperti dell'Associazione Help.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lezioni ed attività svolte in classe dai docenti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III – Immaginare futuri sostenibili.

- Presentazione del modulo di orientamento, della piattaforma, del ruolo del docente tutor e del docente orientatore;
- test di ingresso disciplinari volti a favorire la consapevolezza delle competenze di ingresso, i punti di forza e di debolezza;
- intervista strutturata incentrata sull'autovalutazione e sul metodo di studio;
- partecipazione al progetto "Volontariamente" in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore;
- attività di orientamento con la collaborazione di enti formativi specializzati;
- visite aziendali e fiere, collaborazioni con aziende del territorio;
- uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del tessuto sociale, economico e culturale del territorio;
- lavori di gruppo per lo sviluppo delle abilità sociali, civiche e trasversali;
- attività di consulenza orientativa svolta con gli studenti e con la partecipazione delle famiglie;
- scelta del capolavoro e compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lezioni ed attività svolte in classe con diversi docenti ed esperti esterni

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Orientamento al lavoro

- Presentazione del modulo di orientamento, della piattaforma, del ruolo del docente tutor e del docente orientatore;
- intervista strutturata incentrata sull'autovalutazione e volta a saggiare i punti di forza e debolezza;
- attività di orientamento realizzate in collaborazione con enti formativi, associazioni del settore, organizzazioni sindacali, ecc.;
- preparazione PCTO (scelta della Struttura ospitante, preparazione e compilazione della documentazione);
- valutazione PCTO (relazione e valutazione/autovalutazione finale);
- incontro con ex alunni e figure di riferimento del mondo del lavoro e dell'università;
- attività di consulenza orientativa svolta con gli studenti e con la partecipazione delle famiglie;
- scelta del capolavoro e compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lezioni ed attività svolte in classe con diversi docenti ed esperti esterni

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Orientamento in uscita

- Presentazione del modulo di orientamento, della piattaforma, del ruolo del docente tutor e del docente orientatore;
- intervista strutturata volta a saggiare il grado di consapevolezza, autovalutazione e prospettive di sviluppo degli studenti;
- attività di Orientamento in collaborazione con università, AFAM, ITIS Accademy e altri enti della formazione post diploma;
- attività di Orientamento curate da CNA;
- partecipazione al progetto sulla cittadinanza europea (in collaborazione con il Comune di Macerata e la Scuola di dottorato di UNIMC);
- attività di consulenza orientativa svolta con gli studenti e con la partecipazione delle famiglie;
- partecipazione a progetti specifici di indirizzo con valore orientativo per le professioni;
- incontro con ex alunni e figure di riferimento del mondo del lavoro e dell'università;
- scelta del capolavoro e compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Lezioni ed attività svolte in classe con diversi docenti ed esperti esterni

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Formazione Scuola - Lavoro

Percorso previsto dalla normativa come indicato nelle linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145). Percorsi per alunni con PEI.

Per le classi terze si prevedono una serie di attività che possono comprendere: 10 ore di informazione e formazione da parte di insegnanti ed esperti esterni; 6 ore per eventuali visite aziendali e/o a fiere del settore; 15 ore per Orientamento (mondo del lavoro, Università, Accademia, ITS Academy); 5 ore per attività di organizzazione, valutazione e scelta del capolavoro.

Per le classi quarte si prevedono una serie di attività che possono comprendere: 6 ore per eventuali visite aziendali e/o a fiere del settore; 15 ore per Orientamento (mondo del lavoro, Università, Accademia, ITS Academy); 15 ore per attività di organizzazione, valutazione e scelta del capolavoro; 80 ore di Tirocini curriculari.

Per le classi quinte si prevedono una serie di attività che possono comprendere: 10 ore di informazione e formazione da parte di insegnanti ed esperti esterni; 6 ore per eventuali visite aziendali e/o a fiere del settore; 15 ore per Orientamento (mondo del lavoro, Università, Accademia, ITS Academy); 5 ore per attività di organizzazione, valutazione e scelta del capolavoro.

Eventuali 30 ore circa per ogni classe del triennio per collaborazioni con strutture esterne per la creazione di un prodotto o un servizio (orientamento).

Docenti coinvolti

Tutor: un docente tutor per ogni classe del triennio e un ulteriore docente tutor specifico per il coordinamento delle attività di PCTO per gli studenti delle classi quarte.

Tutti gli insegnanti delle classi terze, quarte e quinte.

Modalità di documentazione

Piattaforma Scuola & Territorio, Piattaforma UNICA, modulistica e relazione scritta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- MIM - USR Marche - CNA - Camera di Commercio - Enti pubblici - Enti privati – Professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione da parte del tutor esterno con rubrica di valutazione.

Valutazione del Consiglio di Classe.

Autovalutazione

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Giochi di Archimede - Olimpiadi della Matematica

Diversi studenti si trovano in difficoltà di fronte ai procedimenti logico-matematici e spesso presentano scarsa motivazione nello studio della matematica. Tale progetto si propone di far migliorare gli esiti, acquisire abilità di calcolo e far apprezzare la disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -

organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. - Proposta di una sana competitività intellettiva. - Messa alla prova delle proprie capacità logiche e deduttive. - Valorizzazione delle eccellenze. - Vedere la matematica sotto l'aspetto del gioco e sotto l'aspetto della quotidianità. - Favorire migliori risultati scolastici. - Dimostrare la validità della materia e confermare l'importanza del suo apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola di platea

Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, è giusto trasmetterlo alle giovani generazioni. Lo studente, quindi, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli, a sapersi disporre all'ascolto attivo, ad osservare le modalità di rappresentazione, a cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile. Il teatro va inteso come un'esperienza culturale e didattica che ha come scopo prevalente lo sviluppo della sensibilità artistica dello spettatore e la conoscenza di varie problematiche e di culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Questo progetto ha l'obiettivo di avvicinare i più giovani al teatro nella convinzione che la fruizione di uno spettacolo sia un'opportunità per: - Strutturare ed arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare la forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione; - Rivivere,

attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive; - Avvicinare a tematiche concernenti i vizi e le virtù dell'uomo, il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo, i pregiudizi, le varie forme di discriminazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, AMAT

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola: comunità inclusiva

L'intervento nasce dall'esigenza di garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il numero elevato di alunni per classe e l'eterogeneità dei bisogni richiedono strategie mirate per prevenire dispersione scolastica, bullismo e discriminazioni, potenziando le prassi inclusive e rafforzando la collaborazione con le famiglie, i servizi territoriali, gli enti e le associazioni di settore. La scuola intende consolidare un contesto accogliente e facilitante, capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di sostenere lo sviluppo di competenze disciplinari, relazionali, sociali e tecnico-pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Promuovere una scuola inclusiva, capace di accogliere e valorizzare la diversità. - Favorire lo sviluppo delle competenze personali, sociali e lavorative degli studenti. - Prevenire la dispersione scolastica e sostenere i percorsi individualizzati e personalizzati. - Potenziare autonomia, benessere e qualità della vita scolastica e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Orientamento in entrata

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. L'orientamento assume, pertanto, rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto. L'intervento viene attuato attraverso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado: accoglienza negli Open Day degli studenti e delle loro famiglie, azioni informative e dimostrative dei nostri percorsi, laboratori nelle giornate "studente x 1 giorno" e laboratori pomeridiani a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del

territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli studenti e parte attiva nelle loro scelte di vita. - Lottare contro la dispersione scolastica. - Diffondere la conoscenza della qualità della proposta didattica del Liceo artistico "G. Cantalamessa". - Favorire un corretto e proficuo orientamento per coloro che al termine della scuola secondaria di I grado debbono scegliere il proprio percorso formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Laboratorio di discipline plastiche
	Laboratorio di discipline pittoriche
	Laboratorio di design Moda
	Laboratorio di Design Metalli e oreficeria
	Laboratorio di Architettura
Aule	Aula polifunzionale

La tavola periodica

L'intervento si propone di implementare la conoscenza di questo importantissimo strumento scientifico attraverso l'aspetto laboratoriale e la correlazione con i materiali utilizzati nel mondo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sull'importanza dell'utilizzo della tavola periodica per lo studio dei materiali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, cioè apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di II grado avviata nel 2010 lo ha introdotto anche nella scuola italiana e ne prevede la diffusione progressiva. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, dovrebbero essere valorizzate nel corso del colloquio dell'esame di maturità. In attesa di avere docenti formati nella Metodologia CLIL e per essere comunque in linea con quanto previsto dalla legge, viene sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzato con la sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e i docenti di lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Suscitare maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese. - Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera. - Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto ha come obiettivo la partecipazione ad attività formative finalizzate all'acquisizione e all'utilizzo di conoscenze, competenze e abilità relative alla lingua inglese, volte a promuovere lo sviluppo personale, la partecipazione al mercato del lavoro europeo ed in funzione di un futuro percorso universitario. In tal senso, le Certificazioni linguistiche Cambridge English sono le più affidabili e riconosciute a livello sia nazionale sia internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento della lingua inglese nelle quattro abilità di listening, reading, speaking e writing.
- Acquisizione di Certificazione PET (B1), FIRST (B2) e CAE (C1).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Erasmus + e eTwinning

Il progetto ha i seguenti obiettivi: - ampliare l'orizzonte culturale e artistico degli alunni; - sviluppare capacità di lavoro collaborativo in contesti internazionali; - integrare pratiche didattiche innovative legate al digitale e alle arti visive; - valorizzare l'identità artistica del territorio maceratese in una dimensione europea e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Promuovere lo scambio culturale e professionale con partner europei, sviluppare nei ragazzi un approccio critico e creativo all'arte e alle nuove tecnologie, favorendo l'internazionalizzazione della scuola. Permettere agli studenti di conoscere altre realtà scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati di italiano (Ex olimpiadi) XV edizione

Valorizzazione delle eccellenze della disciplina in oggetto mediante la partecipazione ai campionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella lingua italiana. - Stimolo ad una sana competitività intellettiva. - Valorizzazione delle eccellenze presenti nell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni; MIUR; MAECI, USR, ASLI, ADI, Acc. Crusca

Progetto Patrimonio

L'intervento è volto ad approfondire le tematiche museali e di conservazione del patrimonio locale. Ciò viene realizzato per mezzo di conferenze tenute d alcuni curatori di musei, conferenze volte ad illustrare esperienze, percorsi professionali, peculiarità delle singole realtà dirette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Approfondire le tematiche museali e di conservazione del patrimonio locale - Conoscere il ruolo del direttore museale - Aiutare la crescita culturale dell'alunno come individuo - Incentivare la fruizione delle strutture culturali (musei e pinacoteche).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni; Direttori e curatori di musei e pinacoteche

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Premio GOF 2026

Il progetto consiste nell'ideazione e realizzazione del PREMIO GOF 2026 ovvero il premio istituito per il GIGLI OPERA FESTIVAL in programma ogni anno nella città di Recanati che celebra e premia i nuovi talenti della lirica in ambito nazionale ed internazionale. L'intervento si prefigge di promuovere le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito della lavorazione dei metalli durante il percorso curricolare della classe coinvolta, sostenendo ed incentivando il lavoro individuale ed il processo creativo di ogni singolo studente. Si vuole promuovere la realizzazione di un vero compito di realtà attraverso la progettazione e l'esecuzione dei premi da assegnare alla maggiori personalità nel campo del canto lirico durante la prestigiosa manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Affrontare ed approfondire i linguaggi specifici di indirizzo, formando e sviluppando un codice espressivo personale e favorendo l'acquisizione di un metodo di lavoro creativo ed autonomo nel rispetto del tema e delle consegne prefissate. - Sviluppare ed accrescere le capacità interpretative, di rielaborazione e di esecuzione in relazione ad un tema specifico, seguendo tutte le fasi dell'iter progettuale/esecutivo di un oggetto d'arte destinato ad una committenza specifica e di qualità. - A conclusione, allestimento di una mostra nella quale ogni alunno avrà la possibilità di conoscere e sperimentare direttamente l'importanza di una corretta presentazione ed esposizione del proprio lavoro in relazione al contesto in cui si inserisce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni; Ass. Villa InCanto, Comune di Recanati

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio di Design Metalli e oreficeria

Colorambiente 2026 – L’ambiente e i 5 sensi

La Ditta Orim in collaborazione con il Liceo artistico "G. Cantalamessa" per il 21° anno consecutivo promuove un concorso pittorico con tematiche ambientali. La ditta ha affidato all'istituto la realizzazione di bozzetti per la decorazione parietale della recinzione dello stabilimento sito a Piediripa di Macerata. Obiettivo è riqualificare l’immagine grigia e asettica dell’area industriale e trasmettere un messaggio ambientale positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio. - Sviluppare le capacità creative e immaginative in maniera consapevole. - Acquisire un metodo corretto di lavoro. - Riqualificare l'immagine grigia, asettica dell'area industriale e trasmettere un messaggio ambientale positivo da parte dell'azienda. - Far conoscere il nostro Istituto sempre di più sul territorio, in particolare mettere in evidenza attitudini e capacità dei nostri allievi. - Uscire dalla didattica quotidiana e confrontarsi con le richieste delle Istituzioni, delle aziende, delle attività culturali del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, ORIM

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio di discipline pittoriche

Workshop di tinture naturali e Ecoprint

Il workshop è stato pensato per permettere agli studenti di applicare empiricamente le conoscenze studiate nelle ore di Laboratorio Design Moda e di Chimica dei Materiali e per approfondire la tematica della moda sostenibile, affrontata nell'ambito di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Il progetto intende fornire una conoscenza approfondita della produzione tessile alternativa, più eco-sostenibile e etica, e formare negli studenti una consapevolezza maggiore riguardo alle possibilità che il mondo della moda offre, sia per il loro futuro lavorativo sia per il futuro del pianeta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Laboratorio di design Moda

Corso di nuoto

Progetto per alunni disabili con programmazione differenziata, scaturito dalla necessità di sviluppare e potenziare autonomie di base personali e sociali per migliorare la qualità della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Sviluppare la routine per la gestione dei comportamenti in piscina. - Acquisite autonomie personali e sociali per migliorare la qualità della vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Mercatino del libro usato

Ogni anno, con l'avvicinarsi dell'inizio delle lezioni, si ripropone con forza la questione del cosiddetto “caro libri”: migliaia di studenti e di studentesse si trovano così a dover affrontare spese esorbitanti. Il mercatino del libro, fatto dagli studenti per gli studenti, si propone di offrire un servizio totalmente gratuito agli studenti e alle studentesse, contribuendo così ad abbattere uno tra i tanti ostacoli che limitano l'accesso ai saperi e fornendo una risposta pratica e concreta alle difficoltà economiche di diverse famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Permettere agli studenti di prendere accordi utilizzando la piattaforma sociale Facebook per poi vendere ed acquistare libri di testo a costi contenuti e senza nessuna intermediazione speculativa. In questo modo si consente agli acquirenti di contenere l'esborso ed a chi vende di ricavare quanto può essere reinvestito nell'acquisto di altri libri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Decoro Urbano - Diamo tutti una mano

Il progetto si popone di educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future. Esso vuole coinvolgere le nuove generazioni in un progetto di service learning, che consenta agli studenti di diventare cittadini attivi e responsabili, capaci di mettere le proprie competenze al servizio della comunità e di apprendere in modo più significativo e duraturo attraverso la cura e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Approfondire il concetto di "decoro urbano", inteso come espressione della bellezza, della dignità e della qualità dello spazio pubblico delle città e della sua relazione con la responsabilità civile dei cittadini e delle istituzioni. - Sviluppare le capacità percettive, di osservazione e analisi del territorio, per favorire la comprensione dei vari elementi che lo caratterizzano, al fine di promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese. - Imparare ad utilizzare diverse tipologie di fonti per reperire informazioni, quali fonti archeologiche, museali, iconografiche, archivistiche. - Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati alla consapevolezza del valore del patrimonio di storia, arte e natura italiano. - Incrementare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità locale e suscitare il desiderio di esserne parte attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Laboratorio di Design Metalli e oreficeria
	Laboratorio di Architettura

“Il corpo: hic et nunc” nell’arte e nella società globalizzata e interconnessa come frutto di stratificazione storico-culturale

Attività di potenziamento della didattica trasversale relativa all'Esame di Stato nelle discipline dei docenti coinvolti. In relazione al tema proposto si approfondiranno gli aspetti più significativi dalla metà del Novecento alla contemporaneità a completamento del curricolo dello studente e in linea con le due prove scritte dell’Esame di Stato dei licei artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del

territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Consolidare il lavoro svolto nelle ore curricolari (approfondimenti su opere ed artisti specifici) e implementare le conoscenze mostrando ed esaminando opere ed autori non inseriti nella programmazione disciplinare delle singole classi. - Avviare gli studenti ad un approccio trasversale orientato allo svolgimento dell'Esame di Stato partendo da una specifica tematica (imparare ad imparare). - Saper cogliere le connessioni che legano la contemporaneità al percorso storico-culturale che l'ha generata. - Cogliere le rappresentazioni/narrazioni del corpo come un riflesso diretto della percezione del sé e di ciò che il nostro corpo è per gli altri. - Analizzare il percorso della rappresentazione e "dell'uso" del corpo al fine di costruire una mappa della percezione del sé e degli altri nella storia, nello spazio fisico e temporale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio di discipline plastiche
	Laboratorio di discipline pittoriche
Aule	Aula generica

Centro Sportivo Scolastico

L'idea centrale del progetto è quella di fornire a tutti gli allievi dell'istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico, con

modalità diverse da quelle proposte dalle varie federazioni sportive. Attraverso tale progetto la scuola cerca di venire incontro alle esigenze di pratica sportiva dei ragazzi, proponendo varie attività, come ginnastica aerobica, esercizi atti a migliorare il tono muscolare, stretching, attività in ambiente naturale, corsi di nuoto, corsi di arrampicata sportiva, corsi di pattinaggio, hockey, tiro con l'arco, corsi di pallavolo, calcetto, badminton, arte circense, nordic walking, boxe, difesa personale ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione attraverso forme diverse rispetto a quelle vissute durante la normale attività didattica e/o nelle società sportive. - Sviluppare l'autonomia operativa e il senso di responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. - Stimolare il piacere di fare attività fisica come sana abitudine in chi ancora non la pratica. - Potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motoria e pratica sportiva anche in base alle attitudini, alle preferenze e alle capacità individuali. - Favorire corretti stili di vita. - Favorire l'inclusione di fasce di alunni che possono trovare un proprio ruolo anche diverso da quello dell'atleta (es. arbitro, giudice, organizzatore di evento sportivo, ecc.) e soprattutto degli alunni diversamente abili e con differenti problematiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, ESPERTI DI SOCIETA' SPORTIVE

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

L'armonia delle parole: dialogo tra musica e letteratura

Il progetto risponde al bisogno degli studenti di superare un approccio frammentato delle discipline, offrendo una chiave di lettura interdisciplinare che connette musica e letteratura. L'obiettivo è stimolare la loro capacità critica e analitica, mostrando come brani e testi siano specchio di epoche e culture. Gli incontri con esperti permetteranno di sviluppare una comprensione più profonda e attiva di queste arti, superando la semplice fruizione passiva. Si intende così potenziare negli studenti la creatività e la capacità di stabilire connessione significative tra diverse forme espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Superando la visione di musica e letteratura come discipline separate, promuovendo un approccio interdisciplinare, il progetto mira a sviluppare capacità di analisi critica e di connessione tra linguaggi artistici diversi, arricchendo il bagaglio culturale e le competenze trasversali degli studenti. Esso si propone fornire loro gli strumenti per comprendere come musica e letteratura riflettono e influenzano il loro contesto storico, sociale e culturale. L'obiettivo è sensibilizzarli alla ricchezza del patrimonio artistico e letterario, mostrando l'arte come specchio e motore del cambiamento. Il progetto vuole infine stimolare la creatività e l'espressione personale degli studenti, i quali, ascoltando e analizzando brani e testi, saranno

incoraggiati a riflettere su come le parole possano diventare musica e la musica possa raccontare storie, ispirandoli a produrre a loro volta elaborati creativi che uniscano questi due mondi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Tutti all'opera

Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, è giusto trasmetterlo alle giovani generazioni. Lo studente, quindi, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli, a sapersi disporre all'ascolto attivo, ad osservare le modalità di rappresentazione, a cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile. Il teatro va inteso come un'esperienza culturale e didattica che ha come scopo prevalente lo sviluppo della sensibilità artistica e la conoscenza di varie problematiche e di culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Questo progetto ha l'obiettivo di avvicinare i più giovani al teatro nella convinzione che la fruizione di uno spettacolo sia un'opportunità per: - Strutturare ed arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare la forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione; - Rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, direttore artistico Macerata Opera Festival

Cinedidattica: la Storia del Secondo Novecento attraverso i film

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi alle modalità con cui la storia del Novecento può essere raccontata, in special modo attraverso il cinema, mezzo di comunicazione che si sviluppa proprio nel ventesimo secolo e che è quindi anche esso stesso storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Si vogliono avvicinare i ragazzi a uno studio più attivo della storia anche attraverso fonti secondarie, al fine di saperle interpretare con una maggiore consapevolezza. Si ritiene inoltre necessario che gli studenti approfondiscano i diversi linguaggi con cui si può raccontare la realtà, con particolare attenzione al linguaggio filmico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Sfilata 2025 - “The power of love” & “Soft and floating

memories”

La sfilata di fine anno, oltre ad essere un importante momento di verifica delle competenze acquisite dagli alunni della classe quinta, diventa un momento di espressione corale, grazie al coinvolgimento degli studenti delle altre sezioni che collaborano attivamente alla preparazione e allo svolgimento dell’evento, potenziando nel lavoro di equipe le capacità acquisite. Inoltre la performance contribuisce a far conoscere all’esterno il progetto educativo, le potenzialità e le capacità degli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

La finalità della sfilata di fine anno è di valorizzare la creatività e le competenze acquisite dagli allievi in un quinquennio, dando rilevanza all'istituzione scolastica che rilascia un diploma che consente di iscriversi a corsi universitari di settore e non, oppure di inserirsi nel mondo del lavoro, autonomo e/o dipendente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di design Moda
Aule	Polifunzionale

Potenziamento delle STEM - ICDL per Alunni e Docenti

Il progetto “ICDL per Alunni e Docenti” è un’iniziativa formativa volta a dotare gli studenti e i docenti delle competenze informatiche di base necessarie per il mondo del lavoro. La International Computer Driving License (ICDL), conosciuta in precedenza come European Computer Driving License (ECDL), è una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta la conoscenza e la capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Il risultato finale è l'acquisizione della Certificazione delle Competenze Informatiche ICDL, che attesta competenze operative fondamentali nell'uso del computer. La preparazione degli

studenti si realizza tramite moduli didattici specifici e sessioni di esame per il conseguimento della certificazione. L'obiettivo ultimo è quello di facilitare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro, dove le competenze informatiche sono ormai essenziali.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Storie di alternanza

Partecipazione al premio della Camere di commercio "Storie di alternanza", partecipazione finalizzata alla valorizzazione delle esperienze collegate alla Formazione Scuola Lavoro e alla riflessione da parte degli studenti sulle esperienze svolte presso le strutture ospitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Valorizzare e dare visibilità a racconti di percorsi formativi ideati, elaborati e realizzati dagli

istituti scolastici secondari di 2° grado. - Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, Camera di Commercio MC, strutture ospitanti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Il sé oltre il volto - L’autoritratto nell’arte come frutto di stratificazione storico-culturale

Il progetto si propone il potenziamento dell'attività didattica trasversale relativa alle discipline dei docenti coinvolti. Vengono approfonditi gli aspetti più significativi della tematica scelta, dalle origini alla contemporaneità, a completamento del curricolo dello studente, anticipando tematiche ed artisti che si affronteranno nei successivi anni scolastici. Tale attività di potenziamento va ad arricchire le conoscenze necessarie per affrontare i temi specifici dell’indirizzo Arti Figurative relativi soprattutto alle tendenze artistiche e culturali più recenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Potenziamento e valorizzazione delle conoscenze della contemporaneità in una visione interdisciplinare relativamente alla tematica del corpo. - Avviare gli studenti ad un approccio trasversale partendo da una specifica tematica (imparare ad imparare). - Cogliere le rappresentazioni/narrazioni dell'autoritratto come un riflesso diretto della percezione del sé e di ciò che il nostro corpo rappresenta e narra. - Analizzare il percorso dell'auto rappresentazione al fine di costruire una mappa storica dello sviluppo della percezione del sé nel proprio contesto, nello spazio fisico e temporale. - Comprendere il valore del linguaggio visivo ai fini dell'espressione artistica e il valore di quest'ultima come percorso di riflessione, conoscenza e narrazione del sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio di discipline pittoriche
Aule	Aula generica

Progetto teatrale 2026

Il progetto teatrale nasce dall'analisi dei bisogni di espressione, autostima e comunicazione dei partecipanti. L'intervento utilizza il teatro come strumento per favorire inclusione, crescita personale e coesione di gruppo. L'obiettivo è offrire uno spazio creativo e protetto in cui sviluppare fiducia e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto teatrale intende sviluppare creatività, comunicazione e collaborazione tra gli studenti. Attraverso l'esperienza scenica, i ragazzi imparano a gestire emozioni e a valorizzare le proprie capacità. L'attività favorisce anche stimolo alla riflessione critica su temi culturali e sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne, Insegnante di scenografia e multimediale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
Aule	Teatro

L'Arte del Suono: la Forma del Futuro

L'obiettivo del progetto è duplice: da un lato, applicare le competenze artistiche e tecniche acquisite a scuola per progettare e realizzare un prodotto di design industriale originale; dall'altro stabilire una collaborazione autentica e significativa con un'azienda leader nel settore, come EKO Guitars, per tradurre un'idea concettuale in un oggetto tangibile e innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di una chitarra, in collaborazione con la EKO Guitars.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne, EKO Guitars

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Pantografo
Aule	Aula generica

BRIDGE2AUTONOMY - Un ponte tra Scuola e Vita Adulta

L'azione progettuale nasce dall'esigenza di accompagnare i ragazzi con disabilità e le loro famiglie nella fase di transizione tra la scuola e la vita adulta. Sebbene le politiche di inclusione prevedano l'elaborazione di un "progetto di vita" che valorizzi autonomia, desideri e sviluppo personale, nella realtà questo passaggio è spesso privo di progetti mirati e di prospettive. I ragazzi con disabilità e le famiglie sono già sostenuti il periodo scolastico nella costruzione di un "progetto di vita" che sia coerente al profilo dello studente, ma al tempo stesso che metta in condizione di esercitare il massimo possibile dell'autonomia e sia tale da rispondere non solo ai bisogni, ma anche ai desideri e alle aspettative nelle diverse dimensioni della sua vita futura. Sulla base di ciò, l'Istituto ha aderito al Progetto BRIDGE2AUTONOMY promosso da AGS per il Territorio e con la partecipazione di Fondazione Agnelli, Università di Macerata, Inventure APS e finanziato da Stellantis. Questo progetto coinvolge 20 scuole secondarie di secondo grado ed è rivolto a studenti del IV e V anno con disabilità cognitive/intellettive certificate. Il progetto si propone le seguenti finalità: -costruzione di un progetto di vita personalizzato per gli studenti con disabilità; - sviluppo dell'autonomia e delle life skills; - preparazione alla transizione post-diploma. Il Progetto BRIDGE2AUTONOMY prevede la realizzazione di azioni progettuali sia nel tempo scuola che sul territorio per favorire la transizione tra scuola e lavoro: 1. Definizione del percorso personalizzato (Azione 1). Prima fase di osservazione da parte di un Tutor dell'inclusione, in collaborazione con il docente di sostegno e con i docenti del consiglio di

classe. Ogni studente partecipa a 20 ore di orientamento individuale, con formatori specializzati sulla costruzione del progetto di vita. 2. Orientamento di gruppo (Azione 2). In orario scolastico (20 ore, con esperti esterni, tutor e docenti) i ragazzi sono invitati a riflettere sul proprio percorso scolastico, sulle competenze acquisite e sulle scelte future (formazione, lavoro, autonomia, socialità). 3. Formazione Scuola Lavoro - ex PCTO (Azione 3). Il tutor collabora con i referenti dell'ex PCTO per individuare aziende disponibili, supporta la famiglia e monitora l'inserimento. 4. Formazione per i docenti (Azione 6) di15 ore su transizioni scuola–lavoro, supporto alle famiglie, quadro normativo (L.68/99, categorie protette).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Accompagnare in modo personalizzato i ragazzi e le ragazze con disabilità. - Favorire lo sviluppo dell'autonomia e dell'identità personale. - Offrire un supporto ad personam per valorizzare le potenzialità di ciascun soggetto. - Facilitare l'inserimento nella propria comunità e nella società in generale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne, Aziende del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Soggiorno studio all'estero per il potenziamento delle compente linguistiche.

Dal 2015 il nostro Istituto ha sempre svolto Soggiorni Studio all'estero, con grande partecipazione degli studenti, per favorire la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Potenziamento della Lingua Inglese e acquisizione di certificazioni PET e/o FIRST; -miglioramento delle competenze linguistiche e relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Media Lab

Con il lancio della nuova campagna di orientamento del Liceo artistico "G. Cantalamessa", che ha puntato ad una maggiore visibilità sui social media, è emersa la necessità ed è venuta in prima piano l'importanza di un raccordo più stretto tra docenti e, in particolare, di un coinvolgimento diretto degli studenti nella creazione di contenuti per i vari format social. Per questo, l'introduzione di un rapporto bimestrale, accessibile a tutta la comunità scolastica, risponde direttamente all'esigenza di creare un ponte informativo che colleghi docenti, studenti e personale non docente, garantendo che tutti siano costantemente aggiornati sui progressi e sulle iniziative in corso. Questo sistema non solo migliorerà la conoscenza reciproca, ma fornirà anche una base solida per la programmazione e lo sviluppo di nuove strategie comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- Rinnovamento dell'immagine. L'obiettivo è comunicare in modo dinamico e contemporaneo per attrarre l'attenzione e evidenziare l'innovazione didattica in atto. - Comunicazione interna. È essenziale migliorare la condivisione delle informazioni. Un rapporto bimestrale renderà più organico e condiviso il lavoro dell'istituto, mettendo a conoscenza studenti e docenti di tutti i progetti in corso. - Visibilità esterna. Il progetto consentirà di lanciare una campagna social coordinata per aumentare la visibilità dell'istituto, raggiungere nuovi potenziali utenti e mostrare il valore della scuola in modo strategico.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto Metodo di studio

Il progetto d'Istituto "Metodo di studio", particolarmente necessario per la presenza in classe di studenti/esse con certificazione DSA e di altri allievi con difficoltà di apprendimento non certificate, si propone di insegnare agli studenti le strategie metodologiche per mettere a punto un efficace metodo di studio, nell'ambito di una prospettiva di life-long learning. Le modalità condivise con le quali si propone agli studenti un approfondimento sul metodo di studio sono: - discussione in classe sulla necessità di acquisire un metodo di studio personalizzato; - approfondimento delle strategie per personalizzare il metodo di studio; - esercitazioni sugli strumenti/strategie per l'acquisizione di un metodo di studio efficace; - realizzazione di schemi e mappe concettuali per favorire il consolidamento delle conoscenze; - potenziamento delle strategie per realizzare collegamenti tra gli ambiti disciplinari; - rafforzamento delle competenze di autoanalisi e di meta cognizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Attraverso le attività del progetto. gli studenti potranno: - potenziare il proprio metodo di studio; - essere in grado di realizzare uno schema e/o una mappa efficace per lo studio; - essere in grado di elaborare connessioni interdisciplinari; - migliorare i risultati scolastici e ridurre il pericolo di dispersione scolastica; - migliorare le competenze di autoanalisi, con particolare riguardo alla capacità di autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Benessere, relazioni e successo formativo

L'adolescenza è una fase caratterizzata da cambiamenti emotivi, cognitivi e relazionali. Sempre più frequentemente si verificano tra gli studenti le seguenti situazioni critiche: -stress scolastico e ansia da prestazione; -calo motivazionale; -difficoltà relazionali e conflitti; -disagio emotivo e ritiro sociale; -uso problematico dei dispositivi digitali. La scuola rappresenta un contesto privilegiato per la promozione del benessere e della prevenzione del disagio. Gli obiettivi generali del progetto sono: -favorire la consapevolezza emotiva degli studenti; -rafforzare le competenze relazionali e sociali; -promuovere l'autoregolazione e la gestione dello stress; -incrementare motivazione e senso di appartenenza. Gli obiettivi specifici sono: -riconoscere e

gestire emozioni complesse; -sviluppare empatia e comunicazione efficace; -prevenire potenziali episodi di bullismo, cyberbullismo e isolamento; -migliorare il clima di classe; -potenziare l'autostima e l'auto-efficacia. L'Istituto ha aderito alla Rete delle Scuole che promuovono salute al fine di favorire una sinergia con il territorio ed in particolare con l'Ambito sociale e l'AST di Macerata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

La finalità generale del progetto è quella di promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale degli studenti, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo e sostenendo il successo formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Una stanza tutta per sé

Il Progetto "Una stanza tutta per sé" nasce dalla collaborazione tra gli studenti dell'Indirizzo Architettura e ambiente e quelli dell'Indirizzo Arti figurative e la Questura e la Prefettura di Macerata. Il progetto ha come finalità la progettazione, la realizzazione e la decorazione di uno spazio appositamente predisposto, nei locali della Questura di Macerata, per accogliere le testimonianze e le denunce delle donne che sono state vittime di violenza. La proposta della Questura di Macerata ha dato vita ad una collaborazione, formalizzata con la stipula di una apposita Convenzione, che prevede la realizzazione di un'attività che, oltre ad avere stretta attinenza con gli obiettivi degli Indirizzi coinvolti, rappresenta per gli studenti una possibilità di esercizio della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale, oltre ad una affermazione della legalità e un aiuto fattivo al contrasto alla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - sviluppo della didattica laboratoriale e della capacità di progettazione nella realizzazione di un compito di realtà; - potenziamento delle competenze civiche e sociali; - realizzazione di azioni concrete, in sinergia con le Forze dell'Ordine, per il contrasto alla violenza di genere e per la diffusione di una cultura della legalità; - sviluppo di azioni di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale; - apertura al territorio e valorizzazione della scuola come comunità educante e attiva per le questioni sociali; - sensibilizzazione degli studenti su temi di carattere sociale e in particolare sul problema della violenza contro le donne.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e Forze dell'Ordine

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Laboratorio di discipline pittoriche
	Laboratorio di Architettura
Aule	Aula generica

Certificazione delle Competenze di Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile

L'Istituto attraverso un accordo formalizzato con la Camera di Commercio e la Union Camere Nazionale intende avviare gli studenti alla certificazione delle Competenze di Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile . Queste competenze, assunte dal Framework europeo GreenComp si focalizzano sul "Senso del futuro", per immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro

sostenibile preferito, e sul "Pensiero esplorativo", per adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi. Mediante una formazione specifica e un project work, si preparano gli studenti ad affrontare le sfide ambientali emergenti. Unioncamere e le Camere di commercio rilasciano, alla fine del percorso di formazione ed esperienziale una certificazione delle competenze maturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle seguenti competenze chiave europee: -competenze digitali; -imparare ad imparare (life long learning); -competenza imprenditoriale.

Traguardo

-mettere a punto un curricolo digitale d'Istituto trasversale alle diverse discipline; -organizzare attività che possano potenziare le competenze digitali; -prevedere interventi didattici che possano sviluppare la competenza di imparare ad imparare (life long learning); -promuovere la didattica laboratoriale e la competenza imprenditoriale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

- sviluppo della capacità di agire come cittadini responsabili e consapevoli, capaci di contribuire a una società equa e a un ambiente sano, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, come l'educazione di qualità (Obiettivo 4) e la crescita economica sostenibile (Obiettivo 8); - potenziamento della cittadinanza attiva e della capacità di progettare e individuare soluzioni innovative per un ambiente sostenibile; - sviluppo del pensiero critico e della competenza imprenditoriale; - confronto con il mondo imprenditoriale e con le realtà professionali del territorio; - sviluppo della capacità di risoluzione di problemi, dell'attitudine a collaborare; - sensibilizzazione alla consapevolezza ambientale (risparmio energetico, riciclo); - integrazione con la Formazione Scuola Lavoro e con l'Educazione Civica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	docenti interni e esperti messi UNIONCAMERE Nazionale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Architettura
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, i Consigli di classe prevedono, in coerenza con gli obiettivi didattici disciplinari e di classe, l'effettuazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Queste sono attività formative preziose per consentire l'approfondimento di temi o autori studiati in un contesto reale, collegando la teoria alla realtà tramite visite a musei, siti storici o luoghi di elevato valore artistico. Queste iniziative sono disciplinate dal Regolamento d'Istituto e offrono opportunità di apprendimento sociale e culturale. Le famiglie con basso reddito possono usufruire di agevolazioni economiche messe a disposizione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Risultati attesi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche organizzati

dall'Istituto: -rafforzamento delle competenze sociali e relazionali (collaborazione, rispetto delle regole, autonomia); -sviluppo del senso di responsabilità e del comportamento corretto in contesti diversi da quello scolastico. -potenziamento della motivazione allo studio attraverso l'apprendimento esperienziale; -consolidamento e approfondimento delle conoscenze disciplinari tramite l'osservazione diretta; -migliore comprensione del legame tra teoria e realtà e sviluppo di competenze trasversali (osservazione, analisi, spirito critico); -conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, scientifico e naturalistico. -educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente e dei beni comuni; -apertura a nuove realtà culturali e territoriali; -crescita dell'autonomia personale e rafforzamento dell'autostima e della capacità di adattamento; -miglioramento del benessere emotivo e del clima di classe; -promozione dell'inclusione e della partecipazione di tutti gli studenti; -rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e miglioramento della collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Albergiamoci ad arte

La collaborazione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'IPSEOA "Varnelli" per la realizzazione del progetto "Alberghiamoci ad arte" nasce dalla volontà comune dei docenti di entrambe le scuole di realizzare attività didattiche e interventi personalizzati per il benessere ed il successo scolastico degli studenti con disabilità iscritti alle due realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- mettere a disposizione degli studenti una comunità scolastica accogliente e attenta a creare un clima scolastico sereno.

Traguardo

- pianificare e realizzare iniziative e progetti, in collaborazione anche con soggetti del territorio, per favorire un clima scolastico sereno e sempre più attento ai bisogni degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto mira a: -favorire l'inclusione; -promuovere iniziative di personalizzazione degli apprendimenti; -creare opportunità di esercizio della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti di entrambe le istituzioni scolastiche coinvolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di discipline plastiche
	Laboratorio di discipline pittoriche
	Laboratorio di design Moda
	Laboratorio di Design Metalli e oreficeria
	Laboratorio di Architettura
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Da anni, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti, la scuola ha avviato un processo di potenziamento degli strumenti informatici, con la realizzazione di tre aule dotate di computer e relative periferiche al servizio soprattutto degli indirizzi di “Architettura e ambiente” e “Audiovisivo e Multimediale”, nonché i computer e le periferiche delle altre sezioni di “Design” e "Arti figurative”. Inoltre è stato realizzato un laboratorio linguistico-multimediale mobile. Attraverso di esso la scuola si è dotata di una strumentazione (Armadio Mobile Porta Tablet, 20 Tablet, uno schermo interattivo su carrello mobile completo di software di gestione, 1 Notebook di Gestione e relativo software didattico e rete didattica) che per la sua versatilità e trasferibilità può ovviare ai limiti delle stazioni multimediali fisse delle aule/laboratorio. Recentemente infine, essendo l’istituto risultato vincitore del bando per l’assegnazione dei fondi previsti nell’ambito del P.O.N. 2014-2020 “Per la scuola - Competenze e ambienti per l’apprendimento”, è stato ottenuto il finanziamento per l’acquisto di tecnologie e strumentazioni da utilizzare sia nei laboratori del triennio conclusivo di tutte le sezioni della scuola, sia nel biennio iniziale, nel quale si prevede l’introduzione delle basi della progettazione digitalizzata. Si tratta di strumenti che potenzieranno le competenze degli studenti

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	e le renderanno più vicine a quelle richieste dal mondo del lavoro attuale. La scuola ha affidato alla figura dell'animatore digitale l'incarico di coordinare tutte le attività connesse con lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale della scuola FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel piano della formazione in servizio dei docenti per il prossimo triennio, sono previsti anche corsi di aggiornamento sull'innovazione didattica, al fine di creare un corpo docente sempre più qualificato, aggiornato ed aperto a sperimentare nuovi strumenti da utilizzare poi nella didattica, in relazione a: • conoscenza e utilizzo di strumenti didattici innovativi • conoscenza e utilizzo di ambienti di apprendimento on-line; • utilizzo e costruzione di contenuti didattici multimediali e ipermediali, per favorire la personalizzazione degli apprendimenti e la caratterizzazione dei territori; • conoscenza delle dinamiche cognitive e stili di apprendimento dei "nativi digitali;

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• conoscenza ed utilizzo di programmi specifici quali Archicad, Autocad e Rhinoceros.

Approfondimento

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa", in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha avviato e consolidato una serie di interventi finalizzati all'innovazione didattica, organizzativa e tecnologica, promuovendo l'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali all'interno della comunità scolastica.

1. Accompagnamento e governance dell'innovazione digitale

L'istituto ha provveduto alla nomina dell'Animatore digitale, figura di riferimento per la promozione dell'innovazione tecnologica e metodologica. L'Animatore Digitale coordina iniziative di formazione, sperimentazione didattica e diffusione della cultura digitale, favorendo il coinvolgimento di docenti, studenti e famiglie. È stato inoltre costituito un Team per l'Innovazione digitale, con il compito di supportare l'Animatore digitale nella progettazione e attuazione di azioni volte alla digitalizzazione dei processi didattici e organizzativi.

2. Accesso alle infrastrutture digitali

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ha potenziato l'accesso alla rete attraverso l'implementazione della banda larga, il cablaggio interno LAN/W-LAN e l'adeguamento della connettività, garantendo una connessione stabile e sicura in tutti gli ambienti scolastici, a supporto della didattica digitale integrata e delle attività laboratoriali.

3. Spazi e ambienti per l'apprendimento

Sono stati realizzati e rinnovati ambienti di apprendimento innovativi e laboratori digitali, in particolare nei settori del making e delle arti multimediali. Tali spazi favoriscono metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali, valorizzando le specificità del percorso artistico.

4. Identità digitale

L'istituto ha adottato strumenti per la gestione dell'identità digitale di studenti, genitori e docenti, nell'accesso al registro elettronico e ha provvisto ogni utente di credenziali personali come sistemi di autenticazione unica per l'accesso alle piattaforme educative, garantendo sicurezza, tracciabilità e semplificazione delle procedure.

5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Il Liceo artistico intende mettere a punto un curriculum per le competenze digitali, integrando nel curricolo attività di cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie, in una prospettiva interdisciplinare e orientata alla creatività e all'innovazione.

6. Formazione del personale scolastico

L'Istituto punta sulla formazione continua del personale scolastico e del dirigente, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali, all'uso di nuove metodologie didattiche e all'innovazione organizzativa, in linea con le indicazioni del PNSD.

7. Digitale, imprenditorialità e lavoro

Il Liceo sta continuamente implementando la sinergia tra digitale, imprenditorialità e mondo del lavoro, integrando le competenze digitali nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, con particolare attenzione ai settori dell'impresa creativa e digitale.

8. Contenuti digitali

L'istituto promuove la produzione e l'utilizzo di contenuti digitali e si è dotato di un Piano d'Istituto per l'utilizzo della AI in ambito scolastico che prevede il rispetto di Linee guida condivise per la realizzazione di materiali didattici innovativi, accessibili e riutilizzabili.

9. Amministrazione digitale

In ambito organizzativo, la scuola ha avviato processi di semplificazione e digitalizzazione dell'amministrazione scolastica, attraverso l'uso di appositi gestionali di segreteria per la gestione documentale, la comunicazione interna ed esterna e i servizi alle famiglie.

Dunque, le azioni intraprese dal Liceo artistico "G. Cantalamessa" nell'ambito del PNSD testimoniano un impegno costante verso l'innovazione e la trasformazione digitale, in un'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di preparazione degli studenti alle sfide della società e del mondo del lavoro contemporaneo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"CANTALAMESSA" - MCSD01000D

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE MATERIE CRITERI DI VALUTAZIONE LIVELLI: 1,2,3 - Acquisizione delle conoscenze: nella prova non dimostra alcuna conoscenza e commette gravi errori. - Elaborazione delle conoscenze: non riesce ad applicare le conoscenze e non è in grado di ricordare le nozioni fondamentali apprese in precedenza. - Autonomia operativa: non presenta segni di autonomia. - Competenze logico - linguistiche - storico - sociali: le competenze non sono state raggiunte. - Abilità espressive: non presenta alcuna abilità. LIVELLO: 4 - Acquisizione delle conoscenze: nella prova dimostra conoscenze lacunose e frammentarie. - Elaborazione delle conoscenze: non riesce ad applicare le conoscenze correttamente e non è in grado di condurre analisi coerenti. - Autonomia operativa: molto limitata. - Competenze logico - linguistiche - storico - sociali: le competenze previste dal corso di studi non sono in fase di attivazione. - Abilità espressive: presenta abilità limitate. LIVELLO: 5 - Acquisizione delle conoscenze: ha conoscenze disorganizzate e superficiali. - Elaborazione delle conoscenze: analisi superficiale ed applicazione mnemonica delle conoscenze e delle procedure apprese. - Autonomia operativa: autonomia limitata, ha continuo bisogno di rinforzo, stimolo e controllo. - Competenze logico - linguistiche - storico - sociali: le competenze sono in fase di attivazione e offre modeste performance dei compiti richiesti. - Abilità espressive presenta abilità limitate e\o non mette a frutto adeguatamente le sue potenzialità per mancanza di applicazione. LIVELLO: 6 - Acquisizione delle conoscenze: ha conoscenze corrette, ma non va oltre il livello minimo accettabile. - Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le conoscenze e sa effettuare analisi non del tutto esaustive che argomenta in modo parziale. - Autonomia operativa: ha una modesta autonomia. - Competenze logico-linguistiche: le competenze non sono state maturate, ma offre performance accettabili. - Abilità espressive: abilità adeguate agli obiettivi minimi previsti dal POF LIVELLO: 7 - Acquisizione delle conoscenze: ha conoscenze complete dei contenuti. - Elaborazione delle conoscenze: sa applicare i nuovi apprendimenti; sa analizzare i contesti ed effettua sintesi in modo adeguato. -

Autonomia operativa: opera autonomamente. - Competenze logico-linguistiche: le competenze sono state raggiunte ed offre performance che realizzano in modo soddisfacente i compiti richiesti. - Abilità espressive: lavora con chiarezza e proprietà in alcune aree e tecniche apprese. LIVELLO: 8 - Acquisizione delle conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite. - Elaborazione delle conoscenze: sa applicare i nuovi apprendimenti generalizzandoli, sa analizzare i contesti e sa effettuare sintesi in modo coerente. - Autonomia operativa: opera autonomamente con sicurezza. - Competenze logico-linguistiche: le competenze sono state maturate ed offre buone performance dei compiti che realizzano una parte del profilo in uscita dello studente al termine del percorso di studi. - Abilità espressive: lavora con chiarezza e sicurezza raggiungendo buoni risultati nelle aree e tecniche apprese. LIVELLO: 9 - Acquisizione delle conoscenze: ha conoscenze ampie, complete, strutturate ed aperte a nuove esperienze culturali con spirito critico. - Elaborazione delle conoscenze: sa applicare, sa analizzare e sa effettuare sintesi in modo completo e propositivo nei confronti di ulteriori ampliamenti della conoscenza. - Autonomia operativa: opera autonomamente con sicurezza. - Competenze logico-linguistiche: le competenze sono state maturate ed offre buone performance dei compiti che realizzano obiettivi del profilo in uscita dello studente al termine del percorso di studi. - Abilità espressive: lavora con chiarezza e sicurezza raggiungendo buoni risultati nelle aree e tecniche apprese con stile personale. LIVELLO: 10 - Acquisizione delle conoscenze: ha conoscenze ampie, complete, strutturate ed aperte a nuove esperienze culturali con spirito critico ed autonomia di giudizio. - Elaborazione delle conoscenze: sa applicare, sa analizzare e sa effettuare sintesi in modo completo e propositivo nei confronti di ulteriori ampliamenti della conoscenza che persegue autonomamente. - Autonomia operativa: sa organizzarsi in modo autonomo ed efficace con procedure appropriate e capacità. - Competenze logico-linguistiche: le competenze sono state maturate ed offre buone performance dei compiti che realizzano il profilo in uscita dello studente al termine del percorso di studi. - Abilità espressive: lavora con chiarezza e sicurezza raggiungendo buoni risultati nelle tecniche apprese con stile personale dimostrando un trend di crescita ulteriore che si realizzerà nell'apprendimento per tutto l'arco della vita. OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi sono state seguite le seguenti strategie comuni che si allegano. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI Si allegano inoltre le griglie di valutazione generali delle prove orali e delle prove scritto-grafiche e pratiche.

Allegato:

Griglia prove orali, scritto-grafiche e pratiche.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Griglia_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE Per l'ammissione allo scrutinio è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. È possibile, solo in casi eccezionali, derogare al limite suddetto per assenze documentate riferibili ai motivi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti del Liceo artistico G. Cantalamessa: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; - gravi motivi familiari dovuti a situazioni su cui gravano disposizioni dell'autorità giudiziaria e su cui intervengono i servizi sociali. A condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati secondo quanto stabilito dal D.P.R. n.122/09 art.14. In sede di scrutinio finale i C.d.C. il consiglio di classe procederà alla valutazione per

ogni singola disciplina e globale di ciascuno studente o studentessa, tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dalla programmazione disciplinare, tenendo altresì in considerazione: - il grado di acquisizione dei contenuti specifici; - il grado di conseguimento degli obiettivi didattici; - il vissuto dello studente; - il percorso di apprendimento e i progressi ottenuti tenuto conto della situazione di partenza; - le attività di stages e/o PCTO effettuate durante l'anno scolastico; - la frequenza; - l'impegno; - l'interesse e la partecipazione; - le valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché l'esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di recupero effettuati; - la qualità del metodo di studio e di lavoro. I voti proposti da ogni singolo docente vengono discussi dal C.d.C che può accogliere o meno la proposta dell'insegnante in considerazione del conseguimento degli obiettivi dell'a.s. in corso; in tal modo una singola insufficienza ha un valore relativo, il C.d.C. dopo una ampia e motivata discussione, con una valutazione collegiale, può decidere la promozione o la non ammissione alla classe successiva dello studente. - La PROMOZIONE sarà conseguita quando siano state raggiunte conoscenze e competenze almeno sufficienti, relative quantomeno agli obiettivi minimi stabiliti per le varie discipline (tutte sufficienze o poche lievi carenze). In caso di promozione con voto di Consiglio (insufficienza non grave) alle famiglie verranno segnalate le materie nelle quali siano state evidenziate lievi carenze che potranno essere colmate autonomamente dall'alunno con segnalazione delle parti da rivedere o approfondire. - La SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO si avrà quando, pur in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente, il Consiglio ritenga possibile, con la frequenza di appositi corsi di recupero o con lo studio individuale, entro la fine dell'anno scolastico, il raggiungimento da parte dello studente di un livello minimo di conoscenze e competenze nelle stesse discipline, utile al proficuo inserimento nelle classi successive e al raggiungimento del successo formativo nel successivo anno scolastico (D.M. n.80/07). - La NON PROMOZIONE si avrà quando non si verificano le due situazioni precedenti ovvero: a) quando si ritiene che lo studente entro il termine dell'anno scolastico non possa raggiungere. gli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline neanche con interventi di recupero e si ravvisa quindi l'impossibilità per l'alunno di frequentare con profitto la classe successiva; b) quando si rilevano insufficienze gravi in almeno 3 o 4 discipline oppure si abbiano numerose insufficienze lievi in un numero di discipline pari almeno a 4 o 5. Difatti, si procederà alla non ammissione alla classe successiva laddove lo studente abbia dimostrato conoscenze, capacità e competenze del tutto inadeguate agli obiettivi di apprendimento previsti per la prosecuzione alla classe successiva oppure laddove uno studente con il giudizio sospeso abbia dimostrato, in sede di esame di recupero del debito, che le lacune evidenziate al termine delle lezioni non siano state colmate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - valutazione del comportamento almeno sufficiente; - votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DEL CREDITO In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. In allegato viene riportata la tabella per l'attribuzione del credito e, per gli alunni che sosterranno l'esame in regime transitorio, i criteri per la conversione del credito conseguito nel secondo biennio. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: - 12 punti (al massimo) per il III anno; - 13 punti (al massimo) per il IV anno; - 15 punti (al massimo) per il V anno. L'attribuzione del credito scolastico avviene in base alla tabella A allegata al D.Lgs. 62 del 2017, che si allega. Nella definizione del credito scolastico si tiene conto, oltre alla media dei voti e del comportamento, anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO). I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico (O.M. n.26 del 15/3/2007). In allegato vengono riportati la tabella per l'attribuzione del credito.

Allegato:

Griglia credito.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Artistico "G. Cantalamessa" ha progressivamente maturato la consapevolezza dell'importanza di essere una scuola inclusiva, implementando le prassi previste dalla normativa per gli alunni con BES/DSA e/o disabilità con procedure organiche e ormai consolidate.

Studenti con certificazione L.104/92

Generalmente propositiva e sinergica la collaborazione tra docenti curricolari e per attività di sostegno. Questi ultimi fungono da raccordo tra il consiglio di classe e i soggetti esterni coinvolti nei progetti di vita.

Sistematiche le attività di monitoraggio dei PEI all'interno dei consigli di classe, a cui consegue, se necessario, la rimodulazione degli obiettivi stessi.

Studenti con diagnosi L. 170/10

Elaborazione collegiale dei PDP e condivisione con le famiglie e con gli studenti. Si presta particolare attenzione nel far ottenere agli alunni consapevolezza delle loro difficoltà e a motivarli al successo formativo. I PDP vengono aggiornati regolarmente con il coinvolgimento delle famiglie e degli esperti esterni.

Studenti individuati con BES

I consigli di classe individuano gli studenti con BES, sensibilizzano le famiglie, si attivano per l'elaborazione del PDP e implementano prassi volte a consentire agli alunni un percorso scolastico sostenibile sia sul piano cognitivo sia psicologico. Vista la complessità di situazioni individuali che caratterizza l'utenza (svantaggio linguistico, minori fuori famiglia, problematiche psicologiche, difficoltà di apprendimento, ecc.), la scuola presta molta attenzione alle manifestazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali anche in assenza di PDP formalizzato.

La scuola può contare su un gruppo stabile di docenti specializzati che supporta i colleghi curriculari. È, inoltre, dotata di una figura di sistema con competenze specifiche per la consulenza ai docenti, il sostegno nei rapporti con le famiglie, il supporto nell'elaborazione dei PDP.

Recupero e potenziamento

Al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo degli allievi, la scuola di norma organizza varie iniziative: attività individualizzate di recupero in itinere, corsi di recupero e la modalità “scuola continua”, interventi di recupero o di potenziamento, su richiesta degli allievi.

Ogni consiglio di classe, dopo lo scrutinio intermedio e lo scrutinio finale, individua gli studenti che hanno conseguito esiti negativi nella valutazione quadrimestrale e finale, le materie da recuperare e le modalità di recupero.

Successivamente la scuola comunica alle famiglie degli allievi le carenze rilevate, per poi calendarizzare corsi di recupero. Al termine degli interventi di recupero le famiglie vengono informate dell'esito raggiunto.

Tra le attività di potenziamento godono di particolare favore tra gli studenti le collaborazioni e i concorsi proposti da soggetti esterni, che consentono ai ragazzi di misurarsi con contesti diversi da quello scolastico e di prendere consapevolezza del livello delle competenze acquisite. La scuola attiva inoltre corsi per le certificazioni Cambridge English B1 e B2.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
INCLUSIONE
La scuola promuove la partecipazione al processo di apprendimento nel rispetto delle potenzialità cognitive ed emotivo-affettive di ciascuno. L'utilizzo di metodologie basate su una pluralità di stimolazioni e di supporti, favorisce l'inclusività della didattica e il contrasto alla dispersione scolastica. Al fine di sviluppare le competenze tecnico-operative, per gli alunni del triennio con PEI semplificato viene potenziato il percorso nelle discipline d'indirizzo. Il monitoraggio degli obiettivi fissati nei PEI avviene con regolarità nei consigli di classe e nei GLO con tutte le componenti coinvolte. La scuola, attraverso la costruzione di collaborazioni con il territorio, progetta percorsi di FSL personalizzati, con obiettivi modulati sulle specifiche caratteristiche e sulle esigenze degli studenti. La scuola é molto attenta a rilevare disagio e difficoltà e si attiva prontamente, sulla base della normativa vigente. Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" infatti ha realizzato i progetti "Non uno di meno" e "Non uno di meno 2" proprio per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica, attivando interventi di tutoraggio e formazione per studenti a rischio e con difficoltà di apprendimento, con l'obiettivo di garantire a tutti il diritto all'istruzione. I docenti curano con particolare attenzione i rapporti con le famiglie degli studenti con DSA e con gli esperti di riferimento e aggiornano i PDP all'inizio di ogni anno scolastico in una sezione dedicata dei consigli di classe.

Nell'individuazione degli alunni BES e nell'elaborazione dei relativi PDP, i consigli di classe sono supportati da una figura di sistema con specifica formazione. La scuola individua, inoltre, gli studenti stranieri con bisogni in L2 e realizza percorsi di potenziamento della lingua italiana per comunicare e per studiare, informando le famiglie sull'esito dell'intervento. RECUPERO E POTENZIAMENTO
Al fine di favorire il successo formativo degli allievi, la scuola negli anni ha messo in campo varie iniziative: attività individualizzate di recupero in itinere, corsi di recupero e "scuola continua" (interventi di recupero o di potenziamento, su richiesta degli allievi). Gli interventi di recupero risultano generalmente efficaci. Ogni consiglio di classe, dopo lo scrutinio intermedio e finale, individua gli studenti con esiti negativi, comunica alle famiglie le discipline da recuperare e le modalità e i tempi per il recupero. Al termine delle azioni di recupero le famiglie vengono informate sull'esito dell'intervento. Tra le attività di potenziamento sono particolarmente efficaci e i progetti organizzati in concorso con enti esterni, nei quali gli studenti raggiungono spesso esiti lodevoli.
Punti di debolezza:
INCLUSIONE
L'offerta dei contenuti attraverso un dosaggio efficace, una proposta didattica articolata in diverse forme di presentazione (multimediale, lezione frontale, lezione interattiva, mappa concettuale, ecc.) e la promozione di dinamiche cooperative all'interno delle classi, non sempre sono pratiche comuni a tutti i docenti. Talvolta il coinvolgimento dei consigli di classe nei GLO é limitato alla presenza dei docenti coordinatori e non sono ancora uniformi modalità funzionali di condivisione dei PEI. Si sta cercando di migliorare i GLO con alcune UMEE, perché negli ultimi anni era possibile svolgere gli incontri soltanto per gli alunni in ingresso, quelli in uscita e per le situazioni problematiche. Purtroppo, anche a causa dei lavori di adeguamento antisismico a cui é attualmente sottoposto l'edificio principale della Scuola, l'Istituto dispone di spazi ridotti da riservare a studenti affetti da disturbi dello spettro autistico, che non sostengono a lungo la presenza in classe e necessitano di uno spazio dedicato, nel quale svolgere attività individualizzate, con le quali implementare le loro ruotine.
RECUPERO E POTENZIAMENTO
Nelle classi del biennio, dove più spesso si riscontrano difficoltà di apprendimento e di gestione degli impegni, si rende necessario un lavoro preliminare sul metodo e sulle strategie di studio, utile all'acquisizione di un atteggiamento più consapevole. Importante è anche implementare la motivazione allo studio e la partecipazione propositiva alle attività di classe attraverso un maggiore coinvolgimento dei discenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Preso atto della documentazione, il docente per attività di sostegno effettua un'osservazione a tutto campo, al fine di individuare il percorso specifico per ciascun alunno. Le osservazioni vengono condivise nei GLHO, sede della definizione del piano semplificato/differenziato. Le decisioni prese in sede di gruppo di lavoro vengono poi riportate in consiglio di classe e, quindi, viene elaborato il PEI, con la descrizione di obiettivi educativi e didattici da perseguire.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati: le UMEE, il docente per attività di sostegno, il consiglio di classe, l'AEC, l'Assistente alla comunicazione (nel caso di alunni audiolesi), l'Educatore domiciliare e tutte le figure che svolgono un ruolo significativo nei diversi contesti di vita dell'alunno/a, che possono dare un contributo importante nell'impostare un piano di lavoro volto al raggiungimento di obiettivi educativo-formativi, oltre che didattici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L’accoglienza prevede un incontro con i genitori per la narrazione della storia dell’alunno/a finalizzata ad una una prima raccolta di informazioni. Le famiglie sono parte attiva del GLHO, condividono gli obiettivi del progetto di vita e partecipano alla definizione della tipologia di percorso (PEI Semplificato/Differenziato).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con strutture per minori e centri diurni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Inserimento graduale protetto in centri diurni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Per gli studenti con certificazione L.104/92, la valutazione dei PEI avviene in sede di GLHO e di consiglio di classe. - Per gli studenti con diagnosi L. 170/10 , la valutazione dei PDP avviene nei consigli allargati alla famiglia e all'esperto esterno. - Per gli studenti individuati con BES, la valutazione dei PDP avviene nei consigli allargati alla famiglia e all'esperto esterno, qualora la famiglia si sia attivata per un ulteriore supporto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli studenti con certificazione L.104/92, la scuola implementa prassi di orientamento in entrata e in uscita. In entrata: - open day con accoglienza delle famiglie da parte di personale specializzato e illustrazione dei percorsi possibili - “progetto ponte”: fa seguito alle iscrizioni e viene attuato nel mese di maggio, coniugando momenti di orientamento nella scuola con laboratori in cui sperimentare le attività proposte dai diversi indirizzi dell’Istituto. In uscita: - partecipazione alle attività di orientamento promosse dalla scuola per gli alunni con PEI Semplificato - attivazione di percorsi di ASL in contesti protetti per gli alunni con PEI Differenziato e/o inserimento graduale in centro diurno nelle situazioni di particolare gravità.

Aspetti generali

Il Liceo artistico si caratterizza per un modello organizzativo flessibile e funzionale alla realizzazione di un'offerta formativa orientata allo sviluppo delle competenze artistiche, progettuali ed espressive degli studenti, in coerenza con le finalità educative e culturali proprie dell'istituto.

L'organizzazione della scuola è strutturata in modo da valorizzare in maniera efficace le risorse professionali disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, favorendo l'integrazione tra attività didattiche curricolari, laboratoriali e progettuali. L'utilizzo dell'organico è orientato al potenziamento delle discipline artistiche e trasversali, al sostegno agli studenti, alla personalizzazione dei percorsi formativi e allo sviluppo di progettualità coerenti con il profilo educativo del liceo artistico. Particolare attenzione è rivolta al lavoro per dipartimenti disciplinari, ai gruppi di progetto e alle funzioni strumentali, che contribuiscono al coordinamento delle attività didattiche, alla progettazione condivisa e al monitoraggio dei processi formativi.

Gli uffici amministrativi e i servizi di segreteria sono organizzati per garantire efficienza, trasparenza e supporto alle attività didattiche e progettuali dell'istituto; inoltre si occupano dei procedimenti amministrativi tempestivamente, garantendo un continuo supporto alle famiglie e agli studenti.

La scuola promuove un dialogo costante con il territorio, inteso come risorsa educativa e culturale. A tal fine, sono attivate reti di scuole, convenzioni e collaborazioni con enti locali, istituzioni culturali, musei, associazioni del terzo settore di vari ambiti e realtà produttive del settore manifatturiero e della comunicazione, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire esperienze significative per gli studenti, anche in relazione ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

In coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola definisce e realizza specifici Piani di formazione professionale, distinti per il personale docente e per il personale ATA.

La formazione dei docenti è orientata all'innovazione didattica, all'uso consapevole delle tecnologie, alla didattica laboratoriale, all'inclusione e alla certificazione delle competenze.

La formazione del personale ATA è finalizzata al miglioramento delle competenze organizzative, amministrative e digitali, nonché al rafforzamento del supporto ai processi didattici e gestionali dell'istituto.

Nel complesso, il modello organizzativo adottato mira a garantire la qualità dell'offerta formativa, la valorizzazione delle risorse umane e la cooperazione interistituzionale con le varie realtà del

territorio, in un'ottica di miglioramento continuo e di rispondenza ai bisogni formativi degli studenti.

Si può prendere visione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Istituto alla pagina: https://www.lamc.edu.it/offerta-formativa/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: - Prof. Lambertucci Fabrizio Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo – gestionale relativamente alle sottoelencate materie: - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; - collaborazione nei rapporti con l'utenza; - consultazione e collaborazione in relazione alle problematiche generali della scuola; - vigilanza sulla frequenza degli studenti; - firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - partecipazione allo Staff Dirigenziale; - predisposizione e organizzazione delle riunioni degli organi collegiali e dei relativi verbali; - aggiornamento della documentazione per l'Esame di Stato; - organizzazione e somministrazione delle prove INVALSI, della relativa comunicazione al Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe per la realizzazione dei piani di miglioramento; - cura della comunicazione relativa alle attività dell'istituto (sito web e	2

principali media del territorio). Gestione dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione e nelle note di definizione contrattuale degli aspetti inerenti le assenze del Dirigente Scolastico: - Firma degli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - Firma della corrispondenza con l'USP avente carattere di urgenza; - Firma rilascio nulla-osta per trasferimento alunni in altri comuni; - Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; - Disposizione di variazione dell'orario scolastico nonché di uscite anticipate o di ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni. Secondo collaboratore: - Prof.ssa Bravi Orietta Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo – gestionale relativamente alle sottoelencate materie: - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - consultazione e collaborazione in relazione alle problematiche della scuola con in particolare riferimento alle attività di coordinamento dei progetti e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa; - coordinamento dei gruppi di lavoro dell'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico; - collaborazione nei rapporti con l'utenza e con il personale scolastico; - vigilanza sulle situazioni

	di studenti con particolari situazioni di problematicità o a rischio dispersione o con BES; - collaborazione nella gestione di situazioni specifiche relative a docenti, genitori e studenti; - partecipazione allo Staff Dirigenziale. Atti amministrativi, in caso di assenza del DS e del collaboratore vicario, e nelle note di definizione contrattuale degli aspetti inerenti le assenze del Dirigente Scolastico: - firma degli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; - atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - atti contenenti comunicazioni urgenti alle famiglie e agli studenti; - corrispondenza con l'USP avente carattere di urgenza; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Prof.ssa Braccialarghe Laura - Prof. Cingolani Marco - Prof.ssa Ricci Ilaria - Prof.ssa Mosca Susanna - Prof.ssa Palmucci Simonetta - Prof.ssa Serpetta Maria Giulia Ai membri dello Staff del Dirigente sono delegati i seguenti compiti e funzioni: • collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola; • coordinamento e organizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF in collaborazione con il DS; • verifica delle assenze e dei ritardi del personale docente con tempestiva informativa al DS; • predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando le condizioni per la concessione dei permessi brevi del personale e il recupero delle ore non svolte, informandone il DS; • supporto ai docenti e ai coordinatori di classe nella gestione delle problematiche quotidiane relative alle attività didattiche o	6

	all'organizzazione dei progetti; • collaborazione al controllo della regolare esecuzione del servizio scolastico da parte del personale scolastico e alla gestione della documentazione dell'Istituto; • assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio attinenti i settori di competenza affidati; • cura della comunicazione interna ed esterna all'Istituto e dell'aggiornamento dei social media dell'Istituto; • cura degli ordinari rapporti con le famiglie	
Funzione strumentale	Area 1 Area Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa DOCENTI INCARICATI Prof.ssa Compagnucci Giulia e Prof. Staffolani Reynaldo • Coordinamento attività del PTOF; • Strutturazione e documentazione del PTOF; • Controllo dello sviluppo dei progetti e coordinamento delle fasi di monitoraggio e di verifica finale; • Coordinamento dei processi di autovalutazione e di valutazione di Istituto; • Controllo e revisione del Curricolo d'Istituto e dei documenti cruciali per l'Istituto (RAV, Piano di Miglioramento, Rendicontazione sociale). Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti DOCENTE INCARICATA Prof.ssa MORETTI Barbara • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA; • Organizzazione delle attività di formazione e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA, predisponendo un archivio delle competenze certificate del personale e delle attività formative svolte nell'ultimo anno; • Monitoraggio della formazione svolta dal personale docente nell'ultimo anno scolastico; • Collaborazione con la FS Area 1 con particolare riferimento ai processi di autovalutazione e	7

valutazione d'Istituto; Area 3 Area interventi e servizi per gli studenti DOCENTE INCARICATA Orientamento in uscita Prof.ssa TRUBBIANI Simona • Coordinamento dell'attività di orientamento in uscita (organizzazione di incontri di formazione per le classi quinte, di uscite per visite e partecipazione a giornate di orientamento, di incontri in sede con esperti del mondo del lavoro, docenti universitari e ex studenti); • Cura della bacheca dell'orientamento e dello sportello per informazioni e consulenze individuali e di gruppo; • Organizzazione di eventi destinati agli studenti per l'orientamento in uscita; • Orientamento e rio-orientamento interno. DOCENTI INCARICATE Orientamento in entrata Prof.sse Mosca Susanna e Serpetta Maria Giulia • Coordinamento delle attività di orientamento in entrata presso le scuole medie; • Organizzazione delle giornate di scuola aperta e di altre attività orientative per le scuole secondaria di I grado; • Predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di orientamento; • Coordinamento interventi per alunni provenienti da altri istituti. DOCENTE INCARICATA Integrazione ed Inclusione Prof.ssa RICCI Ilaria • Coordinamento dell'attività finalizzata all'integrazione degli alunni con disabilità; • Coordinamento attività GLI, rapporti con le Asl e le famiglie; • Individuazione e organizzazione interventi per gli alunni DSA e BES; • Supporto ai docenti e alla segreteria didattica per le attività dell'Istituto relative agli interventi di inclusione e più in generale per gli studenti con DSA, BES e con disabilità.

Docente tutor	- Prof.ssa Baldoni Laura Tutor - Prof.ssa Calistri Roserita Ida Nunzia Tutor - Prof.ssa Consolati Paola Tutor - Prof.ssa Gentili Antonella Tutor - Prof.ssa Indellicati Lucia Tutor - Prof.ssa Lambertucci Fabrizio Tutor - Prof.ssa Medei Maura Tutor - Prof.ssa Minnozzi Stefania Tutor - Prof.ssa Moretti Barbara Tutor - Prof.ssa Staffolani Lucia Tutor - Prof.ssa Verdenelli Cristina Tutor Compiti del docente tutor: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»; 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento.	11

Docente orientatore	Prof.ssa Trubbiani Simona Compiti del docente orientatore: -interagire con i docenti Tutor supportandoli nelle attività di orientamento; - raccogliere informazioni e materiali sui diversi indirizzi al fine di supportare la scelta dell'indirizzo per le classi seconde; - raccogliere informazioni e materiali sui diversi sbocchi professionali e di studio, sul mondo delle professioni, sul mercato del lavoro e produrre materiali che diffondono tali informazioni agli studenti; -organizzare per gli studenti attività formative ed eventi che possano supportarli e aiutarli ad operare scelte consapevoli per il proprio percorso scolastico e professionali, fornendo loro anche apposite materiale informativo cartaceo e digitale; -fornire supporto ai docenti tutor, ai genitori e agli studenti dell'Istituto nel fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario; - coordinare eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa relative al tema dell'orientamento. Il docente orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Coordinatori degli indirizzi	- Prof. Cingolani Marco - Prof.ssa Palmucci Simonetta Compiti del coordinatore degli Indirizzi: - svolgere interventi di coordinamento e	2

	di raccordo tra i diversi Indirizzi, con un'azione di mediazione tra le istanze dei diversi docenti e garantendo una sinergica cooperazione tra i vari Indirizzi di studio; - riferire periodicamente al dirigente e al suo staff in merito alle attività svolte dai diversi Indirizzi e promuovere un confronto tra le diverse componenti della scuola nell'ottica della mediazione e del confronto; - convocare riunioni periodiche dei referenti dei diversi Indirizzi al fine di promuove il confronto tra i referenti dei diversi Indirizzi al fine di individuare linee comuni per l'azione didattica e la programmazione congiunta; - formulare richieste ed istanze da proporre al collegio e alla dirigenza, al fine di aggiornare le strumentazioni e le risorse didattiche disponibili; - garantire la necessaria coerenza negli orientamenti metodologici e didattici dell'Istituto.	
Coordinatori dei Dipartimenti	-Italiano e storia, Filosofia, Religione Prof.ssa Grassetti Maria - Storia dell'arte: Prof.ssa Pallotto Anna -Matematica e Fisica Prof.ssa: Baldoni Laura -Scienze e Chimica: Prof.ssa Centioni Arianna -Lingua Inglese: Prof.ssa Minnozzi Stefania -Scienze motorie e sportive: Prof.ssa Marcone Stefania Compiti di coordinamento: - costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento, come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; - convoca le riunioni del dipartimento e le coordina; - promuove il confronto tra i docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattica, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli	6

	apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento; - ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento; - formula richieste ed istanze da proporre al collegio e alla dirigenza, comprese le proposte di adozione di testi ed altre strumentazioni didattiche e le proposte di aggiornamento; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti, per garantire la necessaria coerenza negli orientamenti metodologici e didattici dell'Istituto.	
Referenti degli Indirizzi di studio	- Architettura e Ambiente: Prof.ssa Pesaresi Martina - Arti figurative – discipline pittoriche: Prof.ssa Rossetti Veronica - Arti figurative – discipline plastiche: Prof. Terenzi Leonardo - Audiovisivo multimediale: Prof. Cristofori Marco - Design Metalli: Prof. Cingolani Marco - Design Moda: Prof.ssa Palmucci Simonetta Compiti: - costituisce il punto di riferimento per i componenti dell'Indirizzo di studio, come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza dell'Indirizzo di studio - convoca le riunioni dell'Indirizzo di studio e le coordina - promuove il confronto tra i docenti dell'Indirizzo di studio in merito alla programmazione delle attività didattica, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento; - ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione dell'Indirizzo di studio; -	6

	formula richieste ed istanze da proporre al collegio e alla dirigenza, comprese le proposte di adozione di testi e le proposte di formazione; - prende parte alle riunioni dei coordinatori degli Indirizzi di studio, per garantire la necessaria coerenza negli orientamenti metodologici e didattici dell'istituto.	
Responsabili di Laboratorio	-Architettura e Ambiente: Prof.ssa Staffolani Lucia -Arti figurative – discipline plastiche: Prof. Terenzi Leonardo -Arti figurative – discipline pittoriche: Prof.ssa Cingolani Nada -Audiovisivo multimediale: Prof. Caggiano Jacopo -Design Metalli: Prof. Pagliari Simona -Design Moda: Prof.ssa Bartoloni Agnese Compiti del Responsabile di Laboratorio: - controlla e verifica in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; - indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - sovrintende al corretto utilizzo di materiali, attrezzature e macchinari in relazione alle normative di sicurezza (cartellonistica di sicurezza, utilizzo di DPI, smaltimento rifiuti) così come previsto dal D.lgs. 81/2008; - controlla periodicamente il funzionamento di attrezzature e macchinari segnalando guasti e anomalie al DSGA; - sovrintende alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria.	6
Referente dell'Insegnamento di Educazione civica	- Prof.ssa Moretti Barbara • coordina le diverse attività riferibili alla disciplina di Educazione civica predisponendo il materiale necessario e	1

	previsto dal Curricolo d'Istituto per l'Educazione civica; • coordina le attività didattiche svolte dai docenti dei Consigli di Classe anche con l'intervento di esperti esterni; • funge da punto di riferimento per i docenti nel coordinare e sovraintendere le attività d'Istituto per l'insegnamento di Educazione civica.	
Commissione Sito web	- Prof. Caggiano Jacopo - A.T. Diego Curzi Ai membri della Commissione del sito web istituzionale sono delegati i seguenti compiti e funzioni: -Gestione dei contenuti: pubblicare notizie, eventi, progetti e altre informazioni rilevanti per studenti, famiglie e personale. - Pubblicazione degli atti: rendere accessibili documenti e atti amministrativi, come previsto dalla normativa, nell'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente. - Manutenzione e miglioramento: assicurarsi che il sito sia tecnicamente funzionante, aggiornato alle normative vigenti e ottimizzato per la consultazione, nonché sia rispondente alle norme di sicurezza e di tutela del trattamento dei dati. - Integrazione dei servizi: gestire e collegare i servizi online, come il registro elettronico, e valutare l'implementazione di nuove funzionalità, come i pagamenti tramite piattaforme specifiche. - Promozione della comunicazione: utilizzare il sito web come uno strumento per comunicare con la comunità scolastica, favorendo il coinvolgimento e fornendo informazioni su tutte le attività.	2
Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al	Prof.ssa Compagnucci Giulia Al referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo sono delegati i seguenti compiti e funzioni:	1

cyberbullismo	Coordinamento e organizzazione: • coordinare il team antibullismo, composto anche da altri docenti e figure professionali come animatori digitali. • Organizzare e promuovere progetti scolastici di prevenzione e sensibilizzazione, coinvolgendo studenti, genitori e personale. • Coordinare le attività di informazione sulle sanzioni e sulle responsabilità penali e civili. Gestione delle segnalazioni e degli interventi: • ricevere le segnalazioni di bullismo o cyberbullismo da parte di docenti e personale scolastico. • Valutare l'accaduto e, se necessario, informare e coinvolgere genitori, docenti, dirigente scolastico e, in casi gravi, le Autorità di Polizia. • Supportare le vittime e gli autori di comportamenti di bullismo, lavorando in modo collaborativo. Prevenzione e promozione: • promuovere la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. • Diffondere e implementare le buone pratiche educative e monitorare l'efficacia delle politiche scolastiche esistenti. • Elaborare e diffondere un "e-policy" d'istituto. • Collaborare con enti esterni, come servizi sociali, Forze dell'Ordine (Polizia Postale), ASL e associazioni del territorio. Monitoraggio e valutazione: • monitorare l'efficacia delle politiche e delle pratiche in atto. • Raccogliere dati, analizzare tendenze e preparare report periodici per la dirigenza scolastica. • Gestione della documentazione: • Tenere un archivio del materiale informativo utilizzato per le attività di prevenzione.	
Coordinatore alle attività di Formazione Scuola Lavoro	Prof.ssa Indellicati Lucia Al referente Referente per la Formazione Scuola Lavoro sono delegati i seguenti compiti e funzioni: predispone	1

	annualmente il progetto di Istituto, ne cura la sua attuazione e, a completamento, redige una relazione finale, da sottoporre al Collegio dei docenti; predispone i materiali di lavoro utili ai Consigli di Classe per l'elaborazione dei progetti e delle attività per l'orientamento; predispone la documentazione e curarne l'inserimento nella piattaforma Scuola&Territorio; organizza le attività di formazione della sicurezza sui luoghi di lavoro per gli alunni e si occupa dell'attuazione della normativa sulla sicurezza nei progetti formativi predisposti dall'Istituto; controlla, organizza e monitora i processi insieme ai Consigli di Classe relativamente all FSL; è responsabile dell'organizzazione dell'archivio cartaceo e digitale della FSL, rinnovato annualmente. verifica annualmente la documentazione necessaria all'attivazione dei processi di FSL e periodicamente apporta correttivi; partecipa alle riunioni di aggiornamento e coordinamento promosse dal Ministero, dall'USR, dall'USP, dalla Camera di Commercio e dagli enti interessati alla FSL; affianca e supporta il lavoro dei tutor e dei Consigli di Classe.	
Gruppo di coordinamento Attività Formazione Scuola Lavoro	- Prof.ssa Pagliari Simona - Prof.ssa Paniccià Flavia - Prof.ssa Rozzi Simonetta - Prof.ssa Staffolani Lucia Ricerca e contatti: • contattare enti, aziende e istituzioni per individuare opportunità formative; • instaurare collaborazioni con enti, aziende e istituzioni per creare sinergie produttive e significative per gli studenti; • cooperare alla stipula di convenzioni con le strutture ospitanti; Pianificazione e progettazione: • esaminare e, se necessario,	4

	elaborare progetti formativi; • individuare le classi e gli studenti da associare ai percorsi; • assicurarsi che le strutture ospitanti abbiano le caratteristiche di sicurezza indispensabili a tutelare le attività di FSL svolte dagli studenti; • controllare che gli studenti interessati alla FSL abbiano frequentato la formazione sulla sicurezza. Gestione documentale: • assicurarsi che gli studenti abbiano accesso alla documentazione necessaria per la FSL, come i patti formativi e i registri di presenza. • collaborare alla compilazione e all'aggiornamento delle schede di valutazione degli studenti e delle strutture ospitanti. Monitoraggio e supervisione: • monitorare le diverse fasi dei percorsi di FSL e supervisionarne l'implementazione; • affrontare le eventuali criticità che emergono durante lo svolgimento del percorso. Orientamento e valutazione: • assistere e guidare gli studenti nelle varie fasi dei percorsi di FSL; • valutare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dagli studenti; • promuovere la valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso da parte dello studente stesso. Comunicazione e coordinamento: • coordinare il gruppo di lavoro della FSL (ex PCTO); • informare e aggiornare il dirigente scolastico, i Dipartimenti, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe sull'andamento dei percorsi di FSL; • redigere le relazioni finali. Inserimento dati: • Inserire i percorsi formativi nelle piattaforme online dedicate con il supporto del referente FSL.	
Nucleo interno di Valutazione	- Prof.ssa Bravi Orietta - Prof.ssa Cimarelli Francesca - Prof.ssa Compagnucci Giulia - Prof.	6

Lambertucci Fabrizio - Prof.ssa Moretti Barbara - Prof. Staffolani Reynaldo Ai Componenti del Nucleo Interno di Valutazione sono delegati i seguenti compiti e funzioni: -Autovalutazione e RAV: gestisce il processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica e coordina la stesura e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); -Piano di Miglioramento (PdM): predispone, attua e monitora il Piano di Miglioramento, attivando le eventuali azioni preventive o correttive necessarie per raggiungere gli obiettivi formativi e organizzativi. -Raccolta dati e monitoraggio: raccoglie dati utili all'analisi dei processi e dei risultati, monitorando l'evoluzione delle attività e dei progetti scolastici connessi al PTOF. -Indagine sulla soddisfazione: elabora e somministra questionari di "customer satisfaction" a docenti, genitori e personale ATA per rilevare il grado di soddisfazione della comunità scolastica ed individuare le aree di miglioramento; -Rendicontazione sociale: redige il Bilancio Sociale, un documento che descrive gli esiti delle attività scolastiche e il loro impatto sul territorio e sulla comunità. -Coordinamento e collaborazione: lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e i referenti delle diverse aree della scuola per garantire una visione organica e il rispetto del PTOF. Obiettivi del NIV: • migliorare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia dell'organizzazione scolastica; • garantire la realizzazione e la coerenza delle attività, dei progetti e delle azioni di miglioramento previste; • promuovere il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

	nei processi educativi e di valutazione.	
Gruppo di lavoro per le Prove INVALSI	- Prof.ssa Braccialarghe Laura - Prof. Lambertucci Fabrizio - Prof.ssa Faletra Sofia - Prof.ssa Paparelli Maria Cristina Ai membri del per offrire una visione approfondita del sistema. Ai membri del Gruppo di lavoro per le prove INVALSI sono delegati i seguenti compiti e funzioni: -Identificazione di Criticità e Punti di Forza: individuare i punti di forza e di debolezza nell'apprendimento degli studenti e nel funzionamento della scuola analizzando i vari items e gli esiti delle prove. -Supporto all'Autovalutazione: favorire un processo di autovalutazione del sistema scolastico attraverso l'interpretazione dei risultati. -Guida al Miglioramento: informare e accompagnare il processo di miglioramento dell'istituzione scolastica basandosi sulle evidenze emerse dalle prove. -Interfaccia con il NIV: mantenere un dialogo costante con il Nucleo di Valutazione Interna per allineare le azioni di miglioramento. - Coordinamento e Supporto Operativo: nelle scuole, il Gruppo di lavoro per le prove INVALSI coordina le attività, dalla somministrazione alla restituzione dei risultati, e fornisce supporto al Nucleo di Valutazione e ai docenti. -Formazione e Diffusione della Cultura dell'Autovalutazione: supportare i docenti nella realizzazione di attività formative volte a promuovere una cultura dell'autovalutazione basata sui dati INVALSI.	4
Gruppo di lavoro per l'Inclusione	- Prof.ssa De Maria Angelina - Prof.ssa Ricci Ilaria -Prof.ssa Gentili Antonella - Prof.ssa Moretti Barbara - Prof.ssa Mosca Susanna - Prof.ssa	6

Zanivan Natasa Ai membri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione sono delegati i seguenti compiti e funzioni: -rilevazione e documentazione: individuare i bisogni educativi speciali (BES) degli alunni e documentare gli interventi didattico-educativi messi in atto nella scuola. -Supporto al Collegio Docenti: collaborare con il Collegio Docenti e con i Consigli di classe per la definizione e l'attuazione del Piano per l'Inclusione (PAI), che delinea le strategie complessive di inclusione da attuare nell'Istituto. -Coordinamento delle proposte: raccogliere e coordinare le proposte provenienti dai docenti, traducendole in proposte di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure necessarie. -Monitoraggio dell'inclusività: valutare il livello di inclusività della scuola e monitorare il suo progresso. -Coordinamento e interfaccia esterna: fungere da interfaccia con la rete dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) e con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema. - Supporto ai docenti: fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle metodologie e strategie per la gestione delle classi e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). - Elaborazione del PAI: Elaborare la proposta annuale del Piano per l'Inclusione, che definisce come la Scuola intende occuparsi dell'inclusione scolastica per tutti gli alunni con BES. - Collaborazione con i GLO: lavorare in sinergia con i singoli Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) a livello dei singoli allievi, ai fini della loro inclusione scolastica.

Commissione organizzazione orario e attività scolastiche	- Prof.ssa Baldoni Laura - Prof. Lambertucci Fabrizio - Prof. Staffolani Reynaldo Compiti e funzioni: monitoraggio delle esigenze didattiche e organizzative per la redazione dell'orario settimanale di funzionamento delle lezioni; redazione dell'orario di servizio dei docenti e delle attività didattiche curricolari con particolare attenzione alla turnazione dei Laboratori artistici; organizzazione delle attività didattiche curricolari nei diversi laboratori, tenuto conto dello spostamento tra le varie sedi di erogazione del servizio.	3
Docenti tutor per gli insegnanti in anno di formazione e prova	- Prof.ssa Palmucci Simonetta Tutor per Prof.ssa Bartoloni Agnese - Prof.ssa Medei Maura Tutor per Prof. Brasca Paolo - Prof.ssa Mosca Susanna Tutor per Prof. Caggiano Jacopo - Prof.ssa Baldoni Laura Tutor per Prof.ssa Cipolletti Maria Vittoria - Prof.ssa Panichella Caterina Tutor per Prof.ssa Croceri Ilaria - Prof.ssa Mucciconi Carla Tutor per Prof.ssa Bianchini Barbara - Prof.ssa Centioni Arianna Tutor per Prof.ssa Zeppa Laura Compiti e funzioni: - Accoglie il neo-assunto nella comunità professionale. Favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'art. 9 del DM. 850 del 27 Ottobre 2015. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. - Condivide con il docente la programmazione	7

	annuale redatta dallo stesso, inoltre collabora con il docente nella predisposizione del Bilancio di competenze iniziale. - Collabora con la dirigente scolastica e con il docente neoassunto alla definizione del Patto per lo sviluppo professionale. - Si confronta con il docente neoassunto sulle attività peer to peer (sequenze di osservazione oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor). - Svolge con il docente attività di osservazione in classe finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli studenti, sulla costruzione di un clima positivo e motivante, sulle modalità di verifica formativa/sommativa degli apprendimenti. - Collabora con il docente neoassunto nella supervisione della redazione del Bilancio di competenze finale. - È membro del Comitato di valutazione ai sensi del comma 129 art.1 legge 107/2015. - Nel corso della riunione finale del comitato di valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.	
Gruppo di lavoro formazione classi prime e classi terze	- Prof.ssa Orietta Bravi - Prof.ssa Braccialarghe Laura - Prof.ssa Indellicati Lucia - Prof.ssa Serpetta Maria Giulia - Prof.ssa Fogante Michela Compiti e funzioni. Raccolta informazioni: acquisire dati rilevanti sugli studenti attraverso i	5

	docenti della scuola secondaria di I grado o del biennio, i documenti di valutazione e altri strumenti, per favorire la continuità didattica e il dialogo con gli insegnati del precedente percorso di studi. Formazione delle classi: supportare il dirigente scolastico nella formazione delle classi prime e terze e nell'assegnazione degli alunni con BES alle sezioni, considerando le scelte effettuate dai genitori durante l'iscrizione e cercando di garantire un equilibrio ottimale tra le diverse classi dell'Istituto. Promozione dell'inclusività: contribuire a creare un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo, favorendo l'equilibrio e la collaborazione tra gli alunni e i docenti delle nuove classi. Collaborazione: interagire con le figure chiave della scuola, come i docenti e i genitori, per raccogliere suggerimenti e garantire che le decisioni sulla composizione delle classi siano efficaci e rispondano alle esigenze di tutti gli studenti.	
Comitato di valutazione dei docenti	- Prof.ssa Cesetti Lorella - Prof. Lambertucci Fabrizio - Prof.ssa Trubbiani Simona Sostituti: Prof.ssa Baldoni Laura, Prof.ssa Minnozzi Stefania, Prof.ssa Moretti Barbara, Prof.ssa Palmucci Simonetta Il Comitato per la valutazione dei docenti ha il compito di esprimere il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neo assunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4). - integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente; - valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su	3

	richiesta degli interessati, previa relazione del dirigente scolastico; - esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico. La richiesta può essere presentata dopo due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, a condizione che il dipendente, abbia mantenuto condotta meritevole.	
Referente scuola in ospedale	Prof.ssa Calistri Roserita Ida Nunzia Coordinamento e gestione del servizio: - si interfaccia con gli uffici scolastici regionali per monitorare i dati e valutare il servizio; - gestisce le relazioni con le strutture ospedaliere e i servizi territoriali (ASL, Enti Locali); - organizza le attività didattiche personalizzate, adattandole alle condizioni degli alunni e in accordo con il personale sanitario. Rapporti con le scuole e le famiglie: - facilita la comunicazione e la collaborazione tra docenti ospedalieri, insegnanti della scuola di appartenenza degli alunni, e le famiglie, per garantire un percorso formativo coerente e il reinserimento a scuola dello studente; - supporta le famiglie nella gestione del percorso educativo del bambino durante la degenza o l'istruzione domiciliare. Garantire il diritto allo studio: - assicura agli studenti ricoverati e in istruzione domiciliare la possibilità di continuare il loro percorso di apprendimento; - promuove azioni per prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono degli studi, garantendo che gli alunni non si sentano esclusi dai loro coetanei. Monitoraggio e valutazione: - raccoglie e valuta i dati relativi al servizio, contribuendo alla sua	1

	espansione e al miglioramento dell'offerta formativa; - si occupa di aggiornare e mantenere le informazioni sul portale dedicato al servizio. Formazione e supporto ai docenti: - supporta i docenti che operano nell'ambiente ospedaliero, fornendo loro formazione specifica e supporto per svolgere al meglio le loro mansioni.	
Coordinatore di classe	Coordinamento generale: Presiede le riunioni in assenza del Dirigente Scolastico, modera gli interventi e facilita la presa di decisioni collegiali. Pianificazione e monitoraggio: Coordina la progettazione di classe, pianifica le attività e monitora lo svolgimento di Programmi Didattici Personalizzati (PDP) e Programmi Educativi Individualizzati (PEI). Rapporti con alunni e famiglie: È il punto di riferimento per i docenti del Consiglio, agevola la conoscenza della classe e delle sue problematiche, mantiene i contatti con i genitori, fornendo informazioni e suggerimenti. Gestione della classe: Monitora la regolarità delle assenze, segnalando casi di irregolare frequenza o inadeguato rendimento alle famiglie e alla Dirigenza, come stabilito nelle comunicazioni scritte. Comunicazione: Informa la Dirigenza su questioni significative, agendo come referente della presidenza per eventuali problematiche della classe.	33
Segretario verbalizzante del Consiglio di classe	Funzioni del Segretario di Classe: Verbalizzazione: È il garante della corretta verbalizzazione di ogni seduta del Consiglio di Classe. Assistenza: Partecipa alle riunioni con funzioni di assistenza e di referenza, coadiuvando il coordinatore. Supporto alla programmazione: Lavora a stretto contatto con	33

	il coordinatore, fornendo supporto nella programmazione e nella gestione dei rapporti con le famiglie.	
Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti	Redazione del verbale: Si occupa di redigere il verbale in modo completo e preciso, documentando tutti gli aspetti giuridicamente rilevanti della seduta. Registrazione delle decisioni: È responsabile della registrazione delle delibere prese dal Collegio Docenti, indicando i dettagli dell'approvazione (unanimità o maggioranza). Compilazione del registro: Il verbale viene redatto e conservato su un apposito registro a pagine numerate, un atto fondamentale per la documentazione degli eventi scolastici. Sintesi delle discussioni: Deve riportare, anche in maniera stringata e sintetica, tutte le attività e le operazioni svolte. Verifica delle firme: Dopo la stesura, verifica che il verbale presenti le firme prescritte, solitamente quella del Presidente e del Segretario stesso. Facoltà di integrazione: I membri del Collegio possono richiedere che dichiarazioni personali vengano messe a verbale, per cui il segretario deve procedere con la registrazione. Collaborazione: Per una corretta verbalizzazione, il segretario si avvale spesso della collaborazione del Presidente dell'organo collegiale	1
Responsabile della lotta antifumo e vigilanza	Prof. Franchini Marco Vigilanza e controllo: - Verificare che i cartelli che vietano il fumo siano presenti e integri. - Accertare la presenza di fumatori negli ambienti scolastici e nelle aree adiacenti. - Vigilare sul rispetto delle norme all'interno dell'edificio, comprese aree come bagni e zone di transito. Gestione delle	1

	infrazioni: - Richiamare all'osservanza del divieto chi viene sorpreso a fumare. - Segnalare le infrazioni e le sanzioni previste all'autorità competente, come indicato dalla normativa. Comunicazione e collaborazione: - Collaborare con il Dirigente Scolastico, gli altri docenti e il personale ATA. - Segnalare al Dirigente Scolastico qualsiasi difficoltà nell'applicazione delle norme. Promozione della salute: - Lavorare con un approccio educativo, non solo repressivo, per promuovere l'educazione al rispetto delle regole e incoraggiare stili di vita sani.	
Commissione di lavoro per la Rete delle Scuole che promuovono salute	- Prof.ssa Moretti Barbara - Prof.ssa Centioni Arianna Coordinamento e gestione del servizio: - si interfaccia con gli uffici scolastici regionali per monitorare i dati e valutare il servizio; - gestisce le relazioni con le strutture ospedaliere e i servizi territoriali (ASL, Enti Locali); - organizza le attività didattiche personalizzate, adattandole alle condizioni degli alunni e in accordo con il personale sanitario. Rapporti con le scuole e le famiglie: - facilita la comunicazione e la collaborazione tra docenti ospedalieri, insegnanti della scuola di appartenenza degli alunni, e le famiglie, per garantire un percorso formativo coerente e il reinserimento a scuola dello studente; - supporta le famiglie nella gestione del percorso educativo del bambino durante la degenza o l'istruzione domiciliare. Garantire il diritto allo studio: - assicura agli studenti ricoverati e in istruzione domiciliare la possibilità di continuare il loro percorso di apprendimento; - promuove azioni per prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono degli studi, garantendo che gli	2

	alunni non si sentano esclusi dai loro coetanei. Monitoraggio e valutazione: - raccoglie e valuta i dati relativi al servizio, contribuendo alla sua espansione e al miglioramento dell'offerta formativa; - si occupa di aggiornare e mantenere le informazioni sul portale dedicato al servizio. Formazione e supporto ai docenti: - supporta i docenti che operano nell'ambiente ospedaliero, fornendo loro formazione specifica e supporto per svolgere al meglio le loro mansioni.	
Docenti referenti del Centro Sportivo Scolastico	- Prof.ssa Bianchini Barbara - Prof. Ruggeri Elia - Prof.ssa Marcone Stefania - Prof.ssa Mucciconi Carla Compiti e funzioni. Progettazione e pianificazione: ideano e organizzano le iniziative e le attività sportive, adattandole al contesto scolastico e alle esigenze degli studenti. Promozione dei valori sportivi: insegnano i principi di fair play, collaborazione, rispetto per i compagni e gli avversari, nonché l'importanza di vivere la competizione in modo sano. Educazione al movimento: sensibilizzano gli studenti all'importanza del movimento, promuovono uno stile di vita attivo e aiutano a interiorizzare i benefici dell'attività motoria. Sviluppo delle abilità sportive: offrono la possibilità di praticare diverse discipline sportive in ottemperanza con le risorse disponibili e con gli interessi degli studenti, fornendo una preparazione di base e aiutando a far emergere attitudini e vocazioni. Gestione dell'attività sportiva: si occupano della documentazione e del monitoraggio della frequenza degli studenti alle attività sportive aggiuntive. Collaborazione e sinergia: lavorano insieme al Dirigente Scolastico, ai genitori e alle associazioni sportive	4

	per ottimizzare le risorse e realizzare attività efficaci. Inclusione e benessere: si adoperano per garantire l'accesso allo sport a tutti gli alunni, supportando gli studenti con disabilità e contribuiscono alla crescita psicologica, emotiva e sociale degli studenti, tendo conto dei limiti e delle possibilità di ciascuno studente.	
Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione	- Prof.ssa Baldoni Laura - Prof.ssa Ciccioli Martina - Prof.ssa Pallotto Anna - Prof.ssa Paniccià Flavia - Prof.ssa Trubbiani Simona - Prof. Accorsi Diego Raccolta e valutazione delle proposte: la commissione raccoglie le proposte dei Consigli di Classe e le offerte da parte delle agenzie di viaggio. Individuazione delle mete: la commissione propone al Collegio Docenti le destinazioni più idonee, in linea con le esigenze didattiche della scuola e la programmazione disciplinare del Liceo artistico. Gestione delle procedure: la commissione coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi, supportando la segreteria nella preparazione della richiesta di preventivi comparativi alla scelta dell'offerta più vantaggiosa. Supporto ai docenti: la commissione fornisce ai docenti tutto il materiale informativo e il supporto necessario per la preparazione e l'organizzazione delle uscite. Integrazione con il PTOF: la commissione assicura che le attività siano in coerenza con la programmazione didattica annuale e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).	6
Commissione elettorale	- Prof.ssa Medei Maura - Prof.ssa Romanelli Catiuscia - Prof.ssa Trubbiani Simona Operazioni Preliminari 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario 2) acquisisce	3

	dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori 3) riceve le liste elettorali 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. Operazioni Elettorali 1) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori 2) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni 3) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio 4) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali 5) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. Operazioni di Scrutinio 1) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati 2) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 3) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati 4) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.	
Tutor referenti Formazione Scuola	- 4a Sez. A) Prof.ssa Pesaresi Martina - 4a Sez. B) Prof.ssa Grassetti Maria / Pallotto Anna - 4a Sez.	7

Lavoro	C) Prof. Gentili Michele - 4a Sez. D) Prof.ssa Mastogiacomi Veronica - 4a Sez. E) Prof. Cristofori Marco - 4a Sez. F) Prof.ssa Cantoro Debora Eliana / Prof.ssa Quagliatini Daniela - 4a Sez. G) Prof.ssa Palmucci Simonetta Ricerca e contatti: • contattare enti, aziende e istituzioni per individuare opportunità formative; • instaurare collaborazioni con enti, aziende e istituzioni per creare sinergie produttive e significative per gli studenti; • cooperare alla stipula di convenzioni con le strutture ospitanti; Pianificazione e progettazione: • esaminare e, se necessario, elaborare progetti formativi; • individuare le classi e gli studenti da associare ai percorsi; • assicurarsi che le strutture ospitanti abbiano le caratteristiche di sicurezza indispensabili a tutelare le attività di FSL svolte dagli studenti; • controllare che gli studenti interessati alla FSL abbiano frequentato la formazione sulla sicurezza. Gestione documentale: • assicurarsi che gli studenti abbiano accesso alla documentazione necessaria per la FSL, come i patti formativi e i registri di presenza. • collaborare alla compilazione e all'aggiornamento delle schede di valutazione degli studenti e delle strutture ospitanti. Monitoraggio e supervisione: • monitorare le diverse fasi dei percorsi di FSL e supervisionarne l'implementazione; • affrontare le eventuali criticità che emergono durante lo svolgimento del percorso. Orientamento e valutazione: • assistere e guidare gli studenti nelle varie fasi dei percorsi di FSL; • valutare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dagli studenti; • promuovere la

	valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso da parte dello studente stesso. Comunicazione e coordinamento: • coordinare il gruppo di lavoro della FSL (ex PCTO); • informare e aggiornare il dirigente scolastico, i Dipartimenti, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe sull'andamento dei percorsi di FSL; • redigere le relazioni finali. Inserimento dati: • Inserire i percorsi formativi nelle piattaforme online dedicate con il supporto del referente FSL.	
Gruppo di lavoro eTwinning e Erasmus+	- Prof.ssa Antonella Gentili - Prof.ssa Natasa Zanivan Il team si occupa della pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività del progetto, assicurando una gestione efficace e il massimo coinvolgimento di tutti i partecipanti. Inoltre, il team cura la candidatura dell'istituto alle varie call annuali Erasmus* e le successive fasi di realizzazione dei progetti presentati.	2
Il gruppo di lavoro (GLIA) per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale	Il gruppo di lavoro (GLIA) per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale è costituito da docenti individuati dal Collegio, da rappresentanti del personale ATA, dall'animatore digitale, dal Team per l'innovazione digitale e dal Responsabile della protezione dei dati, almeno per le fasi in cui emergono profili privacy più rilevanti. A seconda dei progetti avviati, il gruppo può essere esteso ad altre figure interne, quali referenti per l'inclusione, per l'orientamento o gruppi di lavoro del PTOF. Questo assetto consente al gruppo di lavoro (GLIA) di svolgere funzioni diverse, ma tra loro connesse: - supporta il Dirigente nella lettura del contesto e nella definizione delle priorità; -formula	6

	proposte operative da sottoporre agli organi collegiali; -cura la coerenza tra i casi d'uso dell'IA e il PTOF; -predispone strumenti comuni (schede di valutazione del rischio, protocolli interni, linee guida per docenti e uffici); -promuove e monitora le sperimentazioni; -raccoglie evidenze utili al miglioramento e predispone una rendicontazione periodica degli esiti. In questo modo la governance dell'IA non rimane un enunciato astratto, ma si traduce in una struttura organizzativa riconoscibile, dotata di responsabilità definite e capace di garantire continuità, trasparenza e responsabilità nelle scelte dell'istituto.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	I docenti del potenziamento si occupano della sostituzione dei docenti assenti e coadiuvano i colleghi nelle attività di insegnamento e nella pianificazione e realizzazione delle iniziative progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	I docenti del potenziamento si occupano della sostituzione dei docenti assenti e coadiuvano i colleghi nelle attività di insegnamento e nella	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	pianificazione e realizzazione delle iniziative progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	I docenti del potenziamento si occupano della sostituzione dei docenti assenti e coadiuvano i colleghi nelle attività di insegnamento e nella pianificazione e realizzazione delle iniziative progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	I docenti del potenziamento si occupano della sostituzione dei docenti assenti e coadiuvano i colleghi nelle attività di insegnamento e nella pianificazione e realizzazione delle iniziative progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	I docenti del potenziamento si occupano della sostituzione dei docenti assenti e coadiuvano i colleghi nelle attività di insegnamento e nella pianificazione e realizzazione delle iniziative progettuali. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Progettazione	
ADSS - SOSTEGNO	Il docente del potenziamento si occupa della sostituzione dei docenti assenti nell'ambito del sostegno e coadiuva i colleghi nelle attività di insegnamento e nella pianificazione e realizzazione delle iniziative progettuali. Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, denominato DSGA, ai sensi dell'art.25, c.5, del D.L.vo n.165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale ATA.
Ufficio protocollo	Assistente amministrativo responsabile del protocollo informatico e della ricezione di tutte le comunicazioni in entrata e in uscita dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Assistente amministrativo che coordina l'attività negoziale della scuola, svolgendo l'istruttoria necessaria agli acquisti di beni e servizi, in collaborazione con il DSGA.
Ufficio per la didattica	Assistenti amministrativi che coordinano l'ufficio della didattica e si occupano di tutti i procedimenti amministrativi relativi agli studenti e alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.
Ufficio del personale	Assistenti amministrativi che curano a tutti i procedimenti amministrativi relativi alla carriera del personale a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://www.liceoartisticomacerata.edu.it/modulistica-genitori-e-studenti/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di programma con l'Associazione del terzo settore AMBALT ODV Ancona

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva • Attività di solidarietà sociale e volontariato
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'Associazione AMBALT ODV Ancona è finalizzata a favorire l'organizzazione e la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni culturali ed artistiche volte a sensibilizzare il territorio su temi di solidarietà sociale ed intergenerazionale e a valorizzare il patrimonio storico, culturale, artistico e sociale della Regione Marche.

Denominazione della rete: Convenzione con l'azienda ORIM di Macerata per la realizzazione del concorso

COLORAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva • Attività di sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente e la promozione dell'economia circolare
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione pluriennale tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'azienda ORIM è finalizzata a far riflettere le nuove generazioni sull'importanza di salvaguardare l'ambiente e favorire la sostenibilità ambientale, creando opere che possano sensibilizzare su temi come il riciclo e la cittadinanza attiva per la salvaguardia dell'ambiente.

Denominazione della rete: Convenzione con l'università di Macerata per la realizzazione di attività di orientamento destinate agli studenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università degli studi di Macerata da anni collabora con il Liceo artistico "G. Cantalamessa" per realizzare progetti e iniziative che possano favorire l'orientamento degli studenti nella fase post-diploma, suscitando maggiore consapevolezza sul percorso di studio futuro e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'università di Macerata per la partecipazione a “La settimana dell’inclusione”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“La settimana dell’inclusione” organizzata dall’Università di Macerata, con il patrocinio del Comune e con la partecipazione del Liceo artistico "G. Cantalamessa", è una manifestazione che rappresenta un’occasione di scambio e condivisione con i cittadini, la comunità scientifica e le realtà locali per riflettere sull’inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso la ricerca e l’innovazione.

Durante questa settimana si prevede la realizzazione di attività scientifiche, convegni, laboratori tecnologici, presentazione di libri e talk radiofonici con testimonianze di vita che animano l'Università e la città di Macerata, affinché la sensibilità verso l’inclusione diventi un tema del sentire comune, condiviso da tutti.

Denominazione della rete: Convenzione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e il Comune di Corridonia per la realizzazione del progetto Teatro

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ormai da anni collabora con i comuni del territorio per mettere in scena, presso teatri e location di riconosciuto valore storico e artistico, spettacoli teatrali realizzati dagli studenti dell'Istituto, facendo registrare una ampio consenso tra gli spettatori e valorizzando i tesori artistici del territorio. Tra gli enti locali con cui più volte il Liceo ha stretto sinergie proficue, si può annoverare il Comune di Corridonia, che ha collaborato proficuamente con la Scuola nella realizzazione di eventi a manifestazioni di elevato pregio artistico.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione quadriennale tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'Istituto storico della Resistenza di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ha stretto una proficua collaborazione pluriennale con l'Istituto storico per la Resistenza di Macerata, al fine di organizzare attività formative per gli studenti e per i docenti. Di grande importanza è infatti il patrimonio di conoscenze e di tesori storici che l'Istituto storico per la Resistenza di Macerata può mettere a disposizione della Scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete "Professional Development Marche Group" tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa", il Liceo linguistico "G. Leopardi" di Recanati e altre scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole denominata "Professional Development Marche Group" organizza eventi formativi e di aggiornamento per i docenti di lingua inglese. Il progetto "Professional Development", iniziato nel 2016, si prefigge in particolare di focalizzare l'attenzione sulle strategie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento, sulle competenze linguistiche e letterarie, immaginando dei modi di verifica, non solo dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, quanto del loro rapporto motivazionale nei confronti delle attività scolastiche grazie alla spinta di nuove metodologie.

A partire dal triennio 2022-2025 le scuole coinvolte nella rete sono: il Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Recanati (scuola capofila), il Liceo Statale Classico-Linguistico "Giacomo Leopardi" di Macerata, il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Macerata , il Liceo Artistico "G. Cantalamessa" di Macerata, l'IIS "Da Vinci" di Civitanova Marche, l'IC "Luca della Robbia" di Appignano, l'IC "A. Manzoni" di Corridonia e l'IC "Egisto Paladini" di Treia.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione tra

il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'Azienda HUGO BOSS Shoes & Accessories Italia spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'Azienda HUGO BOSS Shoes & Accessories Italia spa, con sede legale a Morrovalle, si propone di realizzare le seguenti finalità:

- promuovere la valorizzazione del design e della creatività in tutti gli ambiti produttivi del territorio, nonché nelle iniziative di carattere formativo, orientativo e culturale;
- promuovere progetti nel campo della metodologia e della didattica disciplinare nei vari settori educativi e nell'ambito del learning by doing;
- avvicinare gli studenti al mondo della produzione, della creazione artigianale e della realizzazione manifatturiera tramite la conoscenza di attività produttive, allo scopo di diffondere un patrimonio intellettuale attraverso l'interazione tra attività didattica e mondo imprenditoriale;
- creare opportunità di collaborazione tra i formatori individuati dall'Azienda e gli insegnanti del

Liceo, in alcuni selezionati momenti dell'anno scolastico, per realizzare attività didattiche/laboratoriali e orientative che possano ampliare il Piano dell'offerta formativa e mettere a disposizione degli studenti opportunità di realizzare tirocini attivi in ambito produttivo;

- far crescere negli studenti l'autostima attraverso l'esercizio della capacità cooperativa e lo sviluppo delle competenze di progettazione, ideazione e realizzazione di artefatti artistici;
- comprendere il funzionamento di un gruppo organizzato, dove ogni singolo è chiamato a portare il proprio contributo in maniera consapevole ed adeguata;
- valutare il potenziale impatto positivo delle azioni programmate in cooperazione tra mondo della scuola e mondo della imprenditorialità, al fine di favorire lo sviluppo della competenza imprenditoriale degli studenti;
- affinare il gusto estetico e valorizzare la cooperazione con realtà del mondo imprenditoriale del territorio.

Denominazione della rete: Rete "Scuole Sicure" per la formazione e l'aggiornamento del personale sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, capofila l'IIS Garibaldi-Bramante-Pannaggi di Macerata (formazione antincendio)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Scuole sicure", con capofila l'IIS "Garibaldi-Bramante-Pannaggi" di Macerata, si propone di realizzare iniziative formative sui temi della sicurezza per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti, prevedendo economie di scala e condivisione di best practices, ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Denominazione della rete: Rete delle scuole marchigiane che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole che aderiscono alla “Rete delle Scuole che Promuovono Salute" delle Marche si impegnano a operare sulla base delle indicazioni del Modello delle Scuole che Promuovono Salute, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l’IPSEOA "Varnelli" per il progetto “Alberghiamoci ad arte”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l’IPSEOA "Varnelli" per la realizzazione del progetto “Alberghiamoci ad arte” nasce dalla volontà comune dei docenti di entrambe le scuole di realizzare attività didattiche e interventi personalizzati per il benessere ed il successo scolastico degli studenti con disabilità iscritti alle due realtà scolastiche.

Denominazione della rete: Convenzione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e la Fondazione Cassa di risparmio della Provincia di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione nasce dall'intento di valorizzare la figura del famoso scenografo di origine maceratese Dante Ferretti, attraverso una serie di attività didattiche ed eventi annoverati nel progetto "La fabbrica dei sogni".

Denominazione della rete: Convenzione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'Associazione Villa Incanto per la realizzazione del GOF (Gigli Opera Festival)

Azioni realizzate/da realizzare	• Manifestazione artistica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e l'Associazione Villa Incanto nasce dalla volontà di realizzare il progetto "GOF". Questo progetto prevede il coinvolgimento degli studenti dell'indirizzo di Design dei Metalli del Liceo artistico di Macerata per l'ideazione e la realizzazione del Premio GOF (Gigli Opera Festival), che si svolge ogni anno nella città di Recanati per celebrare la memoria del famoso tenore Beniamino Gigli.

Questa importante sinergia è volta a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'arte in ogni sua espressione, favorendo una lettura critica e trasversale delle opere e dei linguaggi artistici, per coglierne le specificità e al contempo le prospettive universali. Inoltre, mira a favorire la conoscenza e la valorizzazione di figure di artisti straordinari del territorio marchigiano che hanno ottenuto riconoscimenti internazionali nei vari ambiti artistici.

Denominazione della rete: Rete Europea Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata alla realizzazione di attività di internazionalizzazione legate alla progettualità Erasmus+.

Denominazione della rete: Una stanza tutta per sè - Convenzione con Questura e Prefettura di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti dell'Indirizzo Architettura e ambiente e gli studenti dell'Indirizzo Arti figurative sono stati coinvolti dalla Questura e dalla Prefettura di Macerata nella progettazione, realizzazione e decorazione di uno spazio appositamente predisposto, nei locali della Questura di Macerata, ad accogliere le testimonianze e le denunce delle donne che sono state oggetto di violenza.

Da questa proposta di collaborazione della Questura di Macerata è nata una collaborazione, formalizzata con la stipula di una apposita Convenzione, e si è prevista la realizzazione del Progetto "Una stanza tutta per sé" che, oltre ad avere stretta attinenza con gli obiettivi degli Indirizzi coinvolti, rappresenta una possibilità di esercizio per gli studenti della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale, oltre ad una affermazione della legalità e un aiuto fattivo al contrasto alla violenza di genere.

Denominazione della rete: Rete dei Licei artistici delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" sta realizzando una rete che coinvolge i Licei artistici della Regione Marche al fine di potenziare le opportunità di collaborazione, di formazione del personale e di condivisione di best practices.

La rete si propone come obiettivi:

- condividere competenze e metodologie tra scuole;
- promuovere la formazione professionale continua dei docenti;
- raccogliere, documentare e diffondere le best practices;
- sperimentare modelli didattici innovativi;
- valorizzare e far conoscere la specificità del liceo artistico attraverso eventi pubblici e progetti condivisi.

Denominazione della rete: Rete di Scuole OFFICINE FUTURO per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è organizzata con una scuola capofila nazionale, che è il Liceo Scientifico "Cavour" di Roma, e una scuola polo per ciascuna regione. Per la Regione Marche scuola capofila é l'I.I.S. "Fermi Sacconi" CPIA per la Rete “Officine Futuro”. Nell’ambito di detta collaborazione sarà operativo il Centro Nazionale di Orientamento (CNO), gestito dal Consorzio ELIS - organizzazione no profit che forma persone al lavoro e promuove sviluppo e innovazione, collaborando con enti di formazione, aziende, università, centri di ricerca e istituzioni - e dalla rete “Officine Futuro”, con la finalità di fornire servizi di orientamento a bambini e ragazzi dai 9 ai 19 anni, per dare a tutti la reale opportunità di compiere scelte informate e tempestive sui percorsi di vita e lavoro, aumentando la probabilità di successo formativo e scolastico e di completamento dei percorsi scolastici o universitari.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con UNIONCAMERE - Camera di Commercio delle Marche per i Percorsi di certificazione delle competenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di certificazione delle competenze prende avvio dalla sottoscrizione di un accordo tra Scuola, Camere di Commercio e Unioncamere Nazionale, per consentire agli studenti di avviare attività didattiche con una marcata impronta orientativa, messe a disposizione grazie alla Piattaforma di Certificazione delle Competenze realizzata dalla Camere di Commercio e da Unioncamere Nazionale. L'istituto scolastico provvede ad individuare un Referente ed un Tutor Scolastico e l'impresa un tutor aziendale, a tutti questi soggetti collaborano per offrire agli studenti opportunità di costruzione e di approfondimento delle competenze, grazie a percorsi di coinvolgimento nel mondo del lavoro e di formazione specifica in settori di interesse per il futuro sviluppo professionale., in collaborazione con realtà produttive di rilievo del territorio, grazie alle quali verrà realizzato un vero project work.

Denominazione della rete: Convenzione con l'AST di Macerata per l'attivazione dello Sportello d’Ascolto CIC (Centro Informazione e Consulenza)

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il servizio C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) offre una consultazione psicologica breve finalizzata a orientare l'adolescente in difficoltà. Si propone di costituire un punto di riferimento immediato come prima risposta a problematiche di varia natura e, quando necessario, di promuovere l'invio verso altri servizi del territorio. Il servizio C.I.C. offerto da questo Istituto è fornito grazie ad una convenzione stipulata dall'Istituzione scolastica con l'AST di riferimento e in particolare con il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche AST Macerata e grazie alla collaborazione di associazioni in partenariato, attraverso professionisti psicologi che operano nel campo della prevenzione e della cura del disagio giovanile.

L'obiettivo principale è quello di dare una risposta a problematiche di tipo relazionale, comportamentale, vissute sia all'interno sia all'esterno del contesto scolastico (famiglia, coetanei) e di dare un sostegno durante la normale fase di crescita adolescenziale. Nel rispetto della riservatezza dei singoli, si designa anche come strumento di raccordo tra l'Istituzione scolastica e gli altri Enti che intervengono sul territorio nell'ambito della prevenzione del disagio, della cura, del benessere e della tutela dei minori.

Denominazione della rete: Rete di scuole ORIENTANET Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" è partner della Rete di scuole "OrientaNET - AREA MACERATA" per poter realizzare il Progetto omonimo che è finalizzato a realizzare iniziative di orientamento per le scuole secondarie di I grado e secondarie di II grado del territorio di Macerata.

Denominazione della rete: Convenzione tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" e il Comune di Urbisaglia per la realizzazione del progetto Teatro

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa - eventi culturali e artistici

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ormai da anni collabora con i comuni del territorio per mettere in scena, presso teatri e location di riconosciuto valore storico e artistico, spettacoli teatrali realizzati dagli studenti dell'Istituto, facendo registrare una ampio consenso tra gli spettatori e valorizzando i tesori artistici del territorio.

Tra gli enti locali con cui più volte il Liceo ha stretto sinergie proficue, si può annoverare il Comune di Urbisaglia ,che ha collaborato proficuamente con la scuola nella realizzazione di eventi a manifestazioni di elevato pregio artistico presso il prestigioso Anfiteatro romano.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Macerata finalizzata all'accoglienza di studenti per il tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio formativo

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" di Macerata accoglie gli studenti dell'Università di Macerata al fine di consentire loro di svolgere, sotto la guida esperta dei docenti dell'Istituto, le attività di tirocinio previste dal percorso di studi intrapreso. La convenzione formalizza gli aspetti di questa collaborazione e definisce gli obblighi e le responsabilità dei contraenti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Urbino finalizzata all'accoglienza di studenti per il tirocinio formativo

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" di Macerata accoglie gli studenti dell'Università di Urbino al fine di consentire loro di svolgere, sotto la guida esperta dei docenti dell'Istituto, le attività di tirocinio previste dal percorso di studi intrapreso. La convenzione formalizza gli aspetti di questa collaborazione e definisce gli obblighi e le responsabilità dei contraenti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università LINK di Roma finalizzata all'accoglienza di studenti per il tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• tirocinio formativo
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" di Macerata accoglie gli studenti dell'Università Link di Roma al fine di consentire loro di svolgere, sotto la guida esperta dei docenti dell'Istituto, le attività di tirocinio previste dal percorso di studi intrapreso. La convenzione formalizza gli aspetti di questa collaborazione e definisce gli obblighi e le responsabilità dei contraenti.

Denominazione della rete: Convenzioni con enti, associazioni e aziende per lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ogni anno stipula apposite convenzioni con enti, associazioni, aziende e altri soggetti del territorio per consentire a tutti gli studenti delle classi quarte di effettuare

esperienze di alternanza scuola-lavoro nell'ambito delle attività previste dalla Formazione Scuola Lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Macerata finalizzata all'accoglienza di studenti per il tirocinio formativo

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" accoglie gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata al fine di consentire loro di svolgere, sotto la guida esperta dei docenti dell'Istituto, le attività di tirocinio previste dal percorso di studi intrapreso. La convenzione formalizza gli aspetti di questa collaborazione e definisce gli obblighi e le responsabilità dei contraenti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Macerata finalizzata allo svolgimento degli esami ICDL per studenti e personale scolastico.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra il Liceo artistico "G. Cantalamessa" di Macerata e l'Università di Macerata consente agli studenti e al personale scolastico di poter sostenere gli esami ICDL presso le sedi dell'Università con condizioni agevolate.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto BRIDGE2AUTONOMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo artistico "G. Cantalamessa" ha aderito ad un Protocollo di intesa per realizzare il Progetto BRIDGE2AUTONOMY promosso da AGS per il Territorio e con la partecipazione di Fondazione Agnelli, Università di Macerata, Inventure APS e finanziato da Stellantis. L'azione progettuale nasce dall'esigenza di accompagnare i ragazzi con disabilità e le loro famiglie nella fase di transizione tra la scuola e la vita adulta.

Il Progetto BRIDGE2AUTONOMY prevede la realizzazione di azioni progettuali sia nel tempo scuola sia sul territorio, per favorire gli studenti nell'inserimento lavorativo e nella realizzazione del loro progetto di vita.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e affiancamento specifici per i docenti in anno di formazione e prova

Attività di formazione dedicata ai docenti neo immessi in ruolo durante il periodo di formazione e prova.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

- aggiornare le competenze digitali del personale della scuola; - realizzare laboratori di formazione/informazione sull'innovazione metodologico-didattica; - far comprendere ai docenti il corretto utilizzo delle risorse digitali; - conoscere e sperimentare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - sperimentare processi didattici per l'integrazione di ambienti digitali e

l'utilizzo di dispositivi con diversi sistemi operativi; - utilizzare archivi cloud.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, dalla rete di ambito o da altri enti formativi.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dalla rete di ambito o da altri enti formativi.

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola

L'attività formativa si propone di: -promuovere il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli studenti; -prevenire disagio, demotivazione, isolamento e comportamenti a rischio, nonché fronteggiare gravi episodi di ansia; -rafforzare il ruolo educativo del personale scolastico e individuare strategie per prevenire l'abbandono scolastico; - migliorare il clima di classe e di istituto, nonché proporre strategie di gestione dei conflitti; - proporre iniziative formative sui temi della sicurezza e del primo soccorso; -favorire la conoscenza dei metodi di intervento in caso di emergenze e per l'utilizzo del BLSD.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per il supporto agli studenti con BES

Il corso di formazione si propone di fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per la gestione della classe degli studenti con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento alle strategie metodologico-didattiche da adottare per promuovere una personalizzazione degli apprendimenti e favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'utilizzo dell'AI in ambito scolastico

Obiettivi del Corso: -comprendere il funzionamento di base dei modelli di Intelligenza Artificiale

generativa; -sperimentare l'IA come supporto alla didattica, alla progettazione artistica e alla gestione amministrativa, -riflettere sulle implicazioni etiche, sul diritto d'autore e sulla privacy (GDPR).

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell’ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Personale docente e ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sull'utilizzo in sicurezza delle strumentazioni di laboratorio

Corsi di formazioni specifici per l'utilizzo delle attrezzature specifiche dei laboratori professionalizzanti e per la messa in opera dei macchinari di recente acquisizione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica laboratoriale
Destinatari	Docenti delle discipline di indirizzo
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

Attività di formazione dedicata alle figure dell'Istituto specializzate per curare l'orientamento degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti tutor per l'orientamento e altre figure dedicate all'orientamento
Modalità di lavoro	• formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sullo statuto epistemologico e sulla didattica delle discipline

Percorso formativo destinato ai docenti di ambiti disciplinari specifici, sulla didattica per competenze e sulle innovazioni metodologiche.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

Percorso formativo destinato ad approfondire la conoscenza della normativa sul trattamento dei dati e sui profili di riservatezza da gestire in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Trattamento dei dati e riservatezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all’acquisizione

e al potenziamento delle competenze necessarie a erogare un servizio scolastico di qualità e a promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Esso rispecchia le finalità educative e organizzative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, nonché le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio rappresentano elementi imprescindibili del processo di:

- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione e sviluppo della professionalità del personale.

Pertanto, il Piano mira a:

- promuovere il miglioramento dell'offerta formativa attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari, orientate all'affermazione del curricolo per competenze;
- favorire un sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma e protocolli d'intesa;
- attivare percorsi di formazione del personale docente e non docente in coerenza con le linee strategiche del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- garantire attività di formazione e aggiornamento come diritto-dovere del personale docente;
- promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e al consolidamento della cultura della sicurezza;
- migliorare la qualità del servizio scolastico offerto;
- ampliare e potenziare gli ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali dell'Istituto;
- sviluppare e consolidare una didattica per competenze e laboratoriale;
- promuovere l'innovazione metodologica e didattica;
- potenziare le competenze dei docenti in aree tematiche di particolare rilevanza per l'efficacia dell'azione educativa (BES, DSA, disabilità, didattica disciplinare, metodologie dei linguaggi espressivi, ecc.);
- sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche in lingua straniera.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Nei corsi di formazione sulla sicurezza vengono coinvolti esperti esterni dotati di specifiche competenze.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nei corsi di formazione sulla sicurezza vengono coinvolti esperti esterni dotati di specifiche competenze.

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione delle pratiche amministrative, semplificazione della PA e trasparenza

Tematica dell'attività di	Gestione documentale

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna

Titolo attività di formazione: L'utilizzo della AI in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per il personale tecnico

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA, inserito nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto, è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze professionali, organizzative, digitali e relazionali del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in coerenza con le esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV e con gli Obiettivi del Piano di Miglioramento.

La formazione del personale ATA rappresenta una leva strategica per il miglioramento dell'efficienza dei servizi scolastici, per il supporto all'azione didattica e per la qualità complessiva dell'organizzazione scolastica.

Finalità

Il Piano si propone di:

- valorizzare la professionalità del personale ATA;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari;
- sostenere l'innovazione organizzativa e digitale della scuola;
- promuovere un clima di collaborazione e corresponsabilità all'interno della comunità scolastica;
- garantire elevati standard di sicurezza, inclusione e qualità del servizio.

Ambiti di formazione

Le attività formative saranno articolate nei seguenti ambiti prioritari:

- Innovazione digitale e PNSD
- Utilizzo delle piattaforme digitali d'istituto, dematerializzazione, gestione documentale, privacy e sicurezza informatica.

Area amministrativo-contabile

Normativa scolastica, gestione del bilancio, procedure amministrative, trasparenza, anticorruzione, codice degli appalti.

Sicurezza e tutela della salute

Sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio, gestione delle emergenze, cultura della prevenzione.

Inclusione e accoglienza

Supporto agli alunni con BES, disabilità e DSA, accoglienza dell'utenza, comunicazione efficace e relazioni con il pubblico.

Organizzazione e gestione dei servizi

Lavoro di squadra, gestione del tempo, problem solving, miglioramento dei processi organizzativi.

Aggiornamento professionale specifico per profilo

Formazione mirata per assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici, in relazione alle specifiche mansioni.

Modalità di attuazione

La formazione potrà essere realizzata attraverso:

- corsi in presenza e/o online;
- laboratori operativi e workshop;
- autoformazione e formazione in servizio;
- partecipazione a reti di scuole e iniziative formative territoriali;
- utilizzo di piattaforme ministeriali e risorse digitali.